



I.I. S. "G. B. PENTASUGLIA" – MATERA
ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Indirizzi: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettrotecnica ed Elettronica - Informatica e Telecomunicazioni - Meccanica e Meccatronica
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Via E. Mattei snc, I-75100 Matera, Tel.: +39-0835264114, Cod. Mecc.: MTIS01200R, C.F.: 80002480772
U.R.L.: <https://www.iispentasuglia.edu.it> - Email: mtis01200r@istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art.1, Comma 14 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015



Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

Questo documento è pubblicato su:

[Sito web della scuola](#)
[Piattaforma Unica](#)

Predisposto dalla Commissione P.T.O.F.

Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 gennaio 2026

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12 gennaio 2026

A cura di:

Dirigente Scolastico: Prof. Michele Ventrelli

Direttore S.G.A.: Dott.ssa Angela Martulli

Primo Collaboratore del D.S.: Prof. Daniele Colonna

Collaboratore del D.S.: Prof.ssa Maria Tommasa Cosola

Fiduciario di Plesso: Prof.ssa Marilena Lopercolo

Fiduciario di Plesso: Prof.ssa Anna De Ruggiero

Funzione Strumentale Area 4: Prof.ssa Marilena Lopercolo

Docenti Funzioni Strumentali:

Area 1A: Prof.ssa Adriana Ricchiuti

Area 1B: Prof.ssa Carla Moramarco

Area 2: Prof. Domenico Colonna

Area 3: Prof. Franco Luciano Lascaro

Area 5: Prof.ssa Floriana Martinelli

Docenti Responsabili di Indirizzo:

LICEO S.S.A.: Prof.ssa Camilla De Ruggieri

CHIMICA: Prof. Felice Luca Giovinazzo

ELETTROTECNICA: Prof. Michele Centonze

INFORMATICA: Prof. Gianfranco Cosola

MECCANICA: Prof. Leonardo Calabrese

Docente Responsabile del Corso Serale – Elettronica ed Elettrotecnica:

Prof. Michele Centonze

Animatrice Digitale: Prof.ssa Maria Specchia

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22347** del **19/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 59** Principali elementi di innovazione
- 89** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 104** Aspetti generali
- 124** Traguardi attesi in uscita
- 138** Insegnamenti e quadri orario
- 152** Curricolo di Istituto
- 171** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 175** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 182** Moduli di orientamento formativo
- 186** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 189** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 251** Attività previste in relazione al PNSD
- 258** Valutazione degli apprendimenti

261 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

267 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

287 Aspetti generali

290 Modello organizzativo

294 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

296 Reti e Convenzioni attivate

303 Piano di formazione del personale docente

321 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto è collocato in un'area geografica a forte vocazione turistica e culturale che, soprattutto negli ultimi anni, ha avuto un importante sviluppo e ha portato alla nascita e crescita di imprese culturali che operano nel settore dell'organizzazione e produzione di grandi eventi, come mostrato dalle iniziative collegate alla designazione di Matera a Capitale Europea della Cultura nell'anno 2019 e i cui effetti, nonostante il parziale blocco nell'anno 2020 e 2021 per via dell'emergenza sanitaria, sono ancora visibili.

Il territorio è caratterizzato da un livello di disoccupazione che, su base nazionale, è di dimensioni medio alte, ma, se riferito alle Regioni del Sud e alle Isole, è il più basso. In ambito Regionale, la provincia di Matera registra un livello di disoccupazione più alto rispetto a quella di Potenza. Analoghe considerazioni valgono per il tasso di immigrazione, registrandosi però una differenza in ambito regionale, caratterizzata da una maggiore attrattività della Provincia di Matera. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è costituito da piccole e medie imprese e, in molti casi, individuali. Gli insediamenti produttivi prevalentemente chimici di dimensione nazionale e multinazionale, presenti in passato nella Valbasento, nel corso degli anni si sono notevolmente ridimensionati. I principali stakeholder presenti sul territorio, con particolare riferimento alla scuola, sono rappresentati dalle famiglie, dalle associazioni dei lavoratori e dei consumatori. Le risorse che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono sostanzialmente legate al mondo dell'associazionismo imprenditoriale e al rapporto con gli Enti Territoriali, Comune e Provincia di Matera in particolare. I servizi forniti dal territorio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici consistono prevalentemente nella messa a disposizioni di collegamenti su strada in orario antimeridiano.

Il tasso di disoccupazione reca come conseguenza l'abbandono del territorio da parte di nuclei familiari in cerca di migliori situazioni reddituali ed economiche. Il tessuto imprenditoriale non favorisce, in generale, il placement dei diplomati sul territorio o lo sviluppo di nuove imprese e start-up. I servizi a disposizione per raggiungere la scuola sono costituiti prevalentemente da mezzi pubblici su ruota, che coprono limitatamente il servizio nella fascia oraria pomeridiana. Le linee sono eccessivamente rigide e hanno molte fermate, ampliando notevolmente i tempi di percorrenza anche su tratti di pochi chilometri. Inoltre, sono quasi del tutto assenti i collegamenti ferroviari. Per questi motivi, in molti casi, si rende necessario l'uso del mezzo privato a carico delle famiglie degli studenti.



In questo ambito, le istituzioni Universitarie e di Alta Formazione operanti sul territorio hanno sempre manifestato un atteggiamento di attenzione e collaborazione con l'Istituto. Da ultimo, anche il settore dell'industria cinematografica ha preso radicamento sul territorio con l'impiego di figure tecniche altamente professionalizzate. In particolare, si assiste, negli ultimi anni, all'emergere di programmi di intervento denominati "Matera digitale", che prevedono l'apertura di nuovi e il rafforzamento dei preesistenti presidi della formazione e ricerca nel settore delle imprese ICT, quali lo sviluppo della rete 5G (HUB San Rocco), la banda ultra larga su fibra, gli incubatori di imprese promossi da Regione, Università della Basilicata e Privati, il Centro Spaziale di Matera, il Centro di Geodesia Spaziale - ASI, il CNR.

La popolazione studentesca dimostra attenzione e disponibilità nei confronti delle iniziative annualmente programmate e si impegna nel percorso di apprendimento e assimilazione dei contenuti dei programmi didattici sempre al passo con l'evoluzione tecnologica. Questo ha consentito all'Istituto e al suo personale docente di sviluppare, negli anni, competenze altamente specialistiche, spendibili sul territorio.

D'altro canto, il contesto territoriale è caratterizzato anche dalla presenza di industrie nei settori tradizionali manifatturieri e si possono contare presenze di eccellenza, quali Digimat, Applica, Lucana Sistemi, Bawer, Comer, Altrafo, e realtà nazionali quali Enel e Terna, sempre pronte a collaborare con l'Istituto.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'I.I.S. "G. B. Pentasuglia", accoglie una popolazione variegata composta da studenti che frequentano diversi indirizzi di studio, che, a loro volta, spaziano tra ambiti chimici, elettrotecnici, informatici e meccatronici, nonché del Liceo Scientifico Scienze Applicate, ciascuno con caratteristiche specifiche. Il numero degli iscritti è elevato rispetto alla media provinciale e regionale e circa due terzi provengono da altri comuni rispetto alla città di Matera. Gli studenti, infatti, provengono da diverse zone della città e della provincia: poiché l'Istituto attrae ragazzi anche da paesi limitrofi, la composizione etnica e socio-culturale è variegata. Gli studenti, in prevalenza, provengono da un contesto socioeconomico e culturale delle classi medie, con una buona preparazione acquisita nelle scuole medie di provenienza e un discreto livello educativo e comportamentale. Per i motivi di cui sopra, la presenza di situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale è ridotta. Tuttavia la popolazione studentesca è composta prevalentemente da studenti di sesso maschile e la presenza di studentesse è ridotta soprattutto negli indirizzi di Elettronica ed Elettrotecnica e di Meccanica e Meccatronica. Un vincolo è rappresentato dal consistente pendolarismo, poiché molti studenti non



risiedono nel comune di Matera, ma nei comuni limitrofi della Provincia e di altre province pugliesi. Questo, in considerazione dei collegamenti e dei trasporti non sempre agevoli, comporta un significativo disagio. A causa della percepita complessità dei percorsi formativi, la scuola, a volte, risulta poco attrattiva per gli studenti con disabilità, che sono presenti in numero ridotto.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La Scuola si colloca al vertice, sia in ambito nazionale sia nel territorio regionale, per l'allestimento degli spazi e per le dotazioni presenti. Di conseguenza sono assenti eventuali barriere architettoniche. In particolare le LIM sono presenti in tutte le aule; i laboratori soddisfano le esigenze di tutti gli indirizzi presenti nella scuola e sono modernamente attrezzati; le palestre sono al coperto e consentono lo svolgimento delle attività sportive previste dalla Scuola; la Biblioteca è costantemente aggiornata con l'inserimento di testi di interesse per la comunità scolastica e con l'individuazione di alcuni docenti responsabili. Pertanto gli spazi e le dotazioni presenti soddisfano completamente le esigenze didattiche e organizzative della Scuola. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono costituite quasi esclusivamente da finanziamenti statali, essendo quasi del tutto assenti le entrate derivanti da aziende e imprese.

Sono stati realizzati significativi interventi strutturali di adeguamento e ripristino, anche nell'ambito del programma "scuole belle", potendo contare sulla disponibilità di sufficienti risorse economiche, che consentono, inoltre, l'ottimale utilizzo dell'amplissimo spazio interno.

La Scuola è coperta da una efficiente rete che consente la connessione a Internet, tramite fibra ottica ad alta velocità, dei dispositivi sia della scuola sia personali. La rete cablata e wireless raggiunge tutti gli ambienti dell'Istituto, che comprendono 29 laboratori tecnico-scientifici, spazi dedicati alla didattica, allo studio e alle attività ricreative, l'Aula Magna, la Biblioteca, gli uffici. Nel complesso attualmente sono presenti oltre 500 dispositivi connessi tra personal computer, monitor interattivi multimediali, stampanti e server.

L'utilizzo di finanziamenti sia nazionali sia europei ha consentito l'acquisto di moderne attrezzature per gli indirizzi di Chimica, Elettrotecnica, Informatica, Meccanica e per il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. L'Istituto, per la sua collocazione strategica, è facilmente raggiungibile dalle diverse aree della città, ma anche dai comuni della provincia di Matera e della vicina Puglia, grazie all'efficiente rete di trasporti.

I vincoli principali sono rappresentati prevalentemente dalla assenza di fonti di finanziamento aggiuntive, che conseguentemente non consentono di fornire all'utenza servizi per favorire il



raggiungimento dei plessi scolastici e ulteriori servizi per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

RISORSE PROFESSIONALI

E' evidente la sostanziale stabilità della Scuola, in considerazione delle caratteristiche del personale scolastico, con particolare riferimento al tipo di contratto individuale di lavoro che, per la quasi totalità, è a tempo indeterminato; per il livello di anzianità di servizio che, per la quasi totalità, è superiore a cinque anni e per la permanenza nella scuola che evidenzia dati molto confortanti, poiché il personale trasferito tende a permanere, con positivi riflessi in termini di stabilità. Anche i dati sul tasso di assenza sono positivi, in quanto inferiori rispetto alla media nazionale e regionale. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti consentono lo svolgimento positivo della funzione didattica. I docenti di sostegno, specializzati, svolgono le funzioni proprie in collaborazione con i docenti curricolari. La Scuola ha istituito la Funzione Strumentale Area 5 per l'Inclusione. Le competenze possedute dai docenti costituiscono opportunità attrattive per gli studenti nella fase dell'orientamento.

La descritta situazione non presenta particolari vincoli da segnalare in questa Sezione. Nell'A.S. 2024-2025 c'è stato un cambio nella Dirigenza della Scuola per il pensionamento del precedente DS. In nuovo Ds proviene da un IC della città di Matera e, nonostante abbia un'esperienza ultradecennale nella funzione, potrebbe scontare qualche difficoltà nella fase di adattamento al nuovo contesto.

LA STORIA

Nascita



L'Istituto Tecnico Industriale "G. B. Pentasuglia" di Matera da oltre 55 anni opera sul territorio. Sede distaccata dell'Istituto Tecnico Industriale "A. Righi" di Taranto nel 1962, dal 1966 è sede autonoma.

Educa e forma giovani provenienti non solo dalla città di Matera e dalla intera sua provincia, ma è anche punto di riferimento delle famiglie residenti nei comuni limitrofi della regione Puglia.

Intitolazione

Sin dal suo nascere l'Istituto fu intitolato a Gian Battista Pentasuglia in virtù del suo patriottismo e delle sue indiscusse capacità tecniche nel campo delle trasmissioni. L'illustre concittadino nacque il 3 novembre 1821. All'età di 27 anni, Pentasuglia prese parte ai moti insurrezionali del 1848 a Napoli e poi indossò la divisa militare. Partecipò alle guerre d'indipendenza e sempre nel 1848 fu ferito a Vicenza. Nel 1850 in Piemonte fu istruttore degli allievi telegrafisti e poi incaricato di redigere un manuale di telegrafia e di ispezionare gli uffici telegrafici. Nel contempo compiva studi ed esperimenti nel campo che gli valsero la laurea di Dottore in Fisica

Durante la 2° Guerra d'Indipendenza fu assegnato al quartier generale di Napoleone III con il compito di sovrintendente ai servizi telegrafici. Nel 1860 partì con Garibaldi da Quarto ed agevolò con uno stratagemma lo sbarco dei "Mille" sul suolo siciliano. Dopo L'unità d'Italia lavorò nel campo delle comunicazioni: ideò e pose in opera il cavo telegrafico sottomarino tra Sicilia e Sardegna e nello stretto di Messina. Con un drappello di Materani partecipò alla 3° guerra d'Indipendenza con Garibaldi. Scioltisi i battaglioni, Pentasuglia tornò a Matera come Ispettore capo dei Telegrafi. La Città gli offrì una medaglia per l'ingegno ed il patriottismo dimostrati, intitolandogli una via nel centro storico. Nell'atrio del palazzo Lanfranchi vi è una lapide in suo onore. Morì il 4 novembre 1880 a soli 59 anni.

Evoluzione dell'Istituto

Nel 1964 erano attive le sole specializzazioni di Elettrotecnica e Chimica. Nel 1970 fu attivata la specializzazione d'Informatica, nel 1984 la specializzazione di Meccanica e nel 1995 l'indirizzo Scientifico Tecnologico, precursore dell'attuale Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. L'intento è da sempre di fornire al territorio e alla collettività un'offerta di formazione tecnica e culturale, al passo con le mutevoli esigenze di una società in continua e rapida trasformazione.

Realtà attuale



Attualmente il nostro Istituto si pone come una delle più qualificate istituzioni scolastiche della Provincia di Matera. Ciò va inteso come riconoscimento all'impegno e alla professionalità del corpo docente, dirigente e amministrativo, che nel corso degli anni si è prodigato per una positiva connotazione dell'Istituto, sia per la consueta attività di insegnamento sia per l'innovazione e la sperimentazione.

Nonostante la consistente presenza di numerosi alunni, non viene mai posto in secondo piano il contatto umano e vengono fornite occasioni d'orientamento, tanto per la scelta della specializzazione, quanto per il prosieguo degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro. La bontà dei risultati è testimoniata dal successo che i nostri alunni incontrano nella vita lavorativa e nella carriera universitaria e dai risultati che l'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo d'Istruzione e di Formazione) comunica annualmente a questa Istituzione. Il Rapporto Nazionale PISA, per le competenze in scienze, lettura e matematica degli studenti quindicenni consente di confrontare i risultati degli studenti quindicenni del nostro istituto con i risultati conseguiti dagli studenti delle altre scuole, per indirizzo e per area geografica d'appartenenza e con quelli della media OCSE.

L'Istituto, dall'anno scolastico 2000/2001 è test center capofila per ECDL, dall'anno 2007/2008 è Local Academy Cisco e dal 2018-2019 è centro di certificazione Microsoft e Hub per l'Intelligenza Artificiale.

Dall'anno scolastico 2010/2011 è obbligatorio il rilascio della Certificazione delle Competenze, acquisite dagli studenti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, con riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MTIS01200R
Indirizzo	VIA E. MATTEI S.N.C. MATERA 75100 MATERA
Telefono	0835264114
Email	MTIS01200R@istruzione.it
Pec	mtis01200r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iispentasuglia.edu.it

Plessi

L.SCIENT."G.B.PENTASUGLIA" -MATERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MTPS012017
Indirizzo	VIA E. MATTEI MATERA 75100 MATERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GRAVINA SNC - 75100 MATERA MT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MTTF012019
Indirizzo	VIA E. MATTEI S.N.C. MATERA 75100 MATERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via E.MATTEI SNC - 75100 MATERA MT

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- CHIMICA E MATERIALI
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

CORSO SERALE- I.I.S. G.B. PENTASUGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MTTF01250N
Indirizzo	VIA E. MATTEI S.N.C. - MATERA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Approfondimento



Attualmente l'I.I.S. si compone di tre Istituti

- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- L'Istituto Tecnico settore Tecnologico
- Corso serale Elettrotecnica ed Elettronica

LE SEDI

L'Istituto si articola in due strutture:

- Sede centrale, con ingresso da Via Mattei, ove sono allocate le classi del primo biennio e degli indirizzi dell'Istituto Tecnico settore Tecnologico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, con ingresso da via Gravina

Le sedi non presentano barriere architettoniche tali da impedire l'accesso e la frequenza ad alunni diversamente abili.

LA REALTA' ATTUALE: L'IDENTITA'

Attualmente il nostro Istituto si pone come una delle più qualificate istituzioni scolastiche della Provincia di Matera. Ciò va inteso come riconoscimento all'impegno e alla professionalità del corpo docente, dirigente e amministrativo, che nel corso degli anni si è prodigato per una positiva connotazione dell'Istituto, sia per la consueta attività di insegnamento sia per l'innovazione e la sperimentazione.

Nonostante la consistente presenza di numerosi alunni, non viene mai posto in secondo piano il contatto umano e vengono fornite occasioni d'orientamento, tanto per la scelta della specializzazione, quanto per il prosieguo degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro. La bontà dei risultati è testimoniata dal successo che i nostri alunni incontrano nella vita lavorativa e nella carriera universitaria e dai risultati che l'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo d'Istruzione e di Formazione) comunica annualmente a questa Istituzione. Il Rapporto Nazionale PISA, per le competenze in scienze, lettura e matematica degli studenti quindicenni consente di confrontare i risultati degli studenti quindicenni del nostro istituto con i risultati conseguiti dagli studenti delle altre scuole, per indirizzo e per area geografica d'appartenenza e con quelli della media OCSE.

L'Istituto, dall'anno scolastico 2000/2001 è test center capofila per ECDL, dall'anno 2007/2008 è Local Academy Cisco e dal 2018-2019 è centro di certificazione Microsoft e Hub per l'Intelligenza Artificiale.



Dall'anno scolastico 2010/2011 è obbligatorio il rilascio della Certificazione delle Competenze, acquisite dagli studenti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, con riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

L'attività didattica dell'Istituto si ispira ai principi per noi fondanti dell'azione didattica: uguaglianza, solidarietà, libertà e inclusione. Nel contempo l'azione amministrativa è fondata sui principi di: imparzialità, economicità, efficacia, efficienza e trasparenza.

Nel rispetto dei protocolli di sicurezza, l'Istituto:

- Favorisce la continuità educativa e formativa con le scuole secondarie di primo grado del territorio.
- Nell'organizzazione del curriculum, cura il rapporto tra la formazione umanistica e quella scientifica e tecnologica.
- Pone particolare attenzione all'utilizzo delle attività laboratoriali che, unite a innovative metodologie didattiche, favoriscono l'apprendimento e la crescita civile e culturale degli studenti.
- Promuove scambi interculturali e soggiorni all'estero con costi a totale carico della scuola.

L'insieme di queste strategie consente agli studenti in uscita, di fare scelte responsabili in armonia con le proprie attitudini e con il proprio progetto di vita.

L'Istituto persegue l'obiettivo del successo formativo, attraverso la prevenzione del disagio in tutte le sue forme e, a tal fine, sono presenti, il qualificato Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (G.L.O.) e il Servizio di Ascolto e Consulenza.

Assumono rilievo il rispetto delle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere, uniti allo sviluppo di una azione educativa particolarmente attenta alle tematiche ambientali, alla sicurezza, alla consapevolezza della propria identità e al senso di appartenenza al territorio.

L'azione didattico-educativa è caratterizzata da una forte progettualità, al fine di dare risposte puntuali ai bisogni educativi degli studenti.

LE ESPERIENZE PROGETTUALI

Notevole importanza assumono i progetti che affiancano la normale attività curricolare.

Si attuano anche progetti di respiro europeo, progetti riguardanti la multimedialità, l'apprendimento della lingua italiana e della lingua straniera, con l'ausilio delle tecnologie informatiche, l'educazione



alla salute, l'educazione all'ambiente e alla legalità. Finalità di tali esperienze progettuali sono l'acquisizione di una corretta metodologia sperimentale e di un pensiero scientifico valido.

Fondamentale è la realizzazione della Formazione Scuola Lavoro (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e i percorsi pluridisciplinari attinenti alle "Aree di progetto".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

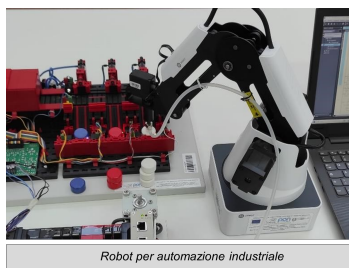
Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Chimica	4
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	4
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Matematica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Piscina esterna convenzionata	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	350
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

I LABORATORI



Ogni dipartimento dell'Istituto Tecnico settore Tecnologico, così come il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, è corredato da propri laboratori. E' presente una sala relax, una sala conferenze con capienza di circa 50 posti e un'aula magna con 200 posti, dotata di un moderno video wall, utile per incontri, riunioni e videoconferenze.

Sono disponibili, inoltre, un laboratorio di musica elettronica, dotato di potenti P.C. e adeguata strumentazione, destinato all'uso degli alunni che, in orario extra curricolare, guidati da docenti ed esperti, realizzano musica in formato digitale; un efficientissimo laboratorio linguistico multimediale, cui tutte le classi hanno accesso, sia per le normali attività curriculari sia per corsi pomeridiani di lingua straniera.

L'Istituto è da sempre dotato di cablaggio telematico e rete WiFi in tutti i laboratori e in tutte le aule.

Dispone di 32 laboratori costantemente aggiornati anche grazie all'attenta gestione dei fondi a disposizione e dei finanziamenti PNRR di:

USO GENERALE

- Aula Magna



- Biblioteca
- Musica Elettronica
- Linguistico Multimediale
- Sala relax

1° BIENNIO E LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

- Fisica
- Matematica
- Chimica
- Informatica
- Tecnologia e disegno
- Biologia e Scienze della Terra

CHIMICA , MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

- Chimica Analitica e Strumentale
- Chimica organica e biochimica
- Chimica delle fermentazioni
- Analisi chimica quantitativa

ELETTRONICA E ELETTROTECNICA

- Fonti Rinnovabili e Mobilità Elettrica
- Elettrotecnica ed Elettronica
- Sistemi automatici
- Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

- Informatica, Sistemi e Reti per le classi terze
- Sistemi e Reti per le classi quarte e quinte
- Informatica per le classi quarte e quinte
- TPSIT e Gestione Progetti
- Telecomunicazioni

MECCANICA, MECCATRONICA, ENERGIA

- Laboratorio di Robotica



- Reparto di Lavorazioni Meccaniche e Macchine utensili
- Tecnologie Meccaniche
- Meccanica, Macchine ed Energia
- Sistemi e automazione e CAD
- Impianti Energetici

IN FASE DI ALLESTIMENTO VI SONO LABORATORI

- pronti per il Metaverso e con ologrammi
- dotati di realtà aumentata
- di robotica distribuita

LE AULE



Le aule sono capienti e luminose per assicurare la necessaria vivibilità.

Tutte le aule sono dotate di Maxi Monitor Interattivo, collegamento a Internet e lavagne con pennarelli. La scuola non utilizza più le lavagne in ardesia.

LE PALESTRE



L'Istituto, presso la sede centrale, dispone di 2 palestre contigue, di 700 mq l'una, fornite di spogliatoio e di servizi igienici indipendenti.

Le due palestre sono provviste di un impianto completo per l'attività di pallavolo e per la pratica della pallacanestro.

Le attrezzature e il corredo esistenti in tale impianto, le dimensioni della palestra e il sistema di "tracciatura" del campo, rispondono compiutamente alle norme della Federazione Italiana di Pallavolo per lo svolgimento di incontri ufficiali.

LA BIBLIOTECA



Collocata nella zona centrale dell'Istituto per un utilizzo efficace e funzionale, comprende un elevato



numero di testi, attinenti anche alla letteratura contemporanea, al fine di accostare sempre più gli studenti al piacere della lettura. Inoltre viene costantemente potenziata con l'acquisto di numerosi nuovi volumi.

E' fruibile anche come Sala Conferenze, sia per utenti interni sia per utenti esterni.

Inoltre sono presenti anche una biblioteca aperta nella hall dell'Istituto, oltre a mini biblioteche, collocate presso i laboratori dei diversi dipartimenti, con volumi specialistici.

L'AULA MAGNA



L'Istituto dispone di un'Aula Magna con capienza di oltre 200 posti a sedere. Le attrezzature tecnologiche presenti, sistema di amplificazione audio, sistema Video Wall da 150 pollici Ultra HD, leggio tattile, collegamento internet, computer, ne fanno un attrezzato ambiente per riunioni e convegni. La sala è usata sia per attività scolastiche, assemblee, riunioni e manifestazioni culturali, sia per attività extrascolastiche, previa locazione a terzi.

IL LABORATORIO LINGUISTICO



E' ubicato nella sede di via Mattei. Di tipo multimediale, è dotato di maxi monitor interattivo, 25 computer con internet e impianto satellitare di ricezione TV per sintonizzarsi sui programmi in lingua.

Ogni dipartimento dell'Istituto Tecnico settore Tecnologico, così come il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, è corredato da propri laboratori. E' presente una sala relax, una Biblioteca/Sala conferenze con capienza di circa 50 posti e un'Aula Magna con 200 posti, dotata di un moderno video wall, utile per incontri, riunioni e videoconferenze. Sono disponibili, inoltre, un laboratorio di musica elettronica, dotato di potenti P.C. e adeguata strumentazione, destinato all'uso degli alunni che, in orario extra curricolare, guidati da docenti ed esperti, realizzano musica in formato digitale; un efficientissimo laboratorio linguistico multimediale, cui tutte le classi hanno accesso, sia per le normali attività curriculari sia per corsi pomeridiani di lingua straniera.

L'Istituto è completamente coperto da connessione ad Internet a banda ultralarga, sia cablata sia WiFi. I laboratori sono costantemente aggiornati anche grazie all'attenta gestione dei fondi a disposizione e dei finanziamenti PNRR.

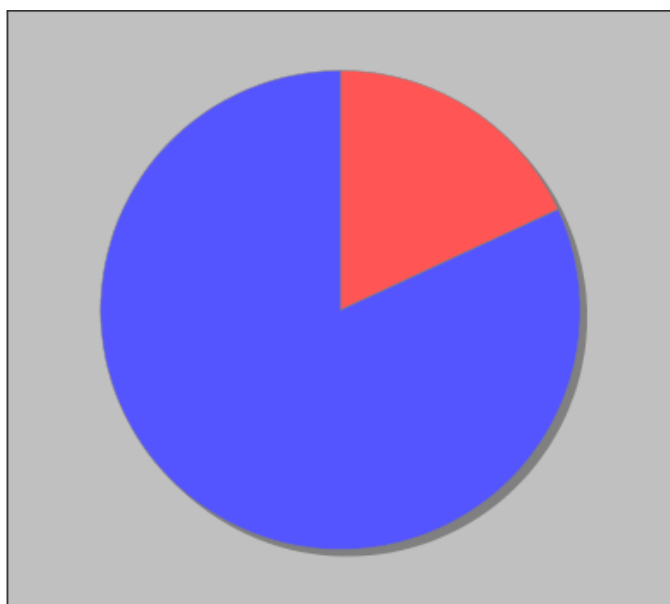


Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	42

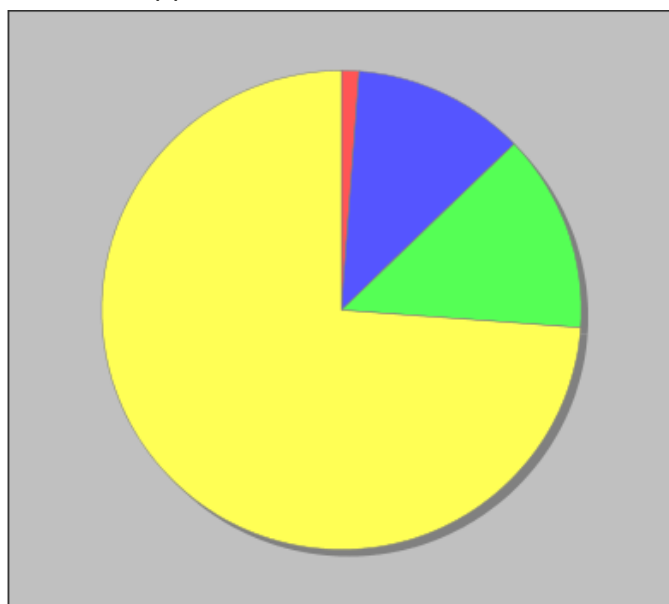
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 172

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 20
- Da 4 a 5 anni – 23
- Piu' di 5 anni – 127

Approfondimento

FUNZIONIGRAMMA

Il Dirigente Scolastico (DS) ha il compito di garantire il buon funzionamento dell'istituto, coordinando attività didattiche, amministrative e gestionali.



Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è responsabile del funzionamento amministrativo e contabile dell'istituto.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono istituite le seguenti funzioni:

- Per la sede centrale sono istituite le Figure di Primo e Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico, con l'incarico di sostituire il Dirigente nei casi di assenza e/o impedimento dello stesso.
- Per le due sedi è istituita la figura del Responsabile di Sede, con l'incarico di svolgere funzioni e compiti di vigilanza; di coordinamento organizzativo generale delle attività scolastiche per le classi delle due sedi: in caso di assenza del Primo e del Secondo Collaboratore, anche della sede centrale, per assicurare il regolare svolgimento dell'attività scolastica, nell'ambito della delega assegnata.

Unitariamente, per l'Istituto Tecnico Settore Tecnologico e il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, sono istituite Funzioni Strumentali come specificato:

- AREA 1.A: Il docente svolge servizio a favore degli studenti; assemblee di classe e d'Istituto, redazione sito e comunicazione social.
- AREA 1.B: Il Docente si occupa di Orientamento, , coordinamento e gestione continuità in ingresso ed orientamento in uscita, supporto per la prima accoglienza dei genitori.
- AREA 2: Il docente svolge attività di supporto ai docenti, informazione / modulistica e rinnovo della didattica con raccolta e archiviazione degli atti connessi alla programmazione e verifica, predisposizione degli incontri per discipline, formazione del personale docente, autovalutazione d'Istituto, rapporti con INVALSI / OCSE PISA, coordinamento organizzativo e gestione corsi di recupero, esami integrativi, esami d'idoneità, attività di recupero, definizione dei calendari in genere, interfaccia con il CTS.
- AREA 3: Il docente svolge attività di cura e coordinamento del registro elettronico di classe e delle infrastrutture ICT; gestione e intervento di ampliamento e manutenzione della rete d'istituto anche nei singoli laboratori, nelle aule e nella segreteria, gestione e manutenzione del sito dell'istituto e di eventuali siti ospitati.
- AREA 4: Il docente svolge attività di coordinamento della stesura e gestione del PTOF, verifica dello svolgersi delle aree di progetto e dei Percorsi FSL; rapporti con le aziende ed Enti; organizzazione e gestione del Comitato Tecnico Scientifico.
- AREA 5: Il docente si occupa di obbligo d'istruzione e certificazione delle competenze, diritto allo studio e inclusione scolastica, coordinamento dei gruppi di lavoro per l'inclusione,



prevenzione del disagio adolescenziale in tutte le sue forme e realizzazione di eventuali relativi progetti, promozione della didattica innovativa, coordinamento dei docenti tutor, coordinamento delle attività e dei lavori dello psicologo della scuola.

Sono definiti i Responsabili di Dipartimento e i Responsabili di Indirizzo che, nominati dal Collegio dei Docenti, sono coordinatori di articolazioni funzionali di quest'organo.

I Responsabili di Dipartimento sono preposti a coordinare l'assunzione di decisioni o l'espressione di pareri circa gli aspetti didattici espressi dai gruppi cui afferiscono i docenti appartenenti alle discipline insegnate nel primo biennio e nelle aree umanistica, scientifica e tecnologica.

I Responsabili di Indirizzo sono preposti a coordinare l'assunzione di decisioni o l'espressione di pareri circa gli aspetti didattici espressi dai gruppi cui afferiscono i docenti appartenenti ai vari indirizzi dell'Istituto Tecnico settore Tecnologico e del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

Il Responsabile del corso serale (indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica) svolge un ruolo di coordinamento organizzativo, didattico e relazionale.

Il Team Digitale, coordinato dall'Animatrice Digitale, collabora nell'attuazione del Piano di sviluppo digitale della scuola e favorisce la diffusione delle tecnologie digitali in tutti gli ambiti della vita scolastica.

Gli incaricati per l'orario delle lezioni si occupano di redigere l'orario scolastico delle lezioni.

I Responsabili di laboratorio gestiscono il funzionamento del laboratorio assegnato.

Il Referente per l'Internazionalizzazione è responsabile dei rapporti e della progettazione per l'Estero con il compito di procedere alle attività di coordinamento.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ha il compito di seguire e verificare lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica.

L'RSPP coordina il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi sul luogo di lavoro.

Il Medico Competente si occupa di svolgere attività di sorveglianza e visite mediche per assicurarsi che i lavoratori godano di buona salute.

L'addetto antincendio attua le misure di sicurezza legate alla prevenzione incendi e, più in generale, gestire gli stati di emergenza legati al rischio incendio.



L'addetto al Primo Soccorso interviene tempestivamente sull'individuo applicando manovre di primo soccorso (da non confondere con il pronto soccorso, per il quale sono necessarie qualifiche mediche specifiche) al fine di evitare di aggravare la situazione in attesa dei soccorsi.

Sono istituite le seguenti Commissioni:

- PTOF: si occupa dell'organizzazione e stesura del Piano Triennale dell'Offerta formativa.
- Elettorale: si occupa della gestione delle operazioni elettorali di Istituto.
- G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione): procede alla stesura e all'approvazione del PEI per gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992).

Per ciascuna classe sono istituite le figure di Coordinatore del Consiglio di Classe, Segretario del Consiglio di Classe, Tutor degli studenti e Tutor Orientatore, con le seguenti attribuzioni:

- Il Coordinatore di Classe, delegato dal Dirigente scolastico, in armonia con la visione dell'Istituto espressa nel P.T.O.F, cura i rapporti con gli studenti, con i genitori e con i docenti all'interno del Consiglio di Classe ed è responsabile della tenuta dei verbali, congiuntamente con il Segretario verbalizzante.
- Il Segretario del Consiglio di Classe, delegato dal Dirigente Scolastico, redige, fatta eccezione per gli scrutini, il verbale di ciascuna seduta del Consiglio di Classe in accordo con il Coordinatore del Consiglio di Classe.
- Il Tutor della Classe, indicato dagli studenti e delegato dal Consiglio di Classe, cura i rapporti con gli studenti per eventuali problematiche emergenti.
- Il Tutor Orientatore accompagna gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale (decreto n. 328 del 22 dicembre 2022).

Sono inoltre definiti i seguenti organi:

- Consiglio d'Istituto
- Giunta esecutiva
- Collegio dei docenti
- R.S.U. - R.L.S.
- Comitato di valutazione
- Organo di garanzia
- Comitato Tecnico-Scientifico

[ORGANIGRAMMA](#)



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E PRORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le Scelte Strategiche partono dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come definita nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione e del Merito, e pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo:

[RAV a.s. 2025-26](#)

Al RAV si rimanda per l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Si riprendono, in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- diminuire al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni;
- aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica, italiano e inglese;
- incentivare la presenza di studentesse in particolare negli indirizzi di Elettronica e Elettrotecnica e Meccanica, Meccatronica e Energia;
- creare le condizioni per superare il gender gap tuttora presente nelle discipline STEM.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)

LA CENTRALITA' DEGLI ALUNNI E DELL'AZIONE EDUCATIVA

Il percorso formativo quinquennale dovrà tendere al conseguimento dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI EDUCATIVI



- Rispettare se stessi e l'ambiente;
- Sviluppare l'autonomia, l'assertività, lo spirito critico e collaborativo;
- Essere disponibili al confronto e all'accoglienza dell'altro;
- Accettare la diversità come risorsa e non come limite;
- Sviluppare il senso del dovere e della responsabilità personale;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Saper lavorare in gruppo;
- Saper prendere decisioni.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Sviluppare adeguate capacità di ascolto;
- Saper analizzare e interpretare varie tipologie testuali;
- Saper esprimersi con padronanza della lingua italiana;
- Sviluppare adeguate capacità di analisi, sintesi ed elaborazione critica;
- Saper accedere e selezionare le fonti di informazione;
- Sviluppare appropriate strategie di problem /solving;
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove;
- Saper collaborare e inserirsi in gruppi di lavoro;
- Perfezionare il metodo di studio e imparare ad apprendere anche in maniera autonoma;
- Potenziare le capacità di attenzione, memorizzazione, rielaborazione;
- Sviluppare le capacità di comprensione, applicazione e valutazione personale;
- Acquisire i linguaggi specifici delle discipline;
- Rafforzare le capacità deduttive ed induttive;
- Sviluppare l'espressività personale, la creatività e il pensiero critico;
- Saper usare consapevolmente gli strumenti della comunicazione multimediale.

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

I genitori sono coinvolti nel progetto formativo attraverso l'informazione e l'integrazione tra scuola e famiglia.

La scuola propone, ad inizio anno, l'adozione di un patto formativo quale assunzione di responsabilità dei genitori, degli studenti e della scuola stessa. Il patto è disponibile sul sito internet della scuola alla voce "Documenti".

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE



- Incrementare la partecipazione delle famiglie agli appuntamenti istituzionali (elezioni OO.CC., C.d.C.).
- potenziare la collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico;
- produrre a fine anno scolastico il rapporto di rendicontazione sociale da presentare alle famiglie, al territorio e agli stakeholder.

COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

La tradizionale comunicazione scuola – famiglia viene garantita in presenza. Qualora i genitori non possano raggiungere l'Istituto, il colloquio avverrà a distanza.

Entrambe le modalità presuppongono la prenotazione sulla piattaforma del registro elettronico DIDUP.

ACCOGLIENZA

A inizio anno scolastico sono stati individuati gli studenti Tutor, nelle seconde e nelle quarte classi, per attività di accoglienza e tutoraggio, rispettivamente, delle prime e delle terze classi.

La Scuola si propone di conferire alla preparazione dei propri studenti, attraverso l'istituzione di appositi corsi di formazione pomeridiani e curriculari:

- competenze base di informatica, attraverso i corsi I CDL - International Certification of Digital Literacy (ex ECDL – European Computer Driving Licence) ;
- competenze avanzate di informatica, attraverso i corsi CISCO e Microsoft di cui l'Istituzione è, rispettivamente Local Academy e Polo di formazione;
- competenze in lingua inglese, attraverso i corsi Cambridge e stage all'estero.

La Scuola intende, inoltre, sviluppare, attraverso insegnamenti trasversali in tutte le discipline:

- competenze di Educazione Civica;
- formazione a corretti stili di vita;
- competenze in materia di sicurezza;
- educazione ambientale;
- educazione all'imprenditorialità.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

II COMITATO DI MIGLIORAMENTO E I GRUPPI DI PROGETTO

E' stato costituito un gruppo, Comitato di Miglioramento, composto, oltre che dal DS stesso e dal suo



staff, dai responsabili di ciascun progetto di miglioramento e dalle Figure Strumentali, le stesse funzioni che a suo tempo si sono occupate dell'Autovalutazione d'Istituto. Infatti, considerato che l'I.I.S. è articolato in quattro indirizzi per l'Istituto Tecnico settore Tecnologico e un Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, tali figure sono tra le poche che posseggono la visione unitaria della Istituzione scolastica e comprendono Vision del Dirigente e Mission dell'Istituzione.

RELAZIONE TRA RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento agisce su tre direttrici trasversalmente connesse agli obiettivi sopra citati e corrisponde ad altrettante azioni di formazione.

Direttrice 1: Valorizzare le risorse umane. Connessa con le tre priorità indicate dal RAV, la valorizzazione delle risorse umane parte certamente dal riconoscimento delle competenze pregresse di ciascun docente, per approdare a un'attività di formazione seria e condivisa che consente di approcciare scientificamente le problematiche all'origine dell'insuccesso scolastico. Sarà necessario far leva anche sulla motivazione dei docenti per migliorare le sinergie e abbandonare il monadismo che spesso li caratterizza anche all'interno dello stesso Consiglio di Classe, per diventare un vero gruppo di lavoro finalizzato al successo scolastico.

Direttrice 2: Migliorare il successo scolastico. Connesso con la prima priorità indicata nel RAV, per migliorare il successo scolastico, occorrerà sperimentare nuove e più coinvolgenti modi di far lezione. In letteratura è riportata una vasta gamma di metodologie: si tratterà di assumerne consapevolezza e utilizzare la più confacente al momento e alla realtà del gruppo classe, anche tenendo in considerazione le peculiarità del docente. Imprescindibile anche una valutazione delle conoscenze, abilità e competenze possedute da ciascuno studente, oltre a un Consiglio di Classe che, finalmente, diventi un vero gruppo di lavoro e non un insieme di docenti che si incontrano solo in occasioni istituzionali e che spesso hanno visioni e giudizi parcellizzati dei loro studenti. Da qui l'importanza del Coordinatore di Classe

Direttrice 3: Intervenire su e per gli studenti. Si dovrà formare un gruppo di studenti Tutor con il compito di assistere i loro compagni in difficoltà. Partendo dalla considerazione che gli studenti più performanti debbano mettere a disposizione dei loro colleghi le proprie capacità non solo disciplinari, ma anche relazionali, i Tutor diventano così dei consiglieri che potranno partecipare al successo scolastico dei loro amici. Attenzione particolare dovrà essere posta verso i diversabili, i DSA, i BES e gli stranieri. L'Inclusione è la chiave per aumentare il successo scolastico. Bisognerà agire su quei docenti che ancora danno scarso rilievo alle problematiche dei ragazzi più svantaggiati e far comprendere che anche la famiglia incide sul successo scolastico. Una commissione sarà formata per iniziare il percorso di definizione del curriculum d'Istituto per il secondo biennio e il



quinto anno.

Gli interventi saranno articolati in unità auto consistenti di 4 ore ciascuna. A fine anno ciascun docente dovrà certificare la propria formazione per una durata complessiva di 20 ore annue di cui otto ore tra quei moduli che la scuola adotta per tutti i docenti.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa è teso a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento delle competenze, attraverso la partecipazione a percorsi formativi, che abbiano il fine di:

- valorizzare le competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL;
- potenziare la preparazione in lingua inglese dei docenti del quinto anno per l'insegnamento di una disciplina di indirizzo non linguistica con metodologia CLIL;
- partecipare a progetti ERASMUS e collaborazioni europee, volte altresì ad ospitare docenti madrelingua;
- incrementare i corsi ICDL (International Certification of Digital Literacy), CISCO e Microsoft, aperti anche all'utenza esterna;
- certificazioni professionali;
- potenziare le competenze nella musica, nell'arte, nel cinema e nel teatro, attraverso l'incentivazione di corsi di musica elettronica e la formazione della "Piccola orchestra dell'Istituto";
- incrementare le esperienze dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) nel secondo biennio e monoennio;
- migliorare il sistema di orientamento in uscita;
- realizzare corsi di Pronto Soccorso, primo intervento e rianimazione;
- realizzare azioni di formazione, anche linguistica, mirate all'integrazione degli alunni stranieri.

INTEGRAZIONE TRA PIANO DI MIGLIORAMENTO E PTOF

Se nel piano di miglioramento si è inteso inserire attività essenzialmente di formazione indirizzate sia ai docenti sia a particolari gruppi di studenti, nel PTOF si privilegeranno iniziative unitarie e sinergicamente concorrenti verso le tre priorità emerse dal RAV. Fondamentalmente nel PTOF sono identificabili alcune famiglie di progetti intese:

1. a migliorare le competenze degli studenti, anche in italiano, in vista delle prove INVALSI;
2. certificare le competenze informatiche , professionali e di lingua Inglese degli studenti;



3. educare alla cittadinanza, ai corretti stili di vita e alle collaborazioni europee;
4. orientare in ingresso e in uscita gli studenti e favorirne l'orientamento formativo (Linee Guida, DM 328/2022).

Tutte attività finalizzate a potenziare le competenze degli studenti e a rendere la scuola sempre più aperta e ospitale attraverso un'offerta formativa qualificata.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA. Migliorare ancora di più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

● Competenze chiave europee



Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

● Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Superamento del Gender Gap per le discipline STEM.
- Incremento del numero delle studentesse negli indirizzi di Elettrotecnica/Elettronica e di Meccanica/Meccatronica/Energia.
- Potenziare, da parte dei docenti certificati, l'attività CLIL per i vari Indirizzi di studio.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Senso di appartenenza e collaborazione**

Il corso sarà articolato in moduli della durata di 3 ore ciascuno. Ciascun modulo dovrà essere auto consistente per consentirne la fruizione indipendente. Il Percorso dovrà prevedere almeno i seguenti moduli:

Modulo 1

- Elementi di gestione aziendale
- Sicurezza sui luoghi di lavoro

Modulo 2

- Relazioni personali e professionali sul luogo di lavoro
- Il Ruolo delle funzioni strumentali come propulsori dell'innovazione

Modulo 3

- Cooperative learning, lavoro di gruppo
- Tecniche innovative di gestione della classe

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Priorita' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo



1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA. Migliorare ancora di più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo



Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Curricolo, progettazione e valutazione - Migliorare e sistematizzare le interazione dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno.

2. Curricolo, progettazione e valutazione - Adottare prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazione più obiettivi

3. Curricolo, progettazione e valutazione - Formalizzare il curriculum che scaturisce da contatti con università e mondo del lavoro per passare, attraverso le opportune



considerazioni didattiche, al curriculum d'Istituto

4. Curriculum, progettazione e valutazione - Attraverso l'internazionalizzazione aprire agli studenti, i docenti e l'istituzione stessa a una dimensione educativa globale, per permettere alla scuola di confrontarsi, collaborare e crescere attraverso relazioni con altri Paesi.

5. Curriculum, progettazione e valutazione - Promuovere pari opportunità nello studio e nelle scelte formative per ridurre stereotipi che influenzano l'orientamento. Favorire l'accesso equilibrato di studentesse e studenti a tutti gli indirizzi e laboratori.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ambiente di apprendimento - Superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza.

Ambiente di apprendimento - Sperimentare nuovi approcci e metodologie d'insegnamento anche superando il tradizionale rapporto trasmissivo docente - discente attraverso le tecnologie ICT.

○ **Inclusione e differenziazione**

Inclusione e differenziazione - Estendere, secondo possibilità e convenienza, gli strumenti utilizzati a tutti gli alunni della classe.



Inclusione e differenziazione - Aumentare la presenza di studentesse in particolari indirizzi, quali Elettrotecnica e Meccanica, per superare un generale Gender Gap.

○ **Continuità' e orientamento**

Continuità e orientamento - Incrementare le collaborazioni con le sedi universitarie del territorio, con gli enti di ricerca e con l'estero.

Continuità e orientamento - Incentivare le funzioni del CTS.

Continuità e orientamento - Conferire sistematicità e misurabilità alle azioni di orientamento con la definizione di percorsi FSL nella programmazione delle attività dei CdC e di ciascuna disciplina a partire dalle classi terze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientamento strategico e organizzazione della scuola - Aumentare il coinvolgimento dei docenti nell'ambito del 10% indicato nell'art. 1 c. 83 L. 107 /2015.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Completare il piano di formazione sulla sicurezza per i docenti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Continuazione della formazione dei docenti riguardo alla comunicazione con gli adolescenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie - Valorizzare le risorse territoriali Integrare nel curriculum esperienze e iniziative provenienti dal territorio. Promuovere uscite didattiche mirate, visite e interventi di esperti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie - Migliorare la comunicazione scuola-famiglia. Stabilire canali di comunicazione chiari, regolari e bidirezionali (registro elettronico, newsletter, incontri periodici). Rendere tempestiva la condivisione di informazioni su andamento scolastico e benessere degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Elementi di gestione aziendale.

Descrizione dell'attività

1. Aumento del senso di appartenenza;
2. migliorare le interazioni dei docenti nei Dipartimenti e negli Indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno;
3. incentivare l'utilizzo di momenti di apprendimento cooperativo e di lavoro di gruppo;
4. coinvolgere più a fondo le figure strumentali;
5. superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa



anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza;

6. migliorare le interazioni dei docenti negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno;

7. formazione dei docenti riguardo all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e a nuovi metodi, stili e tecniche di insegnamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

F.S. Area 5: prof.ssa Martinelli F. - F.S. Area 4: prof.ssa Lopergolo M.

Risultati attesi

Miglioramento dello spirito di appartenenza dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Descrizione dell'attività

1. Aumento del senso di appartenenza;
2. migliorare le interazioni dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno;
3. incentivare l'utilizzo di momenti di apprendimento cooperativo e di lavoro di gruppo;
4. coinvolgere più a fondo le figure strumentali;
5. superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a



	distanza; 6. migliorare le interazioni dei docenti negli Indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno; 7. formazione dei docenti riguardo all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e a nuovi metodi, stili e tecniche d'insegnamento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	F.S. Area 5: prof.ssa Martinelli F. - F.S. Area 1A: prof.ssa Ricchiuti A.
Risultati attesi	1. Miglioramento delle conoscenze teorico - pratiche. 2. Importanza della sicurezza.

Attività prevista nel percorso: Relazioni personali e professionali sul luogo di lavoro.

Descrizione dell'attività	1. Aumento del senso di appartenenza; 2. migliorare le interazioni dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno; 3. incentivare l'utilizzo di momenti di apprendimento cooperativo e di lavoro di gruppo; 4. coinvolgere più a fondo le figure strumentali; 5. superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza;
---------------------------	--



	6. migliorare le interazioni dei docenti negli Indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno; 7. formazione dei docenti riguardo all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e a nuovi metodi, stili e tecniche d'insegnamento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	F.S. Area 5: prof.ssa Martinelli F. - F.S. Area 1B: prof.ssa Moramarco C.
Risultati attesi	1. Miglioramento delle conoscenze teoriche. 2. Importanza della sicurezza.

● Percorso n° 2: Nuove lezioni, nuova valutazione.

Il corso sarà articolato in moduli della durata di 4 ore ciascuno. Ciascun modulo dovrà essere auto consistente per consentirne la fruizione indipendente. Il Percorso dovrà prevedere almeno i seguenti moduli:

1. Le competenze operative per la lettura, la comprensione e l'utilizzo didattico delle diagnosi (DSA, BES, ADHD e altri disturbi del neuro sviluppo).
2. Il ruolo di trade union del Coordinatore di classe.
3. Criteri, sistemi e tecniche per la valutazione.
4. Modalità innovative per il recupero.
5. Superamento della lezione frontale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA. Migliorare ancora di più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.



○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

1. Curricolo, progettazione e valutazione - Migliorare e sistematizzare le interazioni dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno.



2. Curricolo, progettazione e valutazione - Adottare prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazione più obiettivi.

3. Curricolo, progettazione e valutazione - Formalizzare il curricolo che scaturisce da contatti con università e mondo del lavoro per passare, attraverso le opportune considerazioni didattiche, al curricolo d'Istituto.

4. Curricolo, progettazione e valutazione - Attraverso l'internazionalizzazione aprire gli studenti, i docenti e l'istituzione stessa a una dimensione educativa globale, per permettere alla scuola di confrontarsi, collaborare e crescere attraverso relazioni con altri Paesi.

5. Curricolo, progettazione e valutazione - Promuovere pari opportunità nello studio e nelle scelte formative per ridurre stereotipi che influenzano l'orientamento. Favorire l'accesso equilibrato di studentesse e studenti a tutti gli indirizzi e laboratori.

6. Curricolo, progettazione e valutazione - Comprendere la struttura e il linguaggio delle diagnosi e valutazioni cliniche; distinguere tra diagnosi; profilo di funzionamento.

7. Curricolo, progettazione e valutazione - Saper individuare punti di forza, criticità e bisogni educativi. Tradurre le informazioni cliniche in strategie didattiche e strumenti compensativi.



○ **Ambiente di apprendimento**

1. Ambiente di apprendimento - Superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza.

2. Ambiente di apprendimento - Sperimentare nuovi approcci e metodologie d'insegnamento anche superando il tradizionale rapporto trasmissivo docente - discente attraverso le tecnologie ICT.

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Inclusione e differenziazione - Estendere, secondo possibilità e convenienza, gli strumenti utilizzati a tutti gli alunni della classe.

2. Inclusione e differenziazione - Aumentare la presenza di studentesse in particolari indirizzi, quali Elettrotecnica e Meccanica, per superare un generale Gender Gap.

○ **Continuità e orientamento**

1. Continuità e orientamento - Incrementare le collaborazioni con le sedi universitarie del territorio, con gli enti di ricerca e con l'estero.

2. Continuità e orientamento - Incentivare le funzioni del CTS.



3. Continuità e orientamento - Conferire sistematicità e misurabilità alle azioni di orientamento con la definizione di percorsi FSL nella programmazione delle attività dei CdC e di ciascuna disciplina a partire dalle classi terze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola - Aumentare il coinvolgimento dei docenti nell'ambito del 10% indicato nell'art. 1 c. 83 L. 107 /2015.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Completare il piano di formazione sulla sicurezza per i docenti.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Continuazione della formazione dei docenti riguardo alla comunicazione con gli adolescenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie - Valorizzare le risorse territoriali. Integrare nel curriculum esperienze e iniziative provenienti dal territorio. Promuovere uscite didattiche mirate, visite e interventi di esperti.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie - Migliorare la



comunicazione scuola-famiglia. Stabilire canali di comunicazione chiari, regolari e bidirezionali (registro elettronico, newsletter, incontri periodici). Rendere tempestiva la condivisione di informazioni su andamento scolastico e benessere degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Migliorare e responsabilizzare Il ruolo del Coordinatore di classe.

Descrizione dell'attività	1. Migliorare e responsabilizzare Il ruolo del Coordinatore di classe. 2. Migliorare gli strumenti per la valutazione. 3. Innovare criteri, sistemi e tecniche per il recupero. 4. Promuovere tecniche di conduzione di lezioni innovative. 5. Comprendere il profilo neuropsicologico dello studente per tradurlo in strategie di apprendimento e psico-educative efficaci.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	F.S. Area 5: prof.ssa Martinelli F. - F.S. Area 2: prof. Colonna Do. - F.S. Area 3: prof. Lascaro F. L.
Risultati attesi	Miglioramento del ruolo del Coordinatore di classe, anche in termini di condivisione di buone pratiche operative.

Attività prevista nel percorso: Migliorare gli strumenti per la



valutazione.

Descrizione dell'attività	<ol style="list-style-type: none">1. Lettura della diagnosi e delle relazioni cliniche relative ai DSA e BES.2. Stesura del PDP come strumento di condivisione e monitoraggio.3. Riconoscere la plusdotazione cognitiva e l'alto potenziale negli studenti, superando stereotipi e fraintendimenti.4. Comprendere i bisogni educativi specifici degli studenti gifted e strumenti per progettare interventi inclusivi, motivanti e orientativi.5. Migliorare e responsabilizzare Il ruolo del coordinatore di classe.6. Migliorare la collaborazione scuola-famiglia-specialisti.7. Migliorare gli strumenti per la valutazione.8. Criteri, sistemi e tecniche per il recupero.9. Tecniche di conduzione di lezioni innovative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	F.S. Area 5: prof.ssa Martinelli Floriana - F.S. Area 2: prof. Colonna Domenico
Risultati attesi	Valutazione più inclusiva e rispondente alla realtà.



Attività prevista nel percorso: Criteri, sistemi e tecniche per il recupero.

Descrizione dell'attività	1. Migliorare e responsabilizzare Il ruolo del coordinatore di classe. 2. Migliorare gli strumenti per la valutazione; 3. Innovare criteri, sistemi e tecniche per il recupero. 4. Promuovere tecniche di conduzione di lezioni innovative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	F.S. Area 2: prof. Colonna Domenico - F.S. Area 3: prof. Lascaro Franco Luciano.
Risultati attesi	1. Miglioramento delle conoscenze teoriche. 2. Soddisfazione degli studenti.

● **Percorso n° 3: Percorso n° 3: Curricolo e ambiente di apprendimento.**

Il corso sarà articolato in moduli della durata di 4 ore ciascuno. Ciascun modulo dovrà essere auto consistente per consentirne la fruizione indipendente. Il Percorso dovrà prevedere almeno i seguenti moduli:

1. La definizione delle prove standard per classi parallele.



2. Le modalità di attuazione delle attività di recupero.
3. La dicotomia tra scuola e compiti a casa.
4. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.
5. La definizione del PDP e del PEI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' MEDIA. Migliorare ancora di più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo



2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.



Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Curricolo, progettazione e valutazione - Migliorare e sistematizzare le interazioni dei docenti nei Dipartimenti e negli indirizzi attraverso la sensibilizzazione e la responsabilizzazione di ciascuno.

2. Curricolo, progettazione e valutazione - Adottare prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazione più obiettivi.

3. Curricolo, progettazione e valutazione - Formalizzare il curricolo che scaturisce da contatti con università e mondo del lavoro per passare, attraverso le opportune considerazioni didattiche, al curricolo d'Istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Ambiente di apprendimento - Superare la dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza.

2. Ambiente di apprendimento - Sperimentare nuovi approcci e metodologie



d'insegnamento anche superino il tradizionale rapporto trasmissivo docente - discente anche attraverso le tecnologie ICT.

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Inclusione e differenziazione - Estendere, secondo possibilità e convenienza, gli strumenti utilizzati a tutti gli alunni della classe.

○ **Continuità e orientamento**

2. Continuità e orientamento - Incrementare le collaborazioni con l'università lucana, enti di ricerca ed estero.

2. Continuità e orientamento - Incentivare le funzioni del CTS.

3. Continuità e orientamento - Conferire sistematicità e misurabilità alle azioni di orientamento con la definizione di percorsi FSL nella programmazione delle attività dei CdC e di ciascuna disciplina a partire dalle classi terze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola - Aumentare il coinvolgimento dei docenti nell'ambito del 10% indicato nell'art. 1 c. 83 L. 107 /2015.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Completare il piano di formazione sulla sicurezza per i docenti.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Continuazione della formazione dei docenti riguardo alla comunicazione con gli adolescenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare le risorse territoriali Integrare nel curriculum esperienze e iniziative provenienti dal territorio. Promuovere uscite didattiche mirate, visite e interventi di esperti.

Migliorare la comunicazione scuola--famiglia Stabilire canali di comunicazione chiari, regolari e bidirezionali (registro elettronico, newsletter, incontri periodici). Rendere tempestiva la condivisione di informazioni su andamento scolastico e benessere degli studenti.

Attività prevista nel percorso: La definizione delle prove standard per classi parallele.

Descrizione dell'attività

1. Adozione di prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazioni più obiettivi.



2. Miglioramento delle attività di recupero anche attraverso la creazione della figura di studenti tutor.
3. Superamento della dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza.
4. Gruppo di lavoro per l'inclusione più performante.
5. Sensibilizzazione dei docenti riguardo alle necessita degli studenti Diversamente abili, DSA, BES e stranieri.
6. PDP e dei PEI meglio ponderati e aderenti ai bisogni degli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

F.S. Area 5: prof.ssa Martinelli F. - F.S. Area 4: prof.ssa Lopercolo M.

Risultati attesi

Utilizzo di prove standard per classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Le modalità di attuazione delle attività di recupero.

Descrizione dell'attività

1. Adozione di prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazioni più obiettivi.
2. Miglioramento delle attività di recupero anche attraverso la creazione della figura di studenti tutor.
3. Superamento della dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza.



	4. Gruppo di lavoro per l'inclusione più performante. 5. Sensibilizzazione dei docenti riguardo alle necessita degli studenti Diversamente abili, DSA, BES e stranieri. 6. PDP e dei PEI meglio ponderati e aderenti ai bisogni degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	F.S. Area 5: prof.ssa Martinelli F. - F.S. Area 1B: prof.ssa Moramarco C.
Risultati attesi	Attuazione di nuove modalità di recupero.

Attività prevista nel percorso: La dicotomia tra scuola e compiti a casa.

Descrizione dell'attività	1. Adozione di prove standard per classi parallele per disporre di strumenti di valutazione e misurazioni più obiettivi. 2. Miglioramento delle attività di recupero anche attraverso la creazione della figura di studenti tutor. 3. Superamento della dicotomia tra lezioni mattutine e studio a casa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza. 4. Gruppo di lavoro per l'inclusione più performante. 5. Sensibilizzazione dei docenti riguardo alle necessita degli studenti Diversamente abili, DSA, BES e stranieri. 6. PDP e dei PEI meglio ponderati e aderenti ai bisogni degli studenti.
---------------------------	--



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	F.S. Area 5: prof.ssa Martinelli F. - F.S. Area 2: prof. Colonna D.
Risultati attesi	1. Miglioramento delle conoscenze teoriche. 2. Utilizzo di piattaforme di apprendimento a distanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto, attento all'innovazione tecnologica, attiva e sostiene progetti finalizzati alla formazione e al rinnovamento delle proprie attrezzature tecnologiche, con l'intento di avvicinare la scuola al territorio e all'Europa. Pertanto, in linea con il Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento, si prefigge di:

- Dare spazio a progetti mirati al rafforzamento della preparazione di base degli studenti, alla motivazione allo studio e alla cultura del bello anche aderendo a concorsi nazionali ed europei.
- Favorire progetti e collaborazioni con l'estero, per ampliare le competenze per l'Internazionalizzazione della scuola, affinché gli studenti vengano educati alla Cittadinanza globale.
- Perfezionare l'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti Locali e il terzo Settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti, per superare definitivamente il Gender Gap nelle discipline STEM;
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico (Cyberbullismo).
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei Servizi Socio – Sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;



- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva ed educante, aperta al territorio, implementando l'interazione con le famiglie, con la comunità, con le organizzazioni del Terzo Settore e con le imprese.
- Intensificare le attività di orientamento in uscita, rafforzando le collaborazioni con il mondo del lavoro e dell'Università.

Tali obiettivi saranno raggiunti mediante l'attivazione di progetti di classe e/o trasversali approvati dai Consigli delle Classi interessate. Per evitare carichi eccessivi, ogni studente potrà aderire ad attività che comportino un impegno, indicativamente, non superiore alle venti ore extracurricolari per ogni quadrimestre. I progetti potranno essere indirizzati ad una singola classe o a gruppi, composti da un congruo numero di studenti anche di classi diverse. La programmazione dei progetti potrà essere distribuita nell'arco dell'intero anno finanziario. L'attuazione degli stessi avverrà in funzione dei finanziamenti a disposizione.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'I.I.S. "Pentasuglia" è un'organizzazione complessa che richiede una leadership efficace e una gestione efficiente per garantire la qualità dell'insegnamento, il benessere degli studenti e l'innovazione educativa. La leadership scolastica non riguarda solo l'aspetto amministrativo, ma anche quello educativo, relazionale e organizzativo.

Il modello organizzativo interno, che la scuola intende realizzare, riguarda il funzionamento della scuola al suo interno e si basa su:

- Autonomia scolastica, che permette alla scuola di organizzare didattica, ricerca e sperimentazione.
- Collaborazione tra docenti, attraverso dipartimenti, consigli di classe e collegio docenti.
- Partecipazione degli studenti e delle famiglie, tramite organi collegiali (consiglio d'istituto, rappresentanti).
- Organizzazione flessibile, che consente di adattare l'offerta formativa ai bisogni degli studenti.



Il modello esterno riguarda i rapporti della scuola con il territorio e altre istituzioni:

- Enti locali (Comune, Regione).
- Altre scuole (reti di scuole).
- Università, associazioni, aziende.
- Comunità locale.

Queste relazioni favoriscono l'Orientamento e la Formazione Scuola Lavoro, oltre all'innovazione didattica. Infatti il progetto che la scuola intende realizzare riguarda la creazione di una:

“Scuola Innovativa e Inclusiva: competenze per il futuro”

Il progetto mira a sviluppare competenze digitali, collaborative e creative negli studenti attraverso l'uso di:

- metodologie didattiche innovative;
- laboratori digitali e attività interdisciplinari.

L'obiettivo è favorire l'inclusione, la partecipazione attiva e l'apprendimento significativo, rafforzando il legame tra scuola e territorio e preparando gli studenti alle sfide future.

Una leadership scolastica efficace e una gestione organizzata sono fondamentali per una scuola moderna, inclusiva e innovativa.

Attraverso una buona collaborazione interna, un forte legame con il territorio e l'uso consapevole delle risorse finanziarie, la scuola può rispondere ai bisogni educativi della società contemporanea.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

AREA DI PROGETTO

L'Area di Progetto, secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 9 marzo 1994 es.m.i, è un modello di articolazione culturale ricavato dal monte ore annuo delle lezioni, che non altera né il quadro orario né la composizione delle cattedre e delle classi. In applicazione della Legge n. 107/15, l'Area di Progetto è strumento per la realizzazione di un percorso valido



per la F.S.L.

Ad essa dovrà essere dedicato un numero di ore non superiore al 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte in questa attività che si propone di

- Favorire l'apprendimento di strategie cognitive mirate a comprendere come si formano ed evolvono le conoscenze;
- Far cogliere all'alunno le relazioni esistenti tra l'"astratto" e il "concreto".
- Invitare l'alunno ad affrontare nuovi problemi con spirito di autonomia e creatività.
- Promuovere nell'alunno atteggiamenti che favoriscano la socializzazione, il confronto delle idee, la tolleranza verso la critica esterna e l'insuccesso, la revisione critica del proprio giudizio e la modifica della propria condotta di fronte a prove ed argomenti convincenti.
- Favorire il confronto tra la realtà scolastica e la realtà del mondo del lavoro, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio.
- Strutturare una naturale continuità tra i contenuti curriculari e i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, così come prevista dalla Legge 107/15, anche con l'intervento di esperti esterni.
- Le tematiche dell'Area di Progetto si basano su un consistente nucleo di attività operative e realizzative.
- Ogni progetto viene sottoposto ad analisi di fattibilità per mettere in luce la natura e l'ampiezza delle competenze e delle risorse materiali necessarie alla sua realizzazione.

Lo studio di fattibilità definisce:

- Le competenze necessarie per affrontare i molteplici aspetti dei progetti.
- I compiti da affidare agli insegnanti ed eventualmente ad esperti esterni.
- Le modalità ed i tempi di attuazione.
- Le modalità di verifica e di comunicazione dei risultati.

Presuppone e documenta:

- L'analisi della situazione o del problema che il progetto intende affrontare. La formulazione dell'ipotesi di lavoro.
- L'attuazione del progetto.
- La verifica e la documentazione dei risultati.

A ciascun progetto è assegnato un docente coordinatore che è nominato dal Dirigente Scolastico su segnalazione del Consiglio di Classe. Un progetto può avere durata pluriennale e



classi di scuole diverse possono collaborare alla realizzazione di uno stesso progetto.

La valutazione degli studenti relativamente alle attività da loro svolte durante l'area di progetto contribuisce alla formulazione dei giudizi in sede di scrutini finali.

L'Area di Progetto coinvolge opzionalmente le classi del primo biennio e obbligatoriamente le classi del secondo biennio e monoennio.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale rappresenta un elemento fondamentale per garantire la qualità del sistema scolastico. La formazione continua del personale scolastico permette di aggiornare competenze, migliorare le pratiche didattiche e rispondere in modo efficace ai cambiamenti educativi, tecnologici e sociali.

Il modello di formazione professionale nella scuola si basa su:

- **Formazione continua e obbligatoria**, rivolta a docenti e personale scolastico.
- **Apprendimento permanente**, inteso come aggiornamento costante delle competenze.
- **Formazione in servizio**, collegata ai bisogni reali della scuola e degli studenti.
- **Condivisione delle competenze**, attraverso comunità di pratica e lavoro collaborativo.
- **Innovazione metodologica**, con particolare attenzione alle nuove tecnologie e alla didattica inclusiva.

La formazione avviene tramite corsi, laboratori, workshop, formazione online e attività di ricerca-azione. Pertanto l'attività riguarda la:

“Formazione in azione: docenti per l'innovazione”

Il progetto prevede percorsi di formazione collaborativa per i docenti, basati su:

- metodologie innovative;



- uso consapevole delle tecnologie digitali.

Attraverso laboratori pratici, comunità di apprendimento e attività di documentazione condivisa, i docenti sperimentano nuove strategie didattiche, riflettono sulle pratiche adottate e ne diffondono i risultati, contribuendo al miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Diverse sono le proposte pratiche di valutazione innovative che la scuola intende mettere in atto:

- VALUTAZIONE AUTENTICA E PER COMPETENZE

Attività di valutazione basate su compiti di realtà e situazioni-problema, che permettono agli studenti di applicare conoscenze e abilità in contesti significativi.

Le prove sono accompagnate da rubriche valutative condivise dal Collegio dei Docenti, per rendere trasparenti i criteri e favorire agli studenti la consapevolezza del proprio apprendimento.

- INTEGRAZIONE TRA VALUTAZIONE INTERNA E PROVE STANDARDIZZATE

Analisi condivisa dei risultati delle rilevazioni esterne (es. INVALSI) per individuare punti di forza e aree di miglioramento. I dati vengono integrati con le valutazioni interne per progettare interventi didattici mirati e personalizzati.

- PORTFOLIO DIGITALE DELLE COMPETENZE

Realizzazione di un e-portfolio personale in cui gli studenti raccolgono evidenze di apprendimento (elaborati, progetti, riflessioni). Il portfolio è lo strumento di valutazione formativa continua e di autovalutazione, utile anche per l'orientamento (Legge n. 197/2022).





CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha avviato attività innovative a sostegno della didattica, quali:

- CURRICOLO VERICALE PER COMPETENZE

Progettazione e revisione del curriculum in chiave verticale e trasversale, orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee, anche in tema di Internazionalizzazione. I contenuti disciplinari sono integrati da attività interdisciplinari e compiti di realtà, con attenzione alla continuità tra i diversi ordini di scuola.

- DIDATTICA LABORATORIALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Utilizzo di metodologie attive (laboratori presenti in Istituto, cooperative learning, problem solving) supportate da nuovi ambienti di apprendimento flessibili e digitali. Gli spazi scolastici vengono ripensati per favorire collaborazione, inclusione e apprendimento esperienziale.

- APPRENDIMENTO FORMALE E NON FORMALE INTEGRATO

Valorizzazione di esperienze di apprendimento non formale: laboratori extracurricolari, progetti con enti del territorio, uscite didattiche, service learning, attività di FSL, come parte integrante del curriculum, con riconoscimento e documentazione delle competenze acquisite.

- EDUCAZIONE ALLE COMPETENZE DIGITALI E ALLA CITTADINANZA ATTIVA.

Inserimento strutturato nel curriculum di attività dedicate alle competenze digitali, al pensiero critico e alla cittadinanza attiva, attraverso percorsi interdisciplinari, progetti collaborativi e utilizzo consapevole delle tecnologie.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso mira a sostenere gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, favorendo scelte consapevoli in ambito formativo e professionale, attraverso la conoscenza di sé, del contesto socio-economico e delle opportunità offerte dal



territorio, dal mondo del lavoro e dalla formazione post-diploma.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Coding
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto riconosce la diversità linguistica e culturale come valore e risorsa educativa. Il presente percorso definisce azioni e strategie finalizzate a garantire accoglienza, integrazione e successo formativo degli studenti di cittadinanza non italiana, nel rispetto dei principi di inclusione, pari opportunità e interculturalità.

Finalità:

- Favorire l'inserimento sereno e consapevole degli studenti stranieri nel contesto scolastico.
- Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come L2.
- Sostenere il successo scolastico e prevenire dispersione e disagio.
- Valorizzare le identità culturali e il dialogo interculturale.
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari:



- Studenti di cittadinanza non italiana, neo-arrivati o già presenti nel sistema scolastico italiano.
- Famiglie degli studenti stranieri.
- Docenti e personale scolastico coinvolti nei processi di inclusione.

FASI DEL PERCORSO:

1. Accoglienza e prima conoscenza:

- Colloquio iniziale con lo studente e la famiglia (con eventuale mediatore linguistico).
- Raccolta delle informazioni sul percorso scolastico pregresso, competenze linguistiche e personali.
- Presentazione dell'Istituto, del regolamento e dell'organizzazione scolastica.
- Supporto nella fase di iscrizione e nella comprensione della documentazione.

2. Inserimento nella classe:

- Assegnazione alla classe tenendo conto di età anagrafica, percorso scolastico e competenze.
- Individuazione di un docente referente/tutor.
- Attività di accoglienza in classe e di peer tutoring.
- Creazione di un clima relazionale positivo e inclusivo.

3. Apprendimento della lingua italiana L2:

- Valutazione iniziale delle competenze linguistiche.
- Attivazione di laboratori di alfabetizzazione e potenziamento linguistico.
- Percorsi di italiano per lo studio e per la comunicazione.
- Utilizzo di materiali semplificati e strumenti compensativi.

4. Personalizzazione del percorso didattico:

- Predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), se necessario.
- Adattamento dei contenuti disciplinari e delle modalità di verifica.
- Valorizzazione delle competenze pregresse e delle conoscenze culturali dello studente.
- Monitoraggio continuo del percorso di apprendimento.



5. Educazione interculturale:

- Attività di educazione alla convivenza civile e al dialogo interculturale.
- Progetti, laboratori e iniziative volte alla conoscenza delle culture di provenienza.
- Celebrazione di giornate tematiche e momenti di condivisione.
- Coinvolgimento degli studenti in attività collaborative e inclusive.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica del "Pentasuglia":

- Promuove il senso di appartenenza e il benessere della comunità scolastica.



- Favorisce relazioni positive e inclusive tra studenti, docenti, famiglie e territorio.
- Sostiene la partecipazione attiva e il protagonismo degli studenti.
- Valorizza competenze, talenti e diversità come risorse educative.
- Rafforza le competenze di cittadinanza e corresponsabilità.
- Prevede attività di accoglienza, inclusione e peer education.
- Incoraggia progetti culturali, artistici, sportivi e interdisciplinari.
- Consolida il rapporto scuola-famiglia-territorio.
- Contribuisce al miglioramento del clima scolastico e al successo formativo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo



Per il percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo (APC), la scuola riconosce gli studenti ad alto potenziale cognitivo come portatori di specifici bisogni educativi e promuove percorsi di personalizzazione finalizzati alla piena valorizzazione delle capacità individuali, al benessere e al successo formativo.

Finalità:

- Individuare e riconoscere gli studenti ad alto potenziale cognitivo.
- Offrire opportunità di apprendimento personalizzate e stimolanti.
- Valorizzare talenti, eccellenze e creatività.
- Prevenire demotivazione, insuccesso e dispersione scolastica.
- Favorire l'autorealizzazione e l'orientamento consapevole.

Destinatari:

Studenti che manifestano elevate capacità cognitive, logico-critiche, creative o specifiche attitudini disciplinari, indipendentemente dal rendimento scolastico.

Individuazione:

- Osservazione sistematica dei docenti.
- Analisi delle competenze e delle prestazioni.
- Segnalazione del Consiglio di classe.
- Confronto con la famiglia ed eventuali specialisti.
- Utilizzo di strumenti osservativi e rubriche dedicate.

Azioni di personalizzazione:

- Arricchimento e approfondimento dei contenuti disciplinari.
- Attività di problem solving e pensiero critico.
- Percorsi interdisciplinari e laboratoriali.
- Partecipazione a progetti di eccellenza, concorsi e competizioni.
- Attività di tutoring e peer education.

Metodologie:

Didattica per competenze, project-based learning, inquiry-based learning, cooperative learning, mentoring.



Strumenti:

Piano Didattico Personalizzato (se necessario), e-portfolio delle competenze, rubriche valutative, documentazione delle attività.

Valutazione e monitoraggio:

Valutazione formativa, osservazione dei progressi, autovalutazione dello studente, verifica del benessere e del coinvolgimento.

Risultati attesi:

- Riconoscimento e valorizzazione del potenziale cognitivo.
- Aumento della motivazione e del successo formativo.
- Sviluppo di autonomia, creatività e pensiero critico.
- Rafforzamento di una scuola inclusiva e attenta alle eccellenze.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Service learning



- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

L'Istituto riconosce e valorizza i talenti individuali degli studenti come risorsa fondamentale per il successo formativo, lo sviluppo personale e la crescita della comunità scolastica. Il percorso si inserisce in una visione di scuola inclusiva, attenta alle potenzialità di ciascuno.

Finalità:

- Individuare e valorizzare talenti, attitudini e inclinazioni personali.
- Favorire l'eccellenza e il pieno sviluppo delle competenze.
- Promuovere motivazione, autostima e benessere scolastico.
- Offrire opportunità di apprendimento personalizzate.
- Orientare consapevolmente alle scelte future di studio e lavoro.

Destinatari:

Studenti di tutti gli indirizzi che manifestano particolari attitudini in ambito culturale, scientifico, tecnico, artistico, sportivo o espressivo.

Individuazione dei talenti:

- Osservazione sistematica dei docenti.
- Analisi delle competenze disciplinari e trasversali.
- Segnalazione del Consiglio di classe.
- Confronto con lo studente e la famiglia.
- Utilizzo di strumenti di autovalutazione.

Azioni di personalizzazione:

- Attività di arricchimento e approfondimento disciplinare.
- Percorsi interdisciplinari e laboratoriali.
- Partecipazione a concorsi, gare, rassegne e certificazioni.
- Progetti di mentoring, tutoring e peer education.
- Collaborazioni con università, enti, associazioni e territorio.



Metodologie:

Didattica per competenze, project-based learning, cooperative learning, problem solving, learning by doing.

Strumenti:

E-portfolio delle competenze, rubriche valutative, documentazione delle esperienze, eventuale PDP.

Valutazione e monitoraggio:

Valutazione formativa, osservazione dei progressi, autovalutazione dello studente, monitoraggio del coinvolgimento e del benessere.

Risultati attesi:

- Valorizzazione dei talenti e delle eccellenze.
- Incremento della motivazione e del successo formativo.
- Sviluppo di autonomia, creatività e spirito di iniziativa.
- Rafforzamento dell'identità e del prestigio dell'Istituto.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica



- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto riconosce le eccellenze degli studenti come risorsa strategica per il successo formativo e la crescita della comunità scolastica.

Il percorso mira a:

- Promuovere talento, impegno e competenze avanzate, favorendo esperienze formative stimolanti e personalizzate.
- Promuovere motivazione, autostima e successo formativo.
- Prevedere l'individuazione degli studenti eccellenti tramite osservazione e segnalazione del Consiglio di classe.
- Offrire percorsi personalizzati di approfondimento e arricchimento disciplinare.

Inoltre :

- Propone laboratori, progetti interdisciplinari e attività innovative.
- Incoraggia la partecipazione a concorsi, gare e certificazioni.
- Favorisce mentoring, peer tutoring e collaborazione tra studenti.
- Sostiene collaborazioni con università, enti e territorio.
- Stimola creatività, pensiero critico e capacità di iniziativa.
- Rafforza l'identità dell'Istituto e la valorizzazione dei talenti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale



- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto sostiene gli studenti con difficoltà per garantirne il successo formativo.

Il percorso attuato:

- Promuove il consolidamento delle competenze di base e la motivazione allo studio.
- Prevede l'individuazione tramite verifiche, osservazioni e segnalazioni dei docenti.
- Offre percorsi personalizzati in orario curricolare o extracurricolare.
- Propone attività di rinforzo, laboratori e tutoring individuale o di gruppo.
- Favorisce l'uso di strategie di apprendimento efficaci e strumenti digitali.

Inoltre:

- Si basa su didattica laboratoriale, cooperative learning e peer tutoring.
- Include monitoraggio costante dei progressi e autovalutazione dello studente.
- Rafforza l'autonomia, la fiducia e l'inclusione scolastica.
- Contribuisce a ridurre il rischio di insuccesso e dispersione.

Destinatari



- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'Istituto riconosce l'importanza delle competenze non cognitive e trasversali (soft skills) per il successo formativo, la vita sociale e futura professionale degli studenti.

Il percorso attuato mira a:

- Sviluppare abilità quali autonomia, resilienza, collaborazione, responsabilità e pensiero critico.
- Promuovere competenze socio-emotive e abilità relazionali tra gli studenti.
- Coinvolgere tutti gli studenti, con particolare attenzione a chi necessita supporto.

Inoltre:

- Prevede laboratori, attività esperienziali, project work e giochi di ruolo.



- Favorisce peer education, mentoring e lavoro di gruppo.
- Incoraggia problem solving, decision making e cittadinanza attiva.
- Si basa su cooperative learning, metodologie laboratoriali e riflessive.
- Utilizza strumenti digitali, rubriche di osservazione e e-portfolio.
- Include monitoraggio dei progressi, feedback e autovalutazione.
- Contribuisce al benessere scolastico, alla motivazione e alla preparazione alla vita futura.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di approfondimento culturale

L'Istituto promuove l'arricchimento culturale degli studenti, favorendo la curiosità, la creatività e la capacità di approfondire conoscenze in ambito disciplinare e interdisciplinare, contribuendo al successo formativo e alla crescita personale. Il Percorso è realizzato attraverso:



Finalità:

- Stimolare interesse e curiosità verso contenuti disciplinari e interdisciplinari.
- Sostenere lo sviluppo di competenze avanzate e pensiero critico.
- Favorire la partecipazione a iniziative culturali, concorsi e progetti.
- Incentivare la collaborazione tra studenti, docenti e territorio.
- Promuovere motivazione, autonomia e senso di responsabilità.

Destinatari:

Studenti di tutti gli indirizzi interessati ad approfondire conoscenze e competenze in ambito culturale, artistico, scientifico o tecnico.

Azioni principali:

- Laboratori disciplinari e interdisciplinari.
- Partecipazione a concorsi, progetti culturali e scientifici.
- Visite guidate, conferenze, eventi e rassegne.
- Attività di ricerca e sperimentazione.
- Collaborazioni con università, enti culturali e associazioni.

Metodologie:

- Didattica laboratoriale e cooperativa.
- Project-based learning e problem solving.
- Attività esperienziali e di ricerca guidata.

Strumenti:

- Materiali digitali e strumenti di ricerca.

Valutazione e monitoraggio:

- Rubriche di osservazione e valutazione.
- E-portfolio delle esperienze e competenze.
- Monitoraggio dei progressi e della partecipazione.
- Valutazione formativa e autovalutazione.
- Analisi dell'impatto sul successo formativo e sul benessere.

Risultati attesi:



- Sviluppo di conoscenze approfondite e pensiero critico.
- Maggiore motivazione, autonomia e partecipazione.
- Rafforzamento della cultura personale e della cittadinanza attiva.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

I laboratori interdisciplinari e il project work

L'Istituto promuove percorsi extracurricolari innovativi per sviluppare competenze, creatività e autonomia degli studenti, utilizzando metodologie attive e laboratoriali in contesti formativi alternativi a quello curricolare.

Finalità:



- Sviluppare competenze trasversali, digitali e creative.
- Stimolare curiosità, pensiero critico e problem solving.
- Favorire partecipazione attiva e collaborazione tra studenti.
- Offrire esperienze di apprendimento innovative e interdisciplinari.
- Integrare il curriculum con attività laboratoriali, progettuali e digitali.

Destinatari:

Studenti di tutti gli indirizzi interessati a sperimentare metodologie innovative e laboratoriali extracurricolari.

Azioni principali:

- Attività di coding, robotica, digitale e maker.
- Progetti di problem solving e inquiry-based learning.
- Partecipazione a concorsi, hackathon e rassegne innovative.
- Collaborazioni con università, enti e imprese del territorio.
- Certificazioni informatiche e linguistiche.

Metodologie:

- Didattica laboratoriale e cooperativa.
- Project-based learning e learning by doing.
- Peer education e mentoring.
- Attività esperienziali e problem solving.

Strumenti:

- Strumenti digitali e materiali innovativi.
- Piattaforme collaborative di E-learning.

Valutazione e monitoraggio:

- Rubriche di osservazione e valutazione.
- E-portfolio delle competenze sviluppate.
- Monitoraggio dei progressi e dell'autonomia degli studenti.
- Valutazione formativa e autovalutazione.
- Analisi dei risultati e dell'impatto sul successo formativo e motivazionale.

Risultati attesi:



- Sviluppo di competenze trasversali, digitali e creative.
- Maggiore motivazione, autonomia e partecipazione attiva.
- Miglioramento della cultura digitale e del pensiero critico.
- Rafforzamento della collaborazione scuola-territorio.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Jigsaw
- Team teaching
- Tinkering
- Coding
- Making
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Intervento TED (TED talk - Technology Entertainment Design)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Project work
- Hackathon
- Metodologia Steam
- Realtà aumentata
- Metaverso
- Intelligenza Artificiale
- Writing and Reading Workshop (WRW)



Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)
- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

Denominazione iniziativa innovativa

Percorso Quadriennale indirizzo INFORMATICA

Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

Decreto USR Basilicata n.03 del 08/01/2026

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Liceo Scientifico Scienze Applicate: Curvatura Robotica Medica

Descrizione

Liceo Scientifico Scienze Applicate: Curvatura Robotica Medica

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha realizzato e intende realizzare attività innovative attraverso Reti e Collaborazione esterne, anche in funzione della creazione di un ITS nella città di Matera, funzionale ai suoi indirizzi di studio.

- SCUOLA IN RETE PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA

Partecipazione attiva a reti di scuole per la condivisione di buone pratiche, materiali didattici e percorsi di innovazione metodologica e digitale. Le attività di rete favoriscono la formazione congiunta dei docenti e il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.



- PIATTAFORME DIGITALI PER COMUNICAZIONI E TRASPARENZA

Utilizzo di strumenti digitali integrati (sito web istituzionale, registro elettronico, piattaforme collaborative) per migliorare la comunicazione con famiglie e territorio e per rendere accessibili informazioni, documenti e risultati delle attività scolastiche.

- RENDICONDAZIONE SOCIALE PARTECIPATA

Sviluppo di azioni strutturate di rendicontazione sociale attraverso la pubblicazione e la diffusione dei risultati educativi e organizzativi della scuola. Il processo coinvolge stakeholder interni ed esterni, promuovendo trasparenza, partecipazione e miglioramento continuo.

- COLLABORAZIONI FORMALIZZATE CON IL TERRITORIO

Attivazione di accordi e convenzioni con enti locali, associazioni culturali, università, imprese e terzo settore per la realizzazione di progetti educativi, orientativi e inclusivi e di attività di FSL. Le collaborazioni hanno rafforzato il legame scuola-territorio e ampliato le opportunità formative.

- SCUOLA APERTA E COMUNITA' EDUCANTE

Promozione di iniziative di apertura della scuola al territorio (laboratori, eventi, incontri formativi) per costruire una comunità educante basata sulla corresponsabilità educativa, sulla valorizzazione delle risorse locali e sul superamento del Gender Gap nelle discipline STEM.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola, utilizzando anche i vari finanziamenti statali, ha progettato e intende completare la realizzazione di:

- AULE FLESSIBILI E MODULARI PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO

Progettazione e allestimento di spazi didattici flessibili, con arredi modulari e riconfigurabili, per supportare metodologie legate all'Internazionalizzazione. Accanto all'attuale Laboratorio Linguistico, anche le aule diventano ambienti dinamici che favoriscono inclusione, partecipazione e personalizzazione degli apprendimenti.



- AMBIENTI DIGITALI INTEGRATI

Implementazione di infrastrutture tecnologiche avanzate (LIM, monitor interattivi, dispositivi mobili, connettività potenziata) per integrare in modo sistematico le TIC nella didattica quotidiana e migliorare l'interazione tra docenti e studenti.

- LABORATIVI E SPAZI STEM

Realizzazione o potenziamento di laboratori disciplinari e interdisciplinari (STEM, coding, robotica, scienze) dotati di tecnologie digitali e strumenti innovativi, per promuovere apprendimento esperienziale e sviluppo del pensiero computazionale.

- SPAZI PER L'INCLUSIONE E IL BENESSERE

Creazione di ambienti dedicati all'inclusione, al supporto educativo e al benessere degli studenti (aule per piccoli gruppi, spazi di ascolto, ambienti multisensoriali), progettati per rispondere a diversi bisogni educativi, oltre alla già esistente "Aula Relax".

- BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA E DIGITALE

Riprogettazione della biblioteca, attualmente tradizionale, come spazio polifunzionale, dotato di risorse digitali, postazioni multimediali e aree per il lavoro collaborativo, a supporto della lettura, della ricerca e dell'educazione all'informazione.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Numerose sono le attività innovative avviate dalla scuola, avendo aderito a iniziative nazionali di Innovazione Didattica:

- Partecipazione a bandi nazionali per l'innovazione Didattica

Adesione a bandi promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da enti di ricerca finalizzati allo sviluppo di metodologie didattiche innovative, alla digitalizzazione dei processi educativi e al miglioramento degli ambienti di apprendimento.



- Sperimentazione di modelli didattici innovativi

Realizzazione di percorsi sperimentali nell'ambito di iniziative nazionali (es. didattica digitale integrata, metodologie STEM, apprendimento basato su progetti) con monitoraggio degli esiti e documentazione delle buone pratiche.

- Progetti PNRR per la trasformazione della didattica

Partecipazione alle azioni previste dal PNRR Scuola, con particolare riferimento alla realizzazione di ambienti innovativi, alla formazione del personale e allo sviluppo delle competenze digitali e metodologiche degli studenti.

- Collaborazione con Enti di Ricerca e Università del territorio lucano e pugliese

Adesione a progetti di ricerca-azione in collaborazione con università, INDIRE e altri enti accreditati, finalizzati alla sperimentazione e alla valutazione di pratiche didattiche innovative e inclusive.

- Disseminazione e condivisione delle Buone Pratiche

Diffusione dei risultati delle attività di innovazione attraverso Social media, eventi, pubblicazioni e piattaforme nazionali, contribuendo alla costruzione di comunità di pratica e al miglioramento del sistema scolastico.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Coerentemente con il DPR 275/1999 (artt. 6, 8 e 11), la scuola ha avviato alcune attività innovative in termini di Sperimentazioni di Flessibilità Organizzativa e Didattica:

- FLESSIBILITA' ORARIA E MODULAZIONE DEI TEMPI DI APPRENDIMENTO

Sperimentazione di una riorganizzazione dell'orario scolastico attraverso moduli flessibili, unità di apprendimento intensive e momenti di recupero e potenziamento, per rispondere in modo più efficace ai diversi stili e ritmi di apprendimento degli studenti anche in vista della



realizzazione del nuovo percorso di studi del 4+2.

- PERSONALIZZAZIONE E INDIVIDUALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Sperimentazione di percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali, per rispondere ai Bisogni Educativi Speciali degli studenti e favorire il successo formativo.

- RICERCA-AZIONE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Progettazione e sperimentazione di un curriculum articolato in moduli interdisciplinari e unità di apprendimento trasversali, con integrazione di competenze chiave, Educazione Civica e Cittadinanza Digitale.

- CURRICOLO MODULARE E INTERDISCIPLINARE

Attivazione di classi aperte e gruppi di apprendimento flessibili, organizzati per livello, bisogno o interesse, finalizzati alla personalizzazione dei percorsi didattici e al miglioramento degli esiti formativi, per promuovere una didattica sempre più inclusiva.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Per l'Istituto Tecnico settore Tecnologico, le ultime tre ore del Martedì e Giovedì.
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Anticipo ingresso quotidiano



ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche
- Per recuperare giorni settimana corta

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE TEAL
- AULE DIGITAL HUMANITES
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- MAKERSPACE SCOLASTICI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PentaLearningTogether

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

OBIETTIVI: - potenziare la creatività - incrementare il pensiero laterale e le abilità di problem-solving - sviluppare le capacità di lavorare in gruppo e di DEBATE - incentivare le STEM - superare la disparità di genere nell'accesso alle facoltà universitarie STEM - in ottica olistica finalizzare i benefici del progetto a tutti i contenuti disciplinari, anche umanistici - migliorare le competenze linguistiche in L1 e L2 - favorire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive

DESCRIZIONE Intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto IIS Pentasuglia di Matera, 29 aule + 1 nuovi ambienti di apprendimento, tutti innovativi e digitali, che superino i limiti del semplice spazio fisico e aprano a una nuova dimensione "on-life", 'la dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, lavorativa ed economica, vista come frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva' – Istituto Treccani. Completeremo la dotazione tecnologica di 29 aule con una ambiente speciale e condiviso, comunque a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula virtuale nel Metaverso. Gli studenti vi accederanno usando visori per la realtà aumentata e opportune App da PC o cellulare, mentre joystick permetteranno gli spostamenti all'interno dell'ambiente virtuale e



l'interazione con esso. Gli scenari, multidisciplinari, saranno personalizzabili dal docente che potrà aggiungervi domande o esercizi da svolgere in modalità VR. Ampie saranno le possibilità di formazione grazie alla presenza, in ogni aula fisica, di sistemi di videoconferenza professionali, mentre l'aula Metaverso garantirà possibilità di interazione e simulazione tra alunni anche di scuole di diverse nazionalità.

Importo del finanziamento

€ 235.249,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

● Progetto: Laboratorio di chimica analitica e digitale per le biotecnologie

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Dall'analisi dei fabbisogni formativi del territorio e della comunità scolastica, emerge l'esigenza



di un potenziamento delle competenze nel campo delle biotecnologie, sia ambientali che sanitarie. La storia recente ha svelato l'importanza che tali settori rivestono nel far fronte con rapidità a emergenze come quella pandemica: basti pensare ai "tamponi molecolari" che si basano sulla tecnica della PCR, come pure ai vaccini formulati con tecniche avanzate digitali di biologia molecolare. D'altro canto, è evidente, all'interno della comunità studentesca, l'interesse nei confronti di tali tematiche, soprattutto da parte della componente femminile, come pure crescente è il coinvolgimento delle popolazioni più giovani nei confronti delle urgenze ambientali. Pertanto, il nostro Istituto, che già dispone di un significativo patrimonio in termini di competenze professionali e di dotazioni strumentali e laboratoriali nei campi della Chimica Organica e Analitica, negli indirizzi con curricula coerenti, si sta orientando nella direzione di un potenziamento delle competenze nei settori individuati; allo scopo di attenuare il gap esistente tra i percorsi formativi scolastici e le competenze richieste in ambito lavorativo, servono nuove metodologie didattiche con un'impostazione fortemente laboratoriale, che consentano la formazione di una solida preparazione tecnica. Ne consegue la necessità di disporre di laboratori rinnovati ad alto contenuto digitale, con moderne strumentazioni analitiche, supportate dai software più avanzati per la rielaborazione dei dati in output. Il laboratorio che si intende realizzare deve essere uno spazio inclusivo, sia fisico che virtuale, che stimoli la creatività e il pensiero divergente, il problem posing e il problem solving; un ambiente nel quale sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, e che, partendo dall'acquisizione delle specifiche competenze relative all'ambito individuato, consenta la formazione di competenze digitali trasversali ai vari settori dell'economia. Agli studenti deve essere garantito un ambiente confortevole e sicuro; pertanto, risulta indispensabile ammodernare gli arredi, seguendo le disposizioni vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro. Il nuovo laboratorio sarà articolato in due spazi, uno più propriamente di chimica analitica, aggiornato alle più avanzate e moderne tecnologie ad alto contenuto digitale, e l'altro invece più propriamente di ICT, che consenta l'elaborazione dei dati raccolti, con sviluppo di dati predittivi sul comportamento di ulteriori matrici, utilizzando metodologie AI e data science.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: DIGITAL HERITAGE CAMPUS - Tecnologie e competenze per la valorizzazione del patrimonio culturale.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus formativi integrati per la filiera tecnologico-professionale

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un Campus di apprendimento innovativo, integrato e tecnologicamente avanzato, dedicato alle professioni digitali emergenti, con focus sulla valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale e artistico. L'iniziativa si inserisce pienamente nella missione dell'ITS Academy "Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo" di prossima attivazione a Matera, e nella filiera tecnologico-professionale "4+2" promossa dal Ministero, alla quale l'Istituto ha già deliberato di aderire a partire dall'anno scolastico 2026-27. Il Campus sarà articolato in cinque laboratori interdisciplinari, progettati per integrare i vari indirizzi dell'Istituto: Informatica, Chimica e materiali, Elettrotecnica e automazione, Meccanica e mecatronica. Il laboratorio META HERITAGE LAB dedicato allo sviluppo di esperienze immersive AR/VR per la fruizione digitale del patrimonio, con moduli blockchain e NFT per la certificazione delle opere digitali. SMART HERITAGE LAB per l'utilizzo di robot collaborativi e droni con sensori ad alta risoluzione per rilievi autonomi, reti intelligenti di sensori IoT per il monitoraggio in tempo reale di siti storici,



con agenti IA per automatizzare compiti specifici. BIO HERITAGE LAB per l'analisi di pigmenti e materiali delle opere d'arte, lo sviluppo di metodologie avanzate per la conservazione e il restauro con tecniche spettroscopiche e cromatografiche, e l'uso di IA per l'analisi immagini e le simulazioni di restauro virtuale. FAB HERITAGE LAB per la prototipazione digitale e reale del patrimonio, tramite modellazione CAD, stampa 3D e artigianato digitale. Verranno sperimentati reverse engineering e IA generativa per ottimizzare modelli e texture digitali. STARUP HERITAGE LAB, uno spazio creativo dedicato allo sviluppo di idee innovative legate al patrimonio culturale e alle tecnologie emergenti. In collaborazione con incubatori, imprese e associazioni, fornirà strumenti per trasformare idee in progetti imprenditoriali sostenibili. Il progetto pone l'inclusione come principio guida trasversale garantendo spazi e strumenti accessibili a tutti, promuovendo una cultura partecipativa che valorizza le differenze come risorsa. Particolare attenzione sarà rivolta agli studenti con BES, che potranno beneficiare di supporti tecnologici compensativi e attività di laboratorio mirate, al fine di garantire pari opportunità di successo formativo e professionale. Il progetto prosegue e potenzia il percorso Pentagirls In Tech già avviato con successo nell'Istituto e che, in un solo anno di attuazione, ha contribuito ad aumentare significativamente la percentuale di ragazze iscritte al settore Tecnologico e stimolato l'interesse delle studentesse verso le discipline STEM, riducendo i divari di genere e incoraggiando la partecipazione attiva a progetti di innovazione tecnologica. Il progetto sarà realizzato in rete con ITS, Università, enti e scuole del territorio, aziende tecnologiche e operatori culturali, seguendo un modello di governance partecipata, sostenibile e replicabile in altri contesti. Per una gestione efficace del Campus, si prevede un articolato piano di azioni di accompagnamento, strutturato su più livelli: formazione dei docenti, gruppi di lavoro per il coordinamento delle attività, tavoli di partenariato con gli stakeholder e un sistema di valutazione per azioni di miglioramento continuo.

Importo del finanziamento

€ 750.000,00

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti iscritti al sistema di formazione professionale (ITS)	Numero	0.0	0
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	3.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	89

● Progetto: VIAGGIARE NEL DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento, ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il



pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale, a supporto delle materie curriculari e come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel PTOF. I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni, ma hanno evidenziato a più riprese la scarsa conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnico, ma soprattutto rispetto al modo migliore per inserirle nelle proprie metodologie di insegnamento e per utilizzarle, quali tools, per finalità didattiche specifiche, anche in un'ottica di inclusione. In particolare, è molto sentita la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità in ambito AI, trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. Focale è poi l'esigenza, già da tempo, di avviare percorsi di prevenzione e argine a fenomeni già evidenziati legati al cyberbullismo e all'uso sconsiderato dei social, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza degli strumenti (e delle loro peculiarità) effettivamente in mano dei ragazzi, da parte del personale, rischia di non trovare risposte ad un evidente fenomeno di disagio, che si vuole invece riuscire a contenere e risolvere. Diffusa, poi, la curiosità e totale impreparazione sistematica, rigorosa e specifica rispetto ai nuovissimi strumenti di intelligenza artificiale e metaverso, che si vorrebbe imparare a utilizzare con finalità didattica e che si vorrebbe approfondire a 360°, anche ai fini della prevenzione di un uso improprio di questo tipo di innovazioni, in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese ed apprese. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte della DSGA e del personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 69.723,55

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: PROGETTIAMO IL DOMANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha concepito il progetto PROGETTIAMO IL DOMANI, all'interno del percorso tecnico e liceale delle Scienze Applicate che caratterizza la nostra struttura organizzativa, al fine di affrontare le discipline STEM, Science, Technology, Engineering, and Mathematics, e il multilinguismo in un'ottica olistica tale da coinvolgere tutti gli attori che vivono la vita scolastica, docenti, studenti e famiglie, e rivoluzionare l'approccio didattico con innovazioni importanti nei percorsi formativi. Di seguito presentiamo gli elementi cardine del nostro progetto: 1. Adeguare i programmi didattici per rendere i nostri studenti pronti ad affrontare le sfide quotidiane, di un mercato lavorativo sempre più alla ricerca di professionisti STEM, competenti in ambiti tecnologici e linguistici. 2. Prediligere approcci pratici, collaborativi e interdisciplinari, con lo sviluppo di progetti che possano coinvolgere più discipline, favorendo un clima collaborativo fra i diversi indirizzi che caratterizzano il nostro Istituto. 3. Favorire un ambiente inclusivo, che tenda a sfatare gli stereotipi di genere, in cui prediligere le forme di dibattito e discussione. Gli stessi progetti definiti nei diversi indirizzi saranno oggetto di studio all'interno dell'intero contesto scolastico. 4. Vedere nel multilinguismo una opportunità, per formare in un contesto globale cittadini consapevoli e aperti alle diverse culture. 5. Sostenere gli studenti nella fase di orientamento per i percorsi STEM, attraverso incontri con professionisti del settore, stage e



iniziative varie per fornire agli studenti un'esperienza pratica in un contesto reale.

Importo del finanziamento

€ 127.305,02

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali



Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM e Lingue per il Futuro: PCTO in Italia e all'Estero

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali



Descrizione del progetto

Nell'ambito del D.M. 88/2025, il progetto propone un percorso innovativo di formazione e orientamento per avvicinare gli studenti degli istituti tecnici e professionali al mondo delle professioni tramite esperienze strutturate di PCTO. Integra l'approccio interdisciplinare delle STEM, la valorizzazione del multilinguismo e la mobilità formativa, in coerenza con il PTOF e le Linee guida ministeriali su orientamento e transizione scuola-lavoro. Finalità e obiettivi Il progetto mira a offrire opportunità di crescita personale e professionale, con: -sviluppo di competenze tecnico-professionali in contesti innovativi, con attenzione alle STEM; - rafforzamento delle competenze linguistiche, soprattutto in inglese, anche tramite metodologie CLIL; -promozione di un orientamento attivo e consapevole, favorendo la conoscenza del mercato del lavoro locale, nazionale ed europeo; -sostegno alla parità di genere, incentivando la partecipazione femminile nei settori STEM. Articolazione e modalità Le attività prevedono mobilità formative in Italia e all'estero, realizzate con aziende, enti di formazione e scuole partner.

1. Mobilità nazionale – H-FARM, Roncade (TV) Due mobilità presso H-FARM, hub europeo per formazione digitale e imprenditorialità giovanile. Partecipanti: due gruppi da 23 studenti e 3 docenti. Durata: 14 giorni, 60 ore PCTO certificate per studente. Attività: laboratori di coding, intelligenza artificiale, robotica, realtà aumentata, project work su start-up; workshop su creatività, soft skills e imprenditorialità. Finalità: avvicinare gli studenti ai processi reali di innovazione, promuovendo STEM e business digitale e sviluppando teamwork e problem solving.

2. Mobilità transnazionale – Larnaca (Cipro) Due mobilità presso scuole e centri formativi partner in collaborazione con aziende ICT e strutture ricettive. Partecipanti: due gruppi da 23 studenti e 3 docenti. Durata: 14 giorni, 60 ore PCTO certificate per studente. Attività: tirocini formativi con focus su competenze digitali, gestione dei servizi, comunicazione interculturale, customer care; incontri in inglese, attività CLIL e moduli di orientamento. Finalità: rafforzare competenze linguistiche, favorire internazionalizzazione dei percorsi, stimolare adattamento a contesti multiculturali e lavoro in team. Attività preparatorie Prima di ogni mobilità: laboratori STEM e digitali, workshop linguistici e CLIL, moduli su cittadinanza europea, sostenibilità e orientamento, tutoring e mentoring per inclusione, partecipazione attiva e monitoraggio competenze. Impatto atteso Il progetto rafforza consapevolezza, adattamento a contesti diversi e impegno verso innovazione e sostenibilità, migliorando l'occupabilità attraverso: competenze spendibili nel mercato del lavoro, potenziamento di pensiero critico, creatività e problem solving, esperienza diretta in ambienti multiculturali. Il progetto realizza concretamente l'integrazione tra scuola, lavoro e cittadinanza attiva, promuovendo un'educazione orientata al futuro e all'Europa.



Importo del finanziamento

€ 145.288,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Stiamo bene a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Sulla base di quanto previsto dal PNRR e D.M. n. 19/2024 riguardo la dispersione scolastica e i divari territoriali, l'IIS GB Pentasuglia di Matera, propone il Progetto "Stiamo bene a scuola". Partendo dall'analisi dei dati riportati forniti dai Consigli di Classe attraverso i docenti



coordinatori, riguardo la situazione degli alunni più fragili e a rischio dispersione scolastica, valutando la mappatura dei rischi di dispersione presenti all'interno della scuola e sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF, è stato pianificato e strutturato un progetto per il raggiungimento dei seguenti traguardi formativi: 1. Migliorare e stimolare la motivazione all'apprendimento attraverso un percorso di conoscenza e consapevolezza del sé; 2. Incentivare una didattica interdisciplinare e laboratoriale finalizzata al benessere psicofisico dell'alunno; 3. Promuovere l'inclusione di alunni provenienti da contesti socio-famigliari complessi e/o di origine non italoфона; 4. Creare una rete efficace ed efficiente con le famiglie dei soggetti a rischio, attraverso un dialogo costante e collaborativo; 5. Creare un team di docenti che pianifica, analizza e monitora costantemente proposte e progetti per il miglioramento e il successo scolastico. I soggetti destinatari del progetto sono alunni provenienti da famiglie con situazioni eterogenee, alcuni dei mostrano carenze affettive che si manifestano in atteggiamenti di demotivazione, intolleranza e difficoltà a relazionarsi in modo sereno con docenti e compagni di classe. Questo disagio a volte si ripercuote sul piano cognitivo, sullo sviluppo delle capacità logiche e linguistico-espressive di apprendimento. Esse sono motivo di distacco, con assenze frequenti e allontanamento dello studente dal contesto scolastico. A questi si aggiungono alunni di origine non italiana che, a causa del gap linguistico, faticano a interagire nel gruppo classe; spesso, non rispettano consegne e indicazioni e, inevitabilmente, non sempre realizzano performance positive. Di conseguenza, tendono alla frequenza saltuaria e in diversi casi all'abbandono scolastico. È evidente, inoltre, come tale disagio sia presente e manifesto anche in contesti non scolastici e, in primis nel contesto familiare, dove, o per ragioni socioeconomiche o per provenienza geografica, i ragazzi non sono compresi nelle loro difficoltà emotive e/o linguistiche e, talvolta, vengono lasciati soli nelle decisioni sul proprio futuro. Sarà quindi necessario rimuovere gli ostacoli, orientare i ragazzi verso la soddisfazione e l'autorealizzazione di sé, proporre itinerari di apprendimento, attività di sostegno, recupero, potenziamento delle competenze di base, anche individualizzati, e creare frequenti occasioni di arricchimento culturale e sociale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio.

Importo del finanziamento

€ 83.799,26



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	101.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	101.0	0

Approfondimento

Particolare attenzione è posta alla cura della formazione e dello sviluppo professionale attraverso la promozione e la realizzazione, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, di iniziative di formazione per il personale docente e ATA.



Aspetti generali

Attualmente l'I.I.S. si compone di due Istituti

- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- L'Istituto Tecnico settore Tecnologico

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Sono disponibili le seguenti opzioni

- Opzione Scienze Applicate
- Opzione Scienze Applicate con Curvatura in Robotica medica

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, secondo il segno distintivo dei licei, mira a una formazione culturale di base atta alla continuazione degli studi universitari e allo stesso tempo idonea a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate rappresenta il risultato di un equilibrio fra tradizione e innovazione mediante il rafforzamento del nucleo delle discipline caratterizzanti il Liceo (Scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra), con l'aggiunta di Informatica e l'adozione di una didattica laboratoriale, in linea di continuità con il già sperimentato Indirizzo Scientifico Tecnologico. Il Liceo ha la durata di cinque anni ed è suddiviso in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di Liceo Scientifico (opzione Scienze Applicate), utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria.

Inoltre, la progettazione organizzativa e didattica può prevedere, nel rispetto delle normative vigenti:

- la modifica del monte ore annuale di ciascuna disciplina finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano;
- l'utilizzo di spazi di flessibilità per l'articolazione in opzioni delle aree di indirizzo, onde corrispondere alle esigenze del territorio, del mondo del lavoro e delle professioni;
- l'orario potenziato del curriculum delle singole discipline e degli insegnamenti trasversali, con l'ausilio dei docenti appartenenti all'organico potenziato dell'Istituto;
- il potenziamento e l'articolazione del tempo scuola anche con diversa articolazione della settimana, apertura pomeridiana della scuola e programmazione flessibile dell'orario delle



lezioni;

- l'articolazione di gruppi di classi o gruppi omogenei di studenti, per il potenziamento o il recupero;
- la dotazione di laboratori e attrezzature attraverso il fund raising e la partecipazione a progetti di sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): Scuola 4.0 – Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro; Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativo; Missione 4 – Componente 1 – Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale didattico.
- la collaborazione con riconosciuti esperti del mondo del lavoro e delle professioni con competenze specialistiche non presenti nell'Istituto, per l'arricchimento dell'offerta formativa;
□ l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati;
- la promozione di attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, in collaborazione con gli Enti locali, anche da ospitare nelle proprie sedi;
- l'apertura delle strutture nei periodi estivi;

Attualmente la percentuale di insuccessi scolastici della nostra scuola si attesta al 4,5% a fronte di oltre il 6,5% della media italiana. Tale dato è realisticamente migliorabile agendo sulla motivazione all'apprendimento degli studenti e sul cambiamento dell'azione didattica dei docenti, che dovrà essere ancora più aperta alla collaborazione interdisciplinare. Sebbene i risultati delle prove INVALSI ci gratifichino, è possibile migliorare ulteriormente le capacità espressive e di risoluzione di questi test. I risultati delle prove INVALSI, uniti alla realtà dell'Istituzione scolastica, alle modifiche che si intendono apportare e alle professionalità presenti in Istituto lasciano intravedere ulteriori spazi di perfezionamento.

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate



Il Diplomato al Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

- Ha competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica.
- Sviluppa le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.
- Acquisisce padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Matura una formazione culturale di base propedeutica agli studi universitari in ambito sia umanistico che scientifico-tecnologico.

Profilo in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, che si conclude con l'Esame di Stato, lo studente è in grado di:

- possedere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;



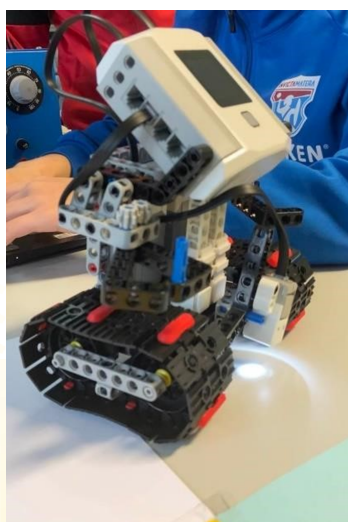
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Gli studenti, nei cinque anni di corso, hanno la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche Cambridge fino al livello C2 e certificazioni informatiche Cisco ed ECDL.

A partire dal secondo biennio sono proposte agli studenti numerose attività di orientamento per il prosieguo degli studi e la scelta delle facoltà universitarie.

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Curvatura: Robotica Medica



*Programmazione di un
Robot semovente*

Il Diplomato al Liceo Scientifico curvatura Robotica Medica

- Ha competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle nuove tecnologie, in vista dell'orientamento universitario verso facoltà a forte caratterizzazione tecnologico-scientifica, in particolare nell'ambito medico e medico-ingegneristico.
- Sviluppa le conoscenze e le abilità specifiche nei campi della modellizzazione dei sistemi e dell'applicazione delle nuove tecnologie nella robotica e nell'intelligenza artificiale.
- Acquisisce padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative al percorso, anche attraverso la pratica laboratoriale e la partecipazione ad attività con esperti nel settore della robotica medica e con docenti universitari.



Profilo in uscita

Al termine del percorso quinquennale, che si conclude con l'Esame di Stato, lo studente è in grado di:

- Utilizzare con consapevolezza strumenti tecnologici;
- Utilizzare procedure e tecniche in contesti di ricerca anche in ambito medico e ingegneristico;
- Sviluppare competenze tecnico scientifiche specifiche e motivazionali per meglio approfondire le discipline scientifiche collegate alla robotica e alle tecnologie connesse alla medicina;
- Comprendere il ruolo della tecnologia e della scienza nella loro dimensione culturale ed etica;
- Acquisire, in italiano e inglese, competenze linguistiche atte a veicolare con padronanza le proprie idee e i propri pareri, soprattutto in contesti complessi come gruppi di lavoro anche internazionali.
- Sviluppare soft skills, quali: resilienza, adattabilità, flessibilità, autocontrollo, capacità all'ascolto, public speaking, team working e team leadership.

A partire dal secondo biennio, gli studenti partecipano ad attività con docenti universitari ed esperti del settore della robotica medica, anche finalizzate all'orientamento universitario.

Il percorso indirizza le diverse competenze acquisite alla formazione di studentesse e studenti, capaci di ricoprire ruoli apicali tra le figure professionali del futuro.

Nei cinque anni gli studenti conseguono certificazioni linguistiche Cambridge fino ai massimi livelli, mentre nei settori dell'Information and Communication Technology ottengono certificazioni ICDL (già ECDL) e, al più alto livello informatico, certificazioni professionalizzanti Cisco System.

[Clicca qui per approfondire](#)

Istituto Tecnico settore Tecnologico

Sono previsti i seguenti indirizzi, articolazioni, curvature:

- Chimica, Materiali e Biotecnologie
 - o Articolazione: Chimica e materiali
 - o Articolazione: Chimica e materiali con Curvatura in Biotecnologie per la salute e l'ambiente
- Elettronica ed Elettrotecnica



- o Articolazione: Elettrotecnica con Curvatura in Fonti rinnovabili e Mobilità elettrica
 - o Articolazione: Automazione
 - o Corso serale
- Informatica e Telecomunicazioni
 - o Articolazione: Informatica
 - o Articolazione: Informatica con Curvatura in Intelligenza artificiale
- Meccanica, mecatronica ed energia
 - o Articolazione: Energia
 - o Articolazione: Meccanica e Meccatronica

L'identità dell'Istituto Tecnico si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea ed è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Tutti gli Istituti tecnici hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola ed il mondo del lavoro.

In conclusione, l'obiettivo dell'Istituto è quello di formare una figura di studente e di tecnico capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello della organizzazione del lavoro. A tal fine viene fornita una preparazione di base caratterizzata da:

- solido bagaglio di conoscenze;
- comprovata competenza;
- capacità di orientamento;
- capacità di aggiornamento e riconversione.

Istituto Tecnico settore Tecnologico

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie



Articolazione: Chimica e Materiali



Laboratorio di Chimica analitica

Il Diplomato in Chimica e Materiali:

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi chimiche e biologiche, dei processi di produzione in ambito chimico e biotecnologico;
- Possiede competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.
- Matura una solida formazione culturale per la prosecuzione degli studi in qualsiasi corso universitario, ma particolarmente orientata verso facoltà dell'area chimica, ingegneristica e biologico – sanitaria.

Profilo in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, che si conclude con l'Esame di Stato, il Diplomato è in grado di espletare, sia nel pubblico sia nel privato, mansioni di:

- tecnico di laboratorio di analisi nei settori: chimico, alimentare, chimico – clinico, dei beni culturali, ecologico e dell'igiene ambientale;
- tecnico di laboratorio di controllo qualità / ricerca e sviluppo nei settori: chimico, metallurgico, farmaceutico, cosmetico e petrolchimico;
- tecnico addetto alla conduzione e manutenzione di impianti industriali di tipo chimico e



biotecnologico;

- operatore nei laboratori scientifici e di ricerca.

Lo studente, in possesso di un ricco bagaglio culturale tecnico - scientifico e linguistico-umanistico, è in grado di:

- operare nelle varie fasi del processo analitico, sapendone valutare le problematiche dal campionamento al referto;
- gestire il controllo e il monitoraggio dei processi produttivi chimici e biotecnologici, applicando le normative sulla tutela ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di lavoro;
- integrare competenze di chimica, biologia, impianti e organizzazione industriale per contribuire all'innovazione dei processi e al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.

Gli studenti, nei cinque anni di corso, hanno la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche Cambridge fino al livello C2 e certificazioni informatiche Cisco ed ICDL. A partire dal secondo biennio sono proposte agli studenti numerose attività di orientamento per il prosieguo degli studi e la scelta delle facoltà universitarie.

Istituto Tecnico settore Tecnologico

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie

Articolazione: Chimica e Materiali

Curvatura: Biotecnologie per la salute e l'ambiente



*Laboratorio di Chimica Analitica e Digitale
per le biotecnologie*

Il Diplomato in Chimica e Materiali

Curvatura: Biotecnologie per la salute e l'ambiente:

- Ha competenze in ambito chimico - farmaceutico e biochimico - clinico per operare in realtà lavorative afferenti ai diversi settori del benessere e della salute.
- Ha competenze nel campo dello sviluppo ecosostenibile e della gestione, valorizzazione e utilizzo delle risorse rinnovabili.
- Matura una solida formazione di base, aggiornata sulle tecnologie più avanzate, per rispondere alle esigenze di un settore lavorativo in continua evoluzione.

Profilo in uscita

A conclusione del nuovo percorso formativo in Biotecnologie per la Salute e l'Ambiente, di durata quinquennale, lo studente, oltre ad acquisire le competenze connesse con il profilo del corso ordinario in Chimica e Materiali, è in grado di:

- Avere una comprensione globale delle problematiche relative alle biotecnologie tradizionali e avanzate per un consapevole orientamento nei percorsi post - diploma.
- Eseguire analisi microbiologiche e chimico - cliniche, impiegando tecnologie innovative.
- Applicare competenze tecnico scientifiche nei campi del recupero energetico e dei materiali, dell'economia circolare e delle materie prime seconde.
- Relazionare in italiano e in lingua inglese su argomenti scientifici.
- Maturare l'attitudine al dibattito e alla riflessione, compresa quella sui risvolti sociali ed etici



delle nuove tecnologie.

Gli studenti, nei cinque anni di corso, hanno la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche Cambridge fino al livello C2 e certificazioni informatiche Cisco ed ICDL. A partire dal secondo biennio sono proposte agli studenti numerose attività di orientamento per il prosieguo degli studi e la scelta delle facoltà universitarie.

[Clicca qui per approfondire](#)

Istituto Tecnico settore Tecnologico

Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica

Articolazione: Elettrotecnica

Curvatura: Fonti rinnovabili e mobilità elettrica



Il Diplomato in Elettrotecnica

Curvatura: Fonti rinnovabili e mobilità elettrica

- Ha competenze particolarmente avanzate sulle tematiche afferenti gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con particolare riferimento agli impianti fotovoltaici,



eolici e idroelettrici;

- Approfondisce le tecniche più innovative per l'efficientamento energetico nell'edilizia e nell'industria, la domotica, la mobilità elettrica con le stazioni di ricarica dei veicoli elettrici e i sistemi di accumulo dell'energia elettrica.
- Conosce i sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione e utilizzazione.
- Collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.
- Acquisisce le competenze per la prosecuzione negli studi universitari a carattere tecnico-scientifico, con predilezione per il settore di indirizzo.

Profilo in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, che si conclude con l'Esame di Stato, lo studente è in grado di:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica, con particolari riferimenti alla produzione, alla trasmissione ed alla distribuzione dell'energia elettrica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Gestire progetti, anche complessi, per la produzione e l'utilizzo dell'energia elettrica con particolare riferimento alle energie rinnovabili.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali che comprendono l'analisi del funzionamento, del progetto, della implementazione e supervisione di sistemi automatici di controllo.

Istituto Tecnico settore Tecnologico

Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica

Articolazione: Automazione



Robot NAO e attrezzature di supporto

Il Diplomato in Automazione

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche.
- E' consapevole delle problematiche relative alla generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici.
- Conosce i sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione e utilizzazione.
- Collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.
- Acquisisce le competenze per la prosecuzione negli studi universitari a carattere tecnico-scientifico, con predilezione per il settore di indirizzo.

Profilo in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, che si conclude con l'Esame di Stato, lo studente è in grado di:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.



- Integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi sviluppando e utilizzando sistemi di acquisizione dati, dispositivi e apparati elettronici.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Gli studenti, nei cinque anni di corso, hanno la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche Cambridge fino al livello C2 e certificazioni informatiche Cisco ed ICDL. A partire dal secondo biennio sono proposte, agli studenti dell'articolazione Automazione, attività di orientamento per il proseguo degli studi.

[Clicca qui per approfondire](#)

Istituto Tecnico settore Tecnologico

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione: Informatica



Laboratorio di Sistemi e Reti

Il Diplomato in informatica

Il Diplomato in Informatica ha competenze specifiche acquisite coniugando studio teorico e sistematiche attività laboratoriali. In tale percorso di formazione si intrecciano una formazione tecnico-scientifica e una articolata cultura di base in ambito umanistico, storico e linguistico.



Al termine di questo percorso il Diplomato avrà accesso a tutte le facoltà universitarie, potrà iscriversi ai corsi di formazione tecnica superiore post-diploma ITS Academy e, data l'ampia trasversalità della materia, potrà inserirsi direttamente in diversi contesti lavorativi: pubbliche amministrazioni, aziende di servizi, aziende di sviluppo e manutenzione software, società di progettazione e implementazione di sistemi di elaborazione e trasmissione dati, ecc.

Profilo in uscita

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in grado di:

- Lavorare nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione della informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Valutare e verificare fattibilità e costi, rischi e benefici di un sistema informatico complesso.
- Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Gli studenti, nei cinque anni di corso, hanno la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche Cambridge fino al livello C2 e certificazioni informatiche Microsoft, Cisco ed ICDL. A partire dal secondo biennio sono proposte agli studenti numerose attività di orientamento per il prosieguo degli studi e la scelta delle facoltà universitarie.

Istituto Tecnico settore Tecnologico

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione: Informatica

Curvatura: Intelligenza Artificiale



Laboratorio di Informatica, Sistemi e Reti

Il Diplomato in Informatica

Curvatura: Intelligenza Artificiale

Il corso di Informatica e Telecomunicazioni con curvatura su Intelligenza Artificiale risponde alla forte richiesta di diversi domini applicativi di impiegare figure professionali con un'elevata competenza nei metodi e negli strumenti dell'intelligenza artificiale, capaci quindi di affrontare la progettazione, la realizzazione e la gestione di prodotti e servizi altamente innovativi, tramite l'approccio alle reti neurali (Artificial Neural Network), le tecniche specifiche dell'apprendimento automatico (Machine Learning & Deep Learning) e la programmazione di robot-autonomi mirata all'interazione con l'uomo.

Il corso di Intelligenza Artificiale conferisce le conoscenze di base per lo sviluppo delle competenze del futuro, riguardanti: la statistica e il calcolo delle probabilità, le competenze specifiche di analisi e interpretazione critica dei dati, la progettazione e gestione di database, la progettazione e sviluppo di applicazioni di intelligenza artificiale in linguaggio Python, i principali algoritmi di Machine Learning, alla base dell'apprendimento supervisionato dei sistemi intelligenti, e le soluzioni del Deep Learning, apprendimento approfondito.

Enfasi è posta sull'aspetto metacognitivo, unitario e interdisciplinare del percorso, teso a indirizzare le diverse competenze acquisite alla formazione di ragazze e ragazzi capaci di ricoprire ruoli apicali tra le figure professionali del futuro.



Nei cinque anni gli studenti conseguono certificazioni linguistiche Cambridge fino ai massimi livelli, mentre nei settori dell'Information and Communication Technology ottengono certificazioni ICDL e certificazioni professionalizzanti Cisco.

Profilo in uscita

Il diplomato nel settore tecnologico ad indirizzo informatica e telecomunicazioni con articolazione informatica e curvatura su Intelligenza Artificiale è un tecnico specializzato che trova facilmente impiego in:

- aziende private, anche grandi, operanti nel settore ICT ed interessate allo sviluppo di sistemi di memorizzazione e analisi dei dati, e sistemi intelligenti e/o robotici
- qualsiasi industria produttiva, impresa di servizi o organizzazione, compresa la Pubblica Amministrazione, interessata alla gestione e analisi di dati, alla gestione dei processi aziendali e ai sistemi strategici di supporto alle decisioni

I principali ruoli che un diplomato in Informatica potrà ricoprire in questi ambiti sono i seguenti:

- progettare sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta ed il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni
- sviluppo pacchetti di software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come sistemi di automazione e di acquisizione dati, banche dati, calcolo tecnico-scientifico, sistemi gestionali
- pianificare l'espansione delle risorse informatiche in realtà produttive e gestire l'esercizio di sistemi di elaborazione dati
- assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati fornendo loro consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware.

[Clicca qui per approfondire](#)

Istituto Tecnico settore Tecnologico

Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia

Articolazione: Energia



Laboratorio di Energia

Il Diplomato in Energia

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi.
- E' in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

Profilo in uscita

- Approfondire, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e tutela dell'ambiente.
- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.



- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Proseguire negli studi universitari di qualsiasi tipo.

Gli studenti, nei cinque anni di corso, hanno la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche Cambridge fino al livello C2 e certificazioni informatiche Cisco ed ICDL. A partire dal secondo biennio sono proposte agli studenti numerose attività di orientamento per il prosieguo degli studi e la scelta delle facoltà universitarie.

Istituto Tecnico settore Tecnologico

Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia

Articolazione: Meccanica e Meccatronica



Il Diplomato in Meccanica e Meccatronica

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie



manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi.
- E' in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

Profilo in uscita

- Approfondire, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi, e alla relativa organizzazione del lavoro.
- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Proseguire negli studi universitari di qualsiasi tipo.

Gli studenti, nei cinque anni di corso, hanno la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche Cambridge fino al livello C2 e certificazioni informatiche Cisco ed ECDL. A partire dal secondo biennio sono proposte agli studenti numerose attività di orientamento per il prosieguo degli studi e la scelta delle facoltà universitarie.

[Clicca qui per approfondire](#)





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.SCIENT."G.B.PENTASUGLIA" -MATERA

MTPS012017

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA	MTTF012019
CORSO SERALE- I.I.S. G.B. PENTASUGLIA	MTTF01250N

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di



applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
 - Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
 - Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.



- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di



impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della



qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

Al termine del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, lo studente dell'IIS "G.B. Pentasuglia":

1. COMPETENZE CULTURALI E DISCIPLINARI

- padroneggia i saperi fondamentali delle discipline di indirizzo, utilizzando linguaggi specifici, metodi di indagine e strumenti operativi adeguati;
- è in grado di analizzare, interpretare e rielaborare criticamente contenuti teorici e pratici;
- utilizza le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per affrontare problemi complessi e situazioni reali;
- comunica in modo efficace in lingua italiana e in almeno una lingua straniera, anche in contesti professionali.

2. COMPETENZE DIGITALI E TECNOLOGICHE

- utilizza in modo consapevole e responsabile le tecnologie digitali per lo studio, il lavoro e la comunicazione;
- sa reperire, valutare e rielaborare informazioni da fonti diverse;
- applica strumenti digitali in relazione all'indirizzo di studi e ai percorsi PCTO.

3. COMPETENZE PROFESSIONALI E ORIENTATIVE

- possiede competenze spendibili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nei percorsi di istruzione terziaria o nella formazione tecnica superiore (ITS);



- è capace di lavorare in contesti organizzati, collaborando in gruppo e rispettando ruoli e responsabilità;
- sa orientarsi nelle scelte future, riconoscendo le proprie attitudini e potenzialità.

4. COMPETENZE DI CITTADINANZA

- agisce in modo responsabile, autonomo e consapevole, nel rispetto delle regole e dei valori costituzionali;
- partecipa attivamente alla vita sociale e culturale del territorio;
- sviluppa comportamenti improntati alla legalità, all'inclusione, alla sostenibilità ambientale e alla tutela del patrimonio culturale.

5. COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI

- dimostra capacità di problem solving, pensiero critico e creativo;
- gestisce il proprio apprendimento in modo autonomo e continuo (lifelong learning);
- affronta situazioni nuove con flessibilità, spirito di iniziativa e senso di responsabilità.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.SCIENT."G.B.PENTASUGLIA" -MATERA MTPS012017 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 ELETTRATECNICA

QO ELETTRATECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA
MTTF012019 ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA MTTF012019 ENERGIA

QO ENERGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

E' previsto l'insegnamento trasversale della disciplina Educazione Civica che sarà effettuato nel rispetto del dettato dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 e s.m.i.; si perseguiranno dunque le competenze e gli obiettivi declinati dalle Linee guida - D.M.183 del 07 settembre 2024.

Caratteristiche:

- Insegnamento trasversale.
- Voto nel primo e secondo quadrimestre.
- Un docente con il compito di coordinamento e che formula le proposte di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è stato affidato l'insegnamento.
- 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari vigenti.

Le linee guida prevedono che l'attività si sviluppi intorno a tre nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

Approfondimento



L'Istituto promuove, per ogni singolo Indirizzo, una formazione tecnica e culturale aggiornata e orientata al futuro, con l'obiettivo di aprire la mente degli studenti alle possibilità del mondo contemporaneo: "IL CAMPUS DELLE IDEE". L'offerta formativa dell'Istituto si caratterizza per una forte integrazione tra sapere teorico e competenze pratiche, realizzata attraverso un uso sistematico dei laboratori scientifici e tecnologici, attività progettuali, metodologie didattiche innovative e percorsi di apprendimento esperienziale. Questo approccio consente agli studenti di sviluppare competenze operative, capacità di problem solving, spirito di iniziativa e lavoro di squadra, elementi oggi indispensabili sia per il proseguimento degli studi universitari sia per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Accanto alla dimensione tecnico-scientifica, il "Pentasuglia" attribuisce grande importanza alla crescita umana, civile ed etica degli studenti, promuovendo valori quali il rispetto delle regole, la legalità, l'inclusione, la solidarietà e la cittadinanza attiva. La scuola si configura così come comunità educativa, attenta ai bisogni degli studenti e capace di valorizzare le potenzialità di ciascuno.



Curricolo di Istituto

I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è lo strumento con il quale, nel rispetto di orientamenti e vincoli posti dal MIUR, riportati nelle normative vigenti (Linee Guida 15/07/2010; Indicazioni Nazionali D.M 211/2010), l'Istituto concretizza la progettualità didattica attraverso la definizione e l'organizzazione dell'intero processo di insegnamento/apprendimento. Il curricolo esplicita tutte le risorse sia umane che materiali adottate per il conseguimento degli obiettivi preposti, quindi metodologie, strategie, mezzi, strumenti, spazi e strutture impiegate; inoltre tiene conto del contesto socio-culturale del territorio in cui avviene l'organizzazione del percorso formativo dell'alunno, nonché delle risorse disponibili e delle attese ed esigenze rilevate da studenti, famiglie e territorio.

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del PTOF, e pertanto ne costituisce un allegato.

[CURRICOLO BIENNIO](#)

CURRICOLO TRIENNIO PER OGNI INDIRIZZO

[Chimica e Materiali](#)

[Elettronica ed Elettrotecnica](#)

[Informatica](#)

[Meccanica - Energia](#)



[Meccanica - Meccatronica](#)

[Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate](#)

[CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua inglese



- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

1. PREMESSA E CONTESTO

Il Curricolo Verticale dell'IIS "Pentasuglia" di Matera si fonda sui principi dell'autonomia scolastica (DPR 275/1999) e sulle Indicazioni Nazionali per il secondo ciclo di istruzione, integrando le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente (Raccomandazione UE 2018).

Il curricolo garantisce:

- continuità educativa e didattica
- progressione coerente degli apprendimenti
- centralità dello studente
- unitarietà del sapere
- valorizzazione del territorio lucano e del patrimonio culturale di Matera

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Costituzione della Repubblica Italiana (artt. 3, 9, 33, 34)
- DPR 275/1999 – Autonomia scolastica
- D.Lgs. 62/2017 – Valutazione e certificazione delle competenze
- Raccomandazione UE 2018 – Competenze chiave
- Linee guida per Licei, Istituti Tecnici e Professionali
- Agenda 2030 – Educazione allo sviluppo sostenibile



3. FINALITA' EDUCATIVE

L'IIS "Pentasuglia" si propone di formare studenti che siano:

- cittadini consapevoli
- persone autonome e responsabili
- professionisti competenti e flessibili
- protagonisti del proprio progetto di vita

4. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE (PECUP)

Al termine del percorso di studi lo studente:

- padroneggia i linguaggi disciplinari
- utilizza il pensiero critico e riflessivo
- risolve problemi complessi
- collabora e comunica efficacemente
- utilizza consapevolmente le tecnologie
- agisce nel rispetto della legalità e dell'ambiente

5. COMPETENZE CHIAVE DI ISTITUTO (VERTICALI)

Competenza	Descrizione
Comunicazione	Comprendere e produrre testi in vari linguaggi
Competenza matematica e scientifica	Analizzare dati, fenomeni e problemi
Competenza digitale	Uso critico e responsabile delle tecnologie
Imparare a imparare	Autonomia nello studio e metacognizione



Competenze sociali e civiche	Partecipazione attiva e responsabile
Spirito di iniziativa	Progettualità e problem solving
Consapevolezza culturale	Valorizzazione dell'identità e del territorio

6. ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

PRIMO BIENNIO (Classi I-II)

Obiettivi principali

- Consolidamento delle competenze di base
- Acquisizione di un metodo di studio efficace
- Orientamento e motivazione

Competenze attese

- Comprendere testi scritti e orali
- Applicare procedure logico-matematiche
- Utilizzare strumenti digitali di base
- Collaborare in gruppo

SECONDO BIENNIO (Classi III-IV)

Obiettivi principali

- Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali
- Applicazione delle conoscenze a contesti reali
- Educazione alla cittadinanza attiva

Competenze attese

- Analizzare e interpretare dati complessi



- Argomentare in modo critico
- Progettare e realizzare prodotti e percorsi
- Collegare saperi diversi

QUINTO ANNO

Obiettivi principali

- Sintesi dei saperi
- Preparazione all'Esame di Stato
- Orientamento post-diploma

Competenze attese

- Elaborare riflessioni autonome
- Affrontare problemi complessi
- Comunicare in modo efficace
- Assumere responsabilità e scelte consapevoli

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica per competenze
- UDA interdisciplinari
- Problem Based Learning
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Laboratori e FSL
- Educazione civica trasversale

8. VALUTAZIONE

La valutazione è:

- formativa e sommativa
- trasparente e condivisa
- basata su rubriche di competenza



- orientata al miglioramento

Strumenti:

- prove strutturate e autentiche
- osservazioni sistematiche
- compiti di realtà
- portfolio dello studente

9. INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

Il curricolo garantisce:

- inclusione di studenti con BES, DSA e disabilità
- personalizzazione dei percorsi
- valorizzazione delle eccellenze
- pari opportunità di successo formativo

10. RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Il curricolo valorizza:

- il patrimonio storico e culturale di Matera
- collaborazioni con enti, università e imprese
- FSL coerenti con gli indirizzi di studio
- educazione alla cittadinanza attiva e sostenibile

11. MONITORAGGIO E REVISIONE

Il curricolo è oggetto di:

- monitoraggio annuale
- valutazione degli esiti formativi
- aggiornamento periodico in sede di Collegio Docenti

[CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO](#)



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1. PREMESSA

Lo sviluppo delle competenze trasversali rappresenta un elemento strategico per la formazione integrale dello studente e per la sua capacità di affrontare in modo consapevole la complessità della società contemporanea e del mondo del lavoro.

L'IIS "Pentasuglia" di Matera promuove un modello formativo centrato sulla persona, che integri saperi disciplinari, competenze sociali, civiche, digitali e progettuali, in coerenza con le Competenze Chiave Europee e con le finalità dell'Agenda 2030.

2. FINALITA' DELLA PROPOSTA FORMATIVA

La proposta si pone l'obiettivo di:

- favorire l'autonomia personale e intellettuale degli studenti
- sviluppare capacità di collaborazione e responsabilità
- promuovere il pensiero critico e creativo
- rafforzare le competenze comunicative e digitali
- sostenere l'orientamento e l'occupabilità futura
- valorizzare il territorio e la cittadinanza attiva

3. COMPETENZE TRASVERSALI DI RIFERIMENTO La proposta mira allo sviluppo delle seguenti competenze:

1. Comunicazione efficace
2. Collaborazione e lavoro di gruppo
3. Pensiero critico e problem solving
4. Imparare a imparare
5. Competenza digitale
6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità



7. Cittadinanza attiva e consapevole

8. Gestione delle emozioni e delle relazioni

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva e responsabile, attraverso percorsi trasversali, interdisciplinari e orientati alla partecipazione, alla legalità e alla sostenibilità.

Competenze chiave di cittadinanza (MIUR, DM 139/2007)

1. Imparare a imparare - Organizzare il proprio apprendimento in autonomia
2. Progettare - Elaborare e realizzare progetti personali o collettivi
3. Comunicare - Comprendere e rappresentare messaggi in vari linguaggi
4. Collaborare e partecipare - Interagire in gruppo, assumersi responsabilità
5. Agire in modo autonomo e responsabile - Rispettare regole, prendere decisioni consapevoli
6. Risolvere problemi - Affrontare situazioni con strategie efficaci
7. Individuare collegamenti e relazioni - Collegare conoscenze diverse per costruire saperi
8. Acquisire ed interpretare l'informazione - Raccogliere, selezionare e comprendere dati e contenuti

Struttura del curricolo

Competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Attività didattiche	Metodologie	Valutazione
Imparare a imparare	Sviluppare strategie di studio autonome	Diario di bordo, mappe concettuali	Didattica metacognitiva	Autovalutazione, rubriche



Progettare	Ideare e portare a termine un progetto	Project work, service learning	Cooperative learning	Portfolio, valutazione tra pari
Comunicare	Usare linguaggi diversi in modo efficace	Presentazioni, dibattiti, podcast	Flipped classroom, peer tutoring	Rubriche linguistiche
Collaborare e partecipare	Condividere compiti e ruoli	Lavori di gruppo, simulazioni	Apprendimento cooperativo	Osservazione sistematica
Agire in modo autonomo	Riconoscere responsabilità individuali	Regolamento di classe, cittadinanza digitale	Educazione civica	Autovalutazione, compiti autentici
Risolvere problemi	Applicare strategie a contesti reali	Giochi logici, casi studio	Problem-based learning	Verifiche pratiche
Individuare collegamenti	Collegare concetti e discipline	Interdisciplinarietà, UDA	Compiti di realtà	Portfolio, griglie
Acquisire e interpretare info	Valutare fonti, costruire opinioni	Fact-checking, ricerca online	Educazione ai media	Prove strutturate e discussioni

Metodologie attive e trasversali:



- Educazione civica integrata in tutte le discipline.
- Compiti di realtà.
- Didattica per competenze.
- Interdisciplinarietà e UDA (Unità di Apprendimento).
- Service learning e progetti di cittadinanza attiva.

Strumenti di valutazione:

- Rubriche valutative per competenze.
- Osservazione diretta.
- Autovalutazione e valutazione tra pari.
- Portfolio dello studente.
- Prove autentiche (es. simulazioni, presentazioni).

Utilizzo della quota di autonomia

Premessa normativa

L'autonomia scolastica, sancita dalla Legge 59/1997 e dal D.P.R. 275/1999, consente agli istituti scolastici di progettare un'offerta formativa personalizzata, coerente con il contesto sociale, culturale ed economico del territorio. In particolare, il D.P.R. 89/2010 (e successivi decreti attuativi) prevede per le scuole secondarie di secondo grado la possibilità di utilizzare fino al 20% del monte orario complessivo per adattare il curricolo alle esigenze dell'utenza e agli obiettivi del PTOF.

Finalità dell'utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto intende utilizzare la quota di autonomia per:

- Rispondere ai bisogni formativi degli studenti
- Potenziarne le competenze trasversali e disciplinari
- Favorire un'offerta formativa più aderente al contesto territoriale e professionale
- Promuovere innovazione didattica e metodologica

Modalità di utilizzo



L'Istituto ha deliberato l'utilizzo della quota di autonomia attraverso le seguenti azioni:

1. Potenziamento disciplinare

- Aumento delle ore di Matematica e Italiano nel biennio
- Introduzione di moduli di scrittura argomentativa e lettura critica
- Approfondimenti opzionali per studenti con alta motivazione

2. Inserimento di nuovi moduli trasversali

- Educazione alla cittadinanza digitale
- Sostenibilità ambientale e Agenda 2030
- Educazione finanziaria e alfabetizzazione economica

3. Sviluppo delle competenze di cittadinanza e orientamento

- Formazione Scuola Lavoro (FSL) integrata nel curriculum
- Moduli per lo sviluppo delle soft skills (comunicazione, problem solving, collaborazione)
- Attività di autovalutazione e bilancio di competenze

4. Innovazione didattica e metodologica

- Utilizzo di metodologie attive: didattica laboratoriale, flipped classroom, didattica per progetti
- Percorsi interdisciplinari e compiti di realtà
- Integrazione delle tecnologie digitali nella didattica ordinaria

5. Valorizzazione del territorio

- Collaborazioni con enti, università, associazioni e imprese locali
- Iniziative culturali e laboratori di cittadinanza attiva

Monitoraggio e valutazione

Le attività realizzate attraverso la quota di autonomia saranno oggetto di:



- Monitoraggio annuale da parte del Nucleo Interno di Valutazione
- Osservazione sistematica dell'impatto sugli apprendimenti e sulla motivazione
- Valutazione formativa e sommativa dei percorsi innovativi
- Revisione periodica nel PTOF triennale

Approvazione e attuazione

Il presente impianto è stato:

- Deliberato dal Collegio dei Docenti
- Approvato dal Consiglio d'Istituto
- Inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio in corso

Insegnamenti opzionali

Viene seguito il curriculum ministeriale, per cui non sono stati attivati insegnamenti opzionali.

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO: La Didattica curriculare.

I principi fondamentali dell'organizzazione didattica dell'Istituto sono:

- Didattica per Competenze.
- Collegialità e integrazione delle aree disciplinari.
- Attenzione ai bisogni educativi manifestati dagli alunni, sviluppo delle loro potenzialità, personalizzazione degli interventi didattici e valorizzazione di ognuno.
- Aggiornamento e autoaggiornamento permanente.

L'organizzazione e la programmazione didattica dovranno articolarsi entro questo quadro di riferimento, tenendo presenti, quali modelli di organizzazione didattica, le direttive del MIUR.

In sintesi:

- I docenti accertano il livello di partenza degli alunni; programmano attività didattica, tenendo



conto dei bisogni educativi e formativi rilevati; definiscono tempestivi interventi di recupero e/o consolidamento.

- La programmazione è elaborata dagli stessi docenti collegialmente, ma con precisi apporti personali e adattamenti alla situazione della classe.
- La programmazione contiene riferimenti alle "modalità" di attuazione ritenute più idonee e più funzionali per il conseguimento degli obiettivi disciplinari e formativi.
- Si privilegia la programmazione modulare e si stabiliscono le scansioni di verifica/valutazione quadrimestrale e prove di verifica per classi parallele.
- Si adotta la didattica progettuale e laboratoriale.

Compatibilmente con le disponibilità economiche, vengono sviluppati progetti per contrastare la dispersione scolastica, favorire l'Inclusione degli studenti con disabilità, DSA e con ogni altro Bisogno Educativo Speciale (svantaggio socio-economico, divario linguistico e culturale, ecc.), l'Orientamento, le pari opportunità, la parità di genere, la solidarietà e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione: Coordinamento strategico attraverso il Gruppo Internazionalizzazione

L'intero percorso di Internazionalizzazione dell'I.I.S. afferisce sia al Liceo Scientifico Scienze Applicate sia all'Istituto Tecnico settore Tecnologico. Esso è coordinato dal Gruppo Internazionalizzazione, che include la Dirigenza Scolastica, il Referente specifico per l'Internazionalizzazione, docenti e personale amministrativo. Questo organismo è responsabile dei rapporti internazionali e della progettazione di attività con partner esteri, con l'obiettivo di promuovere opportunità di mobilità e collaborazione educativa di respiro europeo.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero
- Erasmus Plus - Accredimento Erasmus nell'istruzione scolastica (KA120-SCH)



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente Scolastico

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL (ex PCTO) SIMULATO.
- FSL in Azienda/Ente.

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PROGETTIAMO IL DOMANI
- Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"
- STEM e Lingue per il Futuro: PCTO in Italia e all'Estero

Approfondimento:

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche come elemento chiave dell'internazionalizzazione, attraverso attività quali:

- Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali, con docenti madrelingua e materiali specifici per migliorare l'uso formale e professionale dell'inglese.
- Potenziamento di metodologie CLIL (Content and Language Integrated Learning), che integrano l'insegnamento di contenuti disciplinari con l'uso della lingua straniera.

Queste iniziative aiutano a:



- aumentare la padronanza linguistica degli studenti;
- rendere più competitive le loro competenze nel contesto europeo;
- facilitare future esperienze di studio o lavoro all'estero.

L'Istituto è sede degli "Erasmus Info day" promossi dall'USR Basilicata e ospita incontri informativi sui programmi di mobilità internazionale, come quello promosso dai Lions Club e dall'Associazione Intercultura. Pertanto offre opportunità di soggiorni all'estero per studenti tra 15 e 22 anni, con esperienza in famiglia o campi internazionali e attività culturali. Questi progetti, pur non essendo gestiti direttamente dalla scuola, vengono presentati e promossi internamente agli studenti come occasioni aggiuntive per confrontarsi con altre realtà socio-culturali.

L'Internazionalizzazione si collega anche all'organizzazione di viaggi di istruzione con finalità didattiche e culturali, che possono includere visite a imprese, musei, istituzioni e contesti europei, fornendo occasioni dirette di immersione in altre culture.

Pertanto le attività dell'I.I.S. "G.B. Pentasuglia" per promuovere l'Internazionalizzazione si sviluppano su diversi livelli:

- Governance internazionale strutturata con team dedicato e referente Erasmus.
- Progetti europei e mobilità Erasmus+ per studenti e personale.
- Potenziamento di competenze linguistiche e certificazioni internazionali.
- Promozione di progetti di scambio culturale e giovanile.
- Attività curriculari integrative e viaggi educativi con prospettiva europea.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: COMPETENZA DIGITALE: A SCUOLA DI CODING E ROBOTICA.

Il laboratorio è dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di Kit robotici e simulatori.

Il corso è tenuto da Docenti esperti della disciplina.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM:

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze tecnologiche: insegnare agli studenti a programmare e interagire con robot attraverso il coding, fornendo loro una solida base tecnica.

Potenziare l'apprendimento STEM: favorire la comprensione dei concetti di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica attraverso applicazioni pratiche e divertenti.

Sviluppo delle competenze problem-solving: allenare gli studenti a risolvere problemi complessi attraverso il design, la programmazione e la risoluzione di sfide robotiche.

○ Azione n° 2: Kangourou a squadre.

Il progetto consiste nel favorire lo sviluppo del pensiero logico e operativo, stimolando l'apprendimento formale ed informale, attraverso la cooperazione tra pari e l'attività ludica. Nello specifico, gli alunni si cimenteranno nella risoluzione di quesiti matematici, attivando competenze di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM.

Favorire lo sviluppo del pensiero logico e operativo, l'intuizione e la deduzione, stimolando e motivando l'apprendimento formale e informale.

Potenziare e valorizzare gli alunni che abbiano voglia di mettersi in gioco, con capacità eccellenti nell'ambito della logica e della matematica.

○ Azione n° 3: Cisco CCNA1 Introduction To Networks.

Il corso è interamente erogato sulla piattaforma Cisco Netacad, comprendente le parti teoriche, esercizi, simulazioni, quiz ed esami. Il laboratorio operativo è svolto con il simulatore Cisco Packet Tracer.

Al termine del percorso e previo superamento dell'esame finale, agli studenti:

- sarà rilasciata la relativa certificazione da parte di Cisco, da inserire nel proprio curriculum scolastico e professionale;
- sarà riconosciuto un credito scolastico;
- saranno valutate le ore svolte come PCTO, previa stipula della convenzione con la Cisco Academy di riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avanzamento delle attività monitorate sulla piattaforma Cisco Netacad.

Certificazione professionale Cisco.

Le competenze acquisite attraverso questo corso sono ampiamente spendibili sia per il prosieguo degli studi sia nel mondo del lavoro.

○ Azione n° 4: PLS CHIMICA - UNIBAS.

Le attività del progetto sono organizzate dall'Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS) e sono indirizzate agli studenti delle classi terminali della scuola secondaria superiore, nonché ai loro docenti che li seguiranno in tutte le fasi del percorso proposto. Tali attività prevedono una prima fase di seminari introduttivi tenuti da docenti universitari, una seconda e terza fase laboratoriale presso i laboratori dell'ateneo, una quarta fase di presentazione del corso della facoltà di chimica ed una simulazione di test d'ingresso, una fase finale di restituzione delle attività svolte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specifici del progetto sono: primo approccio con il mondo universitario in generale e con le facoltà scientifiche in particolare, orientamento ed iscrizioni consapevoli, autovalutazione.

La finalità del progetto è di far emergere la vocazione scientifica degli studenti e di permettere loro un primo approccio al mondo universitario, in modo che possano essere indirizzati ad una scelta ragionata e consapevole del corso di studi.

○ **Azione n° 5: RoboCup – VII Edizione.**

Il contest RoboCup, ideato dal team Educational di ABB Robotics Italia nel 2019, è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come competizione ufficiale in ambito scientifico-tecnologico nel "Programma per la valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2024/2025".

Con RoboCup agli studenti viene offerta la possibilità di interagire con sistemi robotici, dai robot industriali a quelli collaborativi, avvicinando il mondo dell'istruzione a quello del lavoro.

Inoltre, gli studenti potranno rafforzare le competenze trasversali come: problem solving, flessibilità, capacità di fare squadra, gestione dei conflitti, comunicazione efficace.

Il contest rientra nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO, già Alternanza Scuola-Lavoro.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il contest RoboCup di ABB Robotics Italia è una competizione nazionale dedicata agli studenti che frequentano il quarto e il quinto anno degli istituti tecnici organizzato da ABB spa ed approvato, mediante protocollo di intesa, dal MIUR.

Durante la competizione gli studenti dovranno realizzare 4 progetti con RobotStudio che l'azienda ABB ha messo gratuitamente a disposizione.

Avvicinare alla robotica gli studenti attraverso una competizione nazionale caratterizzata da esercitazioni pratiche di programmazione e utilizzo del software ABB RobotStudio.

○ **Azione n° 6: XVII Edizione del Trofeo “Smart Project Omron”.**

Lo “Smart Project Omron” è una competizione nazionale dedicata agli studenti che frequentano il quarto e il quinto anno degli istituti tecnici e professionali organizzato da Omron spa ed approvato, mediante protocollo di intesa, dal MIUR.



Il trofeo consente agli studenti di confrontarsi nella realizzazione di un progetto di automazione industriale, realizzabile mediante il software Sysmac Studio che Omron mette gratuitamente a disposizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Incremento delle competenze tecniche spendibili nel settore dell'automazione industriale.

Incremento delle competenze trasversali come: problem solving, flessibilità, capacità di fare squadra, gestione dei conflitti, comunicazione efficace.

Rientra nella Formazione Scuola Lavoro (FSL).



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

1. FSL, attività finalizzata:

a) alla prima formazione sulla Sicurezza Generale (4 ore), DLgs 81/2008;

b) all'Impresa simulata: piattaforme Cisco Netacad e/o Civicamente / Educazionedigitale.it.

2. AREA DI PROGETTO: percorso interdisciplinare per lo sviluppo di competenze trasversali, coerenti con l'indirizzo di studio.

3. EDUCAZIONE CIVICA, attività finalizzate:

a) alla conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dei cittadini;

b) alla assunzione di stili di vita improntati alla sostenibilità ambientale e alla tutela del patrimonio culturale;

c) al corretto utilizzo degli strumenti digitali.

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
--------	--------------------	-------------------------	--------



Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- FSL
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- AREA DI PROGETTO - EDUCAZIONE CIVICA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

1. AREA DI PROGETTO: percorso interdisciplinare per lo sviluppo di competenze trasversali,



coerenti con l'indirizzo di studio.

2. FSL, attività finalizzata:

- a) alla formazione sulla Sicurezza Rischio Specifico (8 ore), DLgs 81/2008;
- b) all'esperienza presso aziende e/o enti esterni per la durata di massimo 40/36 ore.

3. EDUCAZIONE CIVICA, attività finalizzate:

- a) alla conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dei cittadini;
- b) alla assunzione di stili di vita improntati alla sostenibilità ambientale e alla tutela del patrimonio culturale;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	40	70

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- AREA DI PROGETTO - EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe V

1. AREA DI PROGETTO: percorso interdisciplinare per lo sviluppo di competenze trasversali, coerenti con l'indirizzo di studio.
2. FSL, attività finalizzata:
 - a) all'esperienza presso aziende e/o enti esterni per la durata di massimo 40/36 ore;
 - b) all'Orientamento in uscita: Università / Mondo del lavoro.
3. EDUCAZIONE CIVICA, attività finalizzate:
 - a) alla conoscenza delle forme di partecipazione politica attiva alla vita di una comunità;
 - b) all'analisi delle condizioni che favoriscono la crescita economica del territorio;
 - c) all'analisi critica dei dati e dei contenuti digitali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	40	70

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- AREA DI PROGETTO - EDUCAZIONE CIVICA.



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FSL (ex PCTO) SIMULATO.

La scuola svolge le attività di FSL (ex PCTO) SIMULATA in particolare per le classi Terze. Per ognuna di esse viene individuato un docente tutor, facente parte del Consiglio di Classe, scelto sulla base di titoli e motivazione.

Durante l'anno, i percorsi di Formazione Scuola Lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione, Generale di 4 ore, su Piattaforma SIDI, e, Specifica di 8 ore, in presenza a scuola, con Esperto qualificato, in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

In particolare, il MIUR, in collaborazione con l'INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi e comprende lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

Inoltre, gli studenti del Terzo anno, seguono attività di FSL su piattaforme digitali come CISCO Netacad e/o Civicamente/EDUCAZIONEDIGITALE.IT.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Piattaforme digitali.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio dell'intero percorso annuale dello studente è affidato al Tutor FSL, il quale, confrontandosi con la Funzione Strumentale referente FSL della scuola, pianifica le attività. La valutazione avviene attraverso le Schede ministeriali, anche quando la FSL è a distanza.

● FSL in Azienda/Ente.

Premesso che la legge 107/2015 ha imposto la per gli Istituti Tecnici e i Licei la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola lavoro) della durata di 150 e 90 ore rispettivamente, da questo anno scolastico ha preso avvio la Formazione Scuola Lavoro, stabilita dal ministero dell'Istruzione e del Merito, con il decreto-legge n. 127 del 9 settembre 2025, che rientra nella Riforma della Maturità ed è una svolta per le iniziative di alternanza tra scuola e mondo del lavoro per gli studenti delle superiori. Il CTS, Comitato Tecnico Scientifico, operante nel nostro Istituto è di valido supporto per individuare modalità di attuazione e criticità che il tessuto economico del territorio lascia intravedere. Pertanto per le Classi Quarte e Quinte, sono attuati percorsi basati su esperienze in azienda, accompagnate da ore di lezione preparatorie, finalizzate all'acquisizione di nozioni e alla consapevolezza dell'importanza che la sicurezza degli impianti e la formazione e protezione dei lavoratori riveste sul posto di lavoro.

Nell'attività sono dapprima coinvolte le aziende rappresentate nel nostro CTS, poi si chiede la collaborazione ad altre aziende ed enti, anche attinti da opportuni elenchi previsti dalla legge 107/2015.

E' intenzione della scuola svolgere la maggior parte dell'esperienza di FSL in reale presenza in azienda, fuori dalla scuola, con l'ausilio di tutor che saranno scelti tra il personale docente dopo una procedura di selezione per titoli e motivazione.



Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono sentiti i rappresentanti del territorio e dell'utenza che fanno parte del nostro Comitato Tecnico Scientifico, per esprimere pareri e indicazioni circa l'orientamento dell'Istituto. L'organismo, al momento della stesura di questo documento è formato da esponenti del tessuto sociale, imprenditoriale ed economico del territorio quali Regione Basilicata, Provincia di Matera, Comune di Matera, A.S.M. di Matera, Università di Basilicata, Camera di Commercio di Matera, Confindustria Basilicata, Archivio di Stato, E.N.E.A., Centro di Geodesia Spaziale - A.S.I., Acquedotto Lucano, A.R.P.A.B., Edilcassa Matera, C.N.A. di Matera, CALIA ITALIA, SUDELETTRA Matera, CONFAPI Matera, Collegio dei Periti Industriali di Matera, COMER INDUSTRIES S.p.A., IMPEL s.r.l., SACEL s.r.l., CABLING s.r.l., TECNOBLEND s.r.l., ALTRAFO s.r.l., DIGIMAT s.r.l., LUCANA SISTEMI s.r.l., BRECAV s.r.l., BAWER s.r.l., INTELDATA, MER MEC S.p.A., Ordine degli Ingegneri di Matera, Ordine degli Architetti di Matera.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio dell'intero percorso annuale dello studente è affidato al Tutor FSL, il quale, confrontandosi con la Funzione Strumentale referente FSL della scuola, pianifica le attività. La valutazione avviene attraverso le Schede ministeriali, anche quando la FSL è a distanza.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A scuola di Debate.

Le attività saranno dirette alla conoscenza del modello del World School Debate Championship, che prevede un confronto tra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un argomento dato, con regole e tempi precisi. Si prevede la realizzazione di un torneo d'Istituto, in vista della partecipazione alla competizione amichevole del Debate Day e alle Olimpiadi Regionali di Debate. La preparazione degli alunni avverrà con incontri in presenza o distanza in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA. Migliorare ancora di più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.



○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

Risultati attesi

- Acquisire la capacità di parlare in pubblico.
- Potenziare e rafforzare la capacità e la correttezza comunicativa.
- Acquisire l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro.
- Apprendere a valutare criticamente le informazioni.
- Acquisire consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l'essere membro di una comunità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Apprendere dalle emozioni - Il rischio accettabile.

I Progetti rientrano nelle attività previste dal Piano Regionale della Prevenzione - Programma



“Guadagnare Salute Basilicata”, regolate dalle Linee Guida Regionali per la Promozione della Salute nelle Scuole e dal Protocollo d'Intesa Regione Basilicata e Ufficio Scolastico Regionale di Basilicata (DGR n.407 del 5/4/2012). Il progetto, in continuità con gli scorsi anni scolastici, intende applicare la Peer&Media Education all'ambito della prevenzione dei comportamenti a rischio, in particolare del consumo di sostanze psicoattive illegali e legali, attraverso la produzione di video e più in generale di prodotti multimediali, come strumento di lavoro per rendere più efficace l'educazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA. Migliorare ancora di più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo



Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

Si prefigge di promuovere tra gli studenti il ruolo del peer educator sui temi della prevenzione e della tutela della salute partendo dal riconoscimento delle proprie emozioni per i ragazzi più piccoli e dalla gestione del rischio per i più grandi.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto si propone di sviluppare il ruolo di peer educator, cioè di promotore di comportamenti responsabili rispetto alla salute tra coetanei, sviluppando le capacità comunicative e favorendo processi di partecipazione nell'ottica della cittadinanza attiva.

● SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE C1 ADVANCED.

Il corso per il conseguimento delle Certificazioni linguistiche si propone di preparare gli studenti a sostenere l'esame per la certificazione internazionali del livello di competenza in lingua inglese Cambridge C1 Advanced. Il possesso di una certificazione di livello medio-alto rilasciata da enti accreditati è considerato un importante credito formativo dalle università italiane e rappresenta un arricchimento del curriculum scolastico e professionale, valutato positivamente e fortemente richiesto dalle aziende nazionali ed estere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorita' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorita' MEDIA. Migliorare ancora di piu' i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.



Risultati attesi

Al termine del corso i partecipanti dovranno aver acquisito un livello di competenza linguistico-comunicativa medio-alto che consenta loro di sostenere proficuamente gli esami Cambridge livelli B1 e B2 FIRST. Gli studenti frequentanti il CLIL, al termine del corso, saranno in grado di applicare le metodologie acquisite e utilizzare i relativi strumenti applicativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

I corsi per il conseguimento delle Certificazioni linguistiche si propongono di preparare gli studenti a sostenere l'esame per le certificazioni internazionali del livello di competenza in lingua inglese Cambridge B1 e B2 FIRST. Il possesso di una certificazione di livello medio-alto rilasciata da enti accreditati è considerato un importante credito formativo dalle università italiane e rappresenta un arricchimento del curriculum scolastico e professionale, valutato positivamente e fortemente richiesto dalle aziende nazionali ed estere.

Il corso CLIL mira a sperimentare percorsi con la suddetta metodologia nell'ambito di discipline non linguistiche.

● Cisco CCNA1

Il corso è interamente erogato sulla piattaforma Cisco Netacad, comprendente le parti teoriche,



esercizi, simulazioni, quiz ed esami. Il laboratorio operativo è svolto con il simulatore Cisco Packet Tracer. Al termine del percorso e previo superamento dell'esame finale, agli studenti: - sarà rilasciata la relativa certificazione da parte di Cisco, da inserire nel proprio curriculum scolastico e professionale; - sarà riconosciuto un credito scolastico; - saranno valutate le ore svolte come FSL, previa stipula della convenzione con la Cisco Academy di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- Superamento del Gender Gap per le discipline STEM.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA. Migliorare ancora di più i risultati raggiunti nelle prove standard



nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive,



rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

Certificazione professionale Cisco. Le competenze acquisite attraverso questo corso sono ampiamente spendibili sia per il prosieguo degli studi sia nel mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Il corso è prioritariamente destinato agli studenti della classe quinta dell'indirizzo Informatica. Nel caso in cui vi sia disponibilità di posti al corso potranno essere ammessi anche, nell'ordine: studenti del quinto anno del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e studenti del quinto anno dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica. Essendo un corso di livello intermedio gli studenti aspiranti dovranno dimostrare di possedere le conoscenze di base per affrontare gli argomenti previsti.

● VIII Edizione del Contest di Robotica ABB 2026 – anno



2025/2026 - Classi 3BE – 4AE – 4BE – 5AE – 5BE.

Il contest di Robotica ABB è una competizione nazionale dedicata agli studenti che frequentano il terzo, quarto e il quinto anno degli istituti tecnici organizzato da ABB spa ed approvato, mediante protocollo di intesa, dal MIM. Durante la competizione gli studenti dovranno realizzare 4 progetti con RobotStudio che l'azienda ABB ha messo gratuitamente a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Superamento del Gender Gap per le discipline STEM.
- Incremento del numero delle studentesse negli indirizzi di Elettrotecnica/Elettronica e di Meccanica/Meccatronica/Energia.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA. Migliorare ancora di più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

Software di progetto. Documentazione di progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Approfondimento

Incremento delle competenze tecniche spendibili nel settore dell'automazione industriale.



● Geometriko.

Il progetto consiste nell'acquisire la teoria dei triangoli e dei quadrilateri attraverso l'attività ludica. Nello specifico verranno realizzati tornei di classe e/o di istituto del gioco geometriko, finalizzate alla partecipazione alla competizione nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorita' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorita' MEDIA. Migliorare ancora di piu' i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.



Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.



Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

Acquisire le conoscenze e le competenze in geometria. Promuovere l'impegno nella matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di:

- avvicinare gli alunni allo studio della geometria. Imparare attraverso l'attività ludica;
- creare delle situazioni didattiche più stimolanti;
- favorire lo sviluppo di attività di tipo laboratoriale con l'ausilio di Geometriko;
- mettere in pratica le competenze acquisite, attraverso la risoluzione di quesiti tratti dalle prove Invalsi;
- aumentare l'autorevolezza dell'istituto in termini di innovazione didattica.

● Kangourou a squadre e individuali.

Il progetto consiste nel favorire lo sviluppo del pensiero logico e operativo, stimolando l'apprendimento formale ed informale, attraverso la cooperazione tra pari e l'attività ludica. Nello specifico, gli alunni si cimenteranno nella risoluzione di quesiti matematici, attivando



competenze di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare e valorizzare gli alunni che abbiano voglia di mettersi in gioco, con capacità eccellenti nell'ambito della logica e della matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

- Potenziare e valorizzare gli alunni che abbiano voglia di mettersi in gioco, con capacità eccellenti nell'ambito della logica e della matematica.
- Imparare a verificare e analizzare criticamente i risultati ottenuti nei vari quesiti.
- Sviluppare le capacità di porsi e risolvere problemi utilizzando al meglio le proprie abilità di ragionamento e intuizione.
- Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.



- Apprendere le regole elementari del dibattito scientifico per discutere sulle proposte di soluzione dei quesiti.
- Promuovere la collaborazione tra pari, attraverso il cooperative learning.

● NUOTO A SCUOLA.

Contribuire con le proprie competenze specifiche al successo del progetto formativo Sport a Scuola, valorizzando gli aspetti formativi dello Sport, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo di tutte le aree della personalità degli Alunni. Proporre un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria (capacità neuro-cognitivo-motoria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

Migliorare la capacità di apprendimento ed il livello di contrazione dell'alunno che, grazie alla disciplina del nuoto, sviluppa un'organizzazione mentale in grado di regolare sequenze psico-motorie, favorendo, quindi, la propensione ad assumere processi decisionali con differente grado di responsabilità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina esterna convenzionata

Approfondimento

Il nuoto, già presente nelle forme previste dalla normativa in vigore nella Scuola e nei Giochi Sportivi Studenteschi, appartiene all'area degli Sport Situazionali, caratterizzati da attività Neuro - Cognitivo - Motoria particolarmente efficace per lo sviluppo di una serie di funzioni di fondamentale importanza per lo sviluppo dell'individuo in età evolutiva. Dal punto di vista



metodologico, oltre all'approccio multimediale, va sottolineata la particolare attenzione al contesto ludico ed alla stimolazione della capacità di collaborare nella fase di apprendimento.

● Orchestra e coro di istituto.

Formazione di un gruppo musicale (strumentale ed eventualmente canoro) che possa contribuire alla buona riuscita ed arricchire momenti quali visite di autorità, conferenze e seminari, concerto FAI oltre alla realizzazione della manifestazione artistica di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo



1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo



Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

Contributo musicale per eventi della scuola e per lo spettacolo teatrale di fine anno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Approfondimento

Formazione di un gruppo musicale (strumentale ed eventualmente canoro) che possa contribuire alla buona riuscita ed arricchire momenti quali visite di autorità, conferenze e seminari, concerto FAI oltre alla realizzazione della manifestazione artistica di fine anno scolastico.

● Scacchi & A.I..

Dalle regole elementari, allo studio delle "aperture" più comuni, attraverso una pratica mirata, si vuole promuovere questo gioco nel nostro contesto storico-culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA. Migliorare ancora di più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

Torneo di Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attraverso il gioco degli scacchi, si vuole sviluppare le abilità intuitive, logiche e previsionali proprie di un gioco strutturato e avere comprensione dei processi che hanno portato allo sviluppo della Intelligenza Artificiale, che ha mosso i suoi primi passi anche grazie alla implementazione di questo gioco su computer.



● Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare.

Il servizio di scuola in ospedale e quello d'istruzione domiciliare nascono nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato. In situazione di pandemia e alla luce delle ultime note esplicative da parte dell'U.S.R. per la Basilicata, l'Istituto si è dotato di una pianificazione generale del servizio ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa, in accordo con le finalità del P.T.O.F. e del P.A.I.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo



1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

Raggiungere, compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno, gli obiettivi prefissati.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto si propone di garantire e tutelare sia il diritto alla salute sia il diritto all'istruzione, in ospedale o a casa, nonostante la malattia.



● Smart Project Omron.

La partecipazione al concorso rappresenta un'opportunità per approfondire le conoscenze sull'analisi e sintesi dei sistemi automatici, nonché l'opportunità per incrementare le abilità applicative dei dispositivi utilizzati nel settore dell'automazione industriale. Inoltre, gli studenti potranno rafforzare le competenze trasversali come: problem solving, flessibilità, capacità di fare squadra, gestione dei conflitti, comunicazione efficace. Il Trofeo rientra nella Formazione Scuola Lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA. Migliorare ancora di più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITÀ ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.



Risultati attesi

Software di progetto Documentazione di progetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettrotecnica
------------	----------------

Approfondimento

La partecipazione al concorso rappresenta un'opportunità per approfondire le conoscenze sull'analisi e sintesi dei sistemi automatici, nonché l'opportunità per incrementare le abilità applicative dei dispositivi utilizzati nel settore dell'automazione industriale.

Inoltre, gli studenti potranno rafforzare le competenze trasversali come: problem solving, flessibilità, capacità di fare squadra, gestione dei conflitti, comunicazione efficace.

Il Trofeo rientra nella Formazione Scuola Lavoro.

● Teatro in Istituto.

Rappresentazione di un'opera teatrale scelta assieme agli alunni partecipanti, da definire nelle fasi di avvio del progetto, scelto tra i testi teatrali classici o contemporanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli



abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive,



rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

Rappresentazione teatrale finale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto intende permettere agli studenti di sviluppare le capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità; di promuovere l'accettazione dell'altro; di costruire relazioni significative, essere solidali, essere autonomi, accrescere l'autostima, l'autovalutazione, di raggiungere modelli comportamentali positivi, di strutturare una mentalità positiva, di autovalorizzarsi, di progettare e costruire percorsi di apprendimento; di rievocare fatti ed emozioni, comunicare emozioni e sensazioni provate, stimolare.

● Il Grande Fratello ci guarda.

Presentazione del libro "Il Grande fratello ci guarda" di Giuseppe Balena - dibattito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorita' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorita' MEDIA. Migliorare ancora di piu' i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

Mettere in evidenza i pericoli della rete e come proteggersi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Promuovere un dibattito corale sui pericoli del web.

● **Cavalieri e misteri in terra di Lucania.**



Presentazione del libro "Cavalieri e misteri in terra di Lucania" di Giuseppe Balena - dibattito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità MEDIA. Migliorare ancora di più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo



2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

Approfondimento delle tematiche storiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Riflettere sulla storia medievale regionale.



● Introduzione alla realizzazione di un videogioco in Unreal Engine 5 con il supporto di Blender per la modellazione 3d.

Il progetto propone un percorso introduttivo alla pipeline di sviluppo di un videogioco. Partendo da una demo già esistente, si analizzeranno i vari passi che consentono di realizzare un prototipo con il motore di gioco Unreal Engine 5, importando asset realizzati in Blender e collocandoli nel livello di gioco. Per il personaggio umanoide, anch'esso realizzato in Blender, si illustrerà il procedimento di realizzazione delle animazioni con l'ausilio del software Adobe Mixamo (anch'esso gratuito come i primi due). Saranno, inoltre, esplorate le varie parti di codice di programmazione con l'ausilio delle Blueprint di Unreal Engine. Si esplorerà anche uno strumento (gratuito nella versione base) per la realizzazione di asset 3d con l'ausilio dell'AI e si procederà alla realizzazione di alcune animazioni sull'asset che ciascuno studente avrà realizzato attraverso un prompt testuale o visuale. Saranno illustrati anche i passi necessari per la realizzazione di semplici GUI per visualizzare menu e indicatori di livello energetico del protagonista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Priorita' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorita' MEDIA. Migliorare ancora di piu' i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che gia' risulta oltre la media nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze introduttive nella modellazione 3d e nello sviluppo di ambienti interattivi - Capacità di comprendere, seppur nei tratti essenziali, la pipeline di sviluppo di un videogioco - Produzione di un elaborato dimostrativo finale, integrando la base messa a disposizione e già realizzata dal docente - Stimolazione dell'approfondimento degli argomenti trattati anche grazie alla possibilità, per gli studenti, di fruire del progetto di base anche dopo la conclusione del percorso formativo (potendo copiare il progetto ed utilizzarlo a casa).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Il settore della simulazione e del gaming è fortemente collegato all'informatica ed alla meccanica/meccatronica. Creare ambienti interattivi permette di sviluppare competenze digitali, creative e trasversali, avvicinando gli studenti a tecnologie diffuse nel mondo del lavoro (grafica 3d, prototipazione virtuale e interazione uomo - macchina).



● Spezzare i fili della violenza.

Il progetto consiste nel contribuire alla realizzazione delle donne attraverso la condivisione e la promozione sociale dei principi e valori del diritto in tutte le sue sfumature, rendendo gli ambienti sociali più consapevoli, responsabili ed accoglienti verso i diritti ed i bisogni di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITÀ ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio-emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza sul tema della violenza
Conoscere l'evoluzione del ruolo delle donne nella storia: pregiudizi e persecuzioni
Riflettere sugli stereotipi relativi alla concezione delle donne
Riflettere sul tema della violenza in ogni sua forma.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto ha l'obiettivo di:

- Far prendere consapevolezza sugli effetti devastanti e costanti che produce la violenza sulla donna e di riflesso nello sviluppo della società.
- Facilitare tutti i processi ed iniziative che incentivano il benessere e la tutela della donna e dei minori.
- Aumentare la consapevolezza dell'importanza dei diritti umani e costituzionali.
- Aumentare la consapevolezza sugli stereotipi della donna, promuovendone l'eliminazione.

● STEM Racing 2026.

Il progetto prevede la partecipazione alla competizione nazionale STEM Racing, che coinvolge squadre di studenti nella progettazione e realizzazione di veicoli in miniatura ad alimentazione elettrica. Gli studenti, organizzati in team multidisciplinari, svilupperanno competenze di meccanica, elettronica, informatica e sviluppo e pianificazione dei progetti, dal concept alla realizzazione, con un approccio di tipo imprenditoriale. Gli studenti seguiranno tutte le fasi di progettazione, costruzione e test del modello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Incremento del numero delle studentesse negli indirizzi di Elettrotecnica/Elettronica e di Meccanica/Meccatronica/Energia.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.



○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

Software di progetto Prototipo Documentazione di progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica

Approfondimento

La partecipazione alla competizione STEM Racing rappresenta un'opportunità per stimolare negli studenti l'interesse verso le discipline tecnico-scientifiche e per favorire l'apprendimento attivo attraverso esperienze di progettazione, costruzione e sperimentazione. Il progetto promuove inoltre il lavoro di squadra, la creatività e la capacità di problem solving, valorizzando le competenze trasversali e professionali degli studenti.

● Certificazione ICDL "International Certificate of Digital Literacy"

Corso di preparazione ai sette esami ICDL per il conseguimento della certificazione ICDL di tipo Full Standard e quindi acquisizione delle competenze digitali e abilità informatiche ritenute fondamentali per un utilizzo completo e consapevole del PC, di Internet e delle principali applicazioni da ufficio e di comunicazione. Corso della durata di 24 ore da tenere in presenza nel laboratorio di Informatica a partire dal mese di novembre 2024 fino ad aprile 2025 con 2 incontri pomeridiani da 2 ore al mese rivolto a 25 studenti di tutti gli indirizzi selezionati in base all'ordine cronologico delle iscrizioni. Il corso prevede la preparazione per il superamento dei sette esami della certificazione ICDL Full Standard. I moduli della certificazione sono i seguenti: - Computer Essential / Concetti di base del computer - Online Essentials / Concetti fondamentali della rete - Word Processing / Elaborazione testi - Spreadsheets / Foglio elettronico - Presentation / Strumenti di presentazione - Online Collaboration / Collaborazione in rete - IT Security / Sicurezza informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorita' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorita' MEDIA. Migliorare ancora di piu' i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.

Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza

Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi



Il conseguimento della certificazione ICDL consente di ottenere il riconoscimento di: - Credito scolastico nel secondo biennio e monoennio - Credito universitario - Punteggio nella maggior parte dei concorsi pubblici - Vantaggi ed opportunità nel mondo del lavoro sempre più incentrato nell'utilizzo del computer nei vari settori lavorativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Con il Progetto si intende:

- incentivare e facilitare il conseguimento della certificazione ICDL da parte dei propri allievi, sia istituendo corsi di preparazione agli esami sia adottando costi più contenuti rispetto a quelli suggeriti da AICA;
- diminuire la percentuale di insuccesso scolastico con conseguente riduzione degli abbandoni;
- acquisire conoscenza degli strumenti di produttività individuale da utilizzare nel prosieguo degli studi e della vita quotidiana;
- incrementare negli studenti l'interesse verso le discipline tecnico- scientifiche.

● Read more - liberi di leggere.

Il progetto consiste nel garantire in ogni classe 20 minuti al giorno da dedicare alla lettura, suddividendo i 20 minuti quotidiani, percentualmente, tra tutti gli insegnamenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' MEDIA. Migliorare ancora di più i risultati raggiunti nelle prove standard nazionali.



Traguardo

2. mantenere / aumentare la performance nelle prove standardizzate nazionali di matematica e di italiano, che già risulta oltre la media nazionale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

Gli alunni leggono quotidianamente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

La lettura in Italia presenta forti elementi di criticità (anche se i dati differiscono a seconda del tipo di rilevazione).



● "La Terra ride nei fiori"

La proposta consiste nell'affidare ad ogni gruppo-classe una pianta in vaso da tenere nella classe stessa per tutto l'anno e della quale gli alunni si prendono cura in piena responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.



Risultati attesi

Il valore formativo della proposta risulta ben percepibile in una serie di aspetti: □ - Prendersi cura di una pianta sotto la propria ed unica responsabilità. □ - Essere partecipi e componente attiva del miglioramento del proprio ambiente di lavoro □- Educazione alla gestione del verde pubblico □ - Educazione e sviluppo della coscienza ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Collaborazioni tra scuole, Comuni, Università, CNR, Coldiretti, etc.

● "Ai nostri occhi ..."

Individuare, ad inizio anno, uno o più settori nei corridoi della scuola su cui far creare un murales. Decidere un tema. Bandire un concorso tra gli alunni. Raccogliere proposte e bozzetti. Individuare gli eventuali vincitori. Far realizzare il/i murales.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Superamento del Gender Gap per le discipline STEM.
- Incremento del numero delle studentesse negli indirizzi di Elettrotecnica/Elettronica e di Meccanica/Meccatronica/Energia.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità' ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi



Rafforzare la capacità degli alunni di elaborare un proprio punto di vista su un argomento e di esprimerlo secondo un proprio codice di comunicazione. Rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola. Miglioramento della capacità di assunzione di responsabilità degli alunni. Miglioramento del senso di responsabilità collettiva. Miglioramento degli ambienti della scuola grazie al lavoro degli alunni stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

- Dedicare dichiaratamente spazi all'espressività degli alunni.
- Incoraggiare gli stessi alla propria consapevolezza ed alla formalizzazione in un messaggio del proprio punto di vista su un argomento.
- Migliorare gli ambienti della scuola.
- Rafforzare il senso di responsabilità degli alunni verso gli ambienti scolastici.

● Viaggi di Istruzione

Le iniziative afferenti alle visite guidate o ai viaggi d'istruzione, anche connesse ad attività sportive, musicali, artistiche e linguistico-culturali, sono inserite nella programmazione didattica della scuola e coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun indirizzo scolastico, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- definizione di un sistema di orientamento
- Superamento del Gender Gap per le discipline STEM.
- Incremento del numero delle studentesse negli indirizzi di Elettrotecnica/Elettronica e di Meccanica/Meccatronica/Energia.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorità ALTA Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.

Traguardo

1. diminuire dall'attuale 4,5% al 4% la percentuale di insuccessi scolastici, con conseguente riduzione degli abbandoni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Priorità ALTA Cittadinanza europea, padronanza delle lingue straniere, capacità di collaborare anche in gruppi trans nazionali.

Traguardo

Incrementare la già notevole partecipazione ai progetti europei Erasmus+ sia degli studenti sia dei docenti anche con attività di mobilità all'estero.

○ Risultati a distanza



Priorità

Priorità Alta Performance nel mondo del lavoro e negli studi accademici.

Traguardo

Aumentare la performance, già oltre la media italiana, dei nostri studenti nei primi 2 anni di università. Per quelli che entrano nel mondo del lavoro fornire competenze professionali immediatamente spendibili.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PRIORITA' ALTA. Migliorare il clima scolastico, promuovere relazioni positive, rafforzare le competenze socio--emotive.

Traguardo

Riduzione degli episodi disciplinari, aumento della partecipazione alle attività extracurricolari.

Risultati attesi

I viaggi di istruzione, le visite guidate, le lezioni con esperti, le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione ai concorsi provinciali, regionali, nazionali, ai campionati o a gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche e i gemellaggi con scuole estere, costituiscono attività didattica fuori sede a tutti gli effetti e ampliano il progetto educativo e formativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



TIPOLOGIA DEI VIAGGI

- Le Visite guidate sono quelle iniziative aventi carattere didattico e/o culturale, in territorio nazionale, che esauriscono il loro effetto nell'ambito curricolare delle lezioni o nell'arco di una sola giornata, presso musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali che non comportano pernottamenti e il rientro consenta agli allievi di raggiungere il proprio domicilio con mezzi di linea a quell'ora disponibili.
- I Viaggi di istruzione, includenti anche i gemellaggi, sono quelle iniziative aventi carattere didattico-culturale, finalizzate, cioè, a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza della realtà italiana, nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, artistici e musicali, o europea, nei suoi aspetti sociali, economici, tecnologici, specie nei Paesi aderenti all'UE, o anche la partecipazione a manifestazioni/progetti culturali o a concorsi in territorio nazionale o all'estero, la cui realizzazione comporti uno o più pernottamenti fuori sede.
- I Viaggi connessi con attività sportive, musicali, artistiche, linguistico-culturali, progetti sono quelle iniziative aventi carattere didattico-culturale, considerati come momenti conclusivi di progetti in cui sono state sviluppate attività connesse esclusivamente alle problematiche ambientali, la cui realizzazione comporti uno o più pernottamenti fuori sede.
- Lo Stage linguistico, Erasmus, il soggiorno studio all'estero, abbinando un pacchetto di lezioni di lingua con docenti di madrelingua qualificati alla sistemazione in famiglia o in collegio, consente agli studenti di considerare, arricchire e migliorare le loro capacità conoscitive ed espressive in lingua straniera, di sperimentare in prima persona un modello culturale diverso dal proprio, in un contesto di vita reale quotidiana.
- I Viaggi connessi a percorsi scolastici e professionali, progetti FSL, sono quelle iniziative aventi carattere prevalentemente didattico, finalizzate, cioè, all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, in territorio nazionale o europeo, la cui realizzazione comporti uno o più pernottamenti fuori sede.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Miglioramento della dotazione hardware.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella consapevolezza che tale dotazione è imprescindibile per una efficace azione didattica, si amplierà la dotazione tecnologica sia con fondi propri sia con risorse rinvenienti dall'Unione Europea attraverso finanziamenti PON – FESR. La scuola ha già partecipato a bandi per il rinnovo dei tablet e dei PC per ciascuna classe, per l'acquisto di dispositivi informatici avanzati e di dispositivi e strumenti da utilizzarsi durante le attività in orario pomeridiano.

Per approfondimenti sull'argomento si rimanda ai seguenti link

Legge 107/2015 art. 56 - 57 - 58 - 59

Art. 56. Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga.

Art. 57. A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui



Ambito 1. Strumenti

Attività

al comma 56.

Art. 58. Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici

Art. 59. Le istituzioni scolastiche possono individuare, nell'ambito



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività di cui al comma 57. Ai docenti può essere affiancato un insegnante tecnico-pratico. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

http://www.itismt.it/documenti/ptof/ptof_2019_20.pdf#page=32

Titolo attività: Attività
didattiche: per promuovere
l'uso consapevole e finalizzato
delle tecnologie.
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tra i docenti sono state definite le figure di tecnologo d'istituto che cura gli aspetti dell'introduzione delle ICT in tutti gli aspetti della vita scolastica e della formazione dei docenti. Inoltre è stata definita anche la figura di animatore digitale che, con riferimento alle stesse tecnologie, è curata verso la didattica

Per approfondimenti sull'argomento si rimanda ai seguenti link

Legge 107/2015 art. 59: Si rimanda alla descrizione dell'attività n. 1

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

http://www.itismt.it/documenti/ptof/ptof_2019_20.pdf#page=32



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Formazione dei docenti.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stata istituita la figura "Animatore digitale" con il compito di promuovere nuove iniziative e attività nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in collaborazione con i docenti e il personale ATA del gruppo per l'innovazione digitale. Tale esperienza ben si coniuga con gli tutti gli indirizzi dell'Istituto Tecnico e con il Liceo i cui standard di informatizzazione e digitalizzazione sono elevatissimi. Considerate le professionalità presenti in Istituto (sin dal 1972, anno in cui è stato istituito l'indirizzo di Informatica), è stato programmato un corso per la formazione metodologica degli insegnanti condotto esperti interni. Inoltre, alcuni insegnanti partecipano alla formazione continua promossa dal Piano Nazionale Scuola Digitale sia come allievi che come docenti esperti.

Per approfondimenti sull'argomento si rimanda ai seguenti link

Nota ministeriale Prot. n° 17791 del 19/11/2015

<http://www.istruzione.it/allegati/2015/AnimatoriDigitali.pdf>

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

http://www.itismt.it/documenti/ptof/ptof_2019_20.pdf#page=32

Titolo attività: Porta il tuo dispositivo a scuola - BYOD

SPAZI E AMBIENTI PER

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

La scuola adotta la filosofia BYOD per consentire agli studenti l'utilizzo dei propri dispositivi in tutte le attività didattiche che si svolgono a scuola.

Legge 107/2015 art. 56 : Si rimanda alla descrizione dell'attività n. 1

Piano nazionale scuola digitale

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml

BYOD

https://it.wikipedia.org/wiki/Bring_your_own_device

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovazione digitale -
Pon- Fesr

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetti destinati all'ampliamento di laboratori per migliorare le competenze integrate di informatica, robotica, chimica, scienze e fisica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tra i docenti è stata definita la figura di animatore digitale che con riferimento alle tecnologie ICT si occupa del loro inserimento e utilizzo nella didattica in collaborazione con la figura di animatore digitale più curata verso gli aspetti tecnologici connessi con l'adeguamento delle infrastrutture scolastiche in relazione alle ICT. In sinergia le due figure si occupano di formazione dei docenti

Per approfondimenti sull'argomento si rimanda ai seguenti link

Legge 107/2015 art. 59: Si rimanda alla descrizione dell'attività n. 1

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

http://www.itismt.it/documenti/ptof/ptof_2019_20.pdf#page=32

Approfondimento

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per questo, il nostro Istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fra i



propri, gli obiettivi previsti sia dalla legge n.107/2015 sia dal successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”, che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

L'attività che l'Istituto, nell'ambito del Piano, intende attuare, si muove su tre direttrici:

- Miglioramento della dotazione hardware: nella consapevolezza che tale dotazione è imprescindibile per una efficace azione didattica, è stata ampliata la dotazione tecnologica sia con fondi propri sia con risorse esterne.
- Attività didattiche per promuovere l'uso consapevole e finalizzato delle tecnologie, gli studenti possono utilizzare i dispositivi personali. La scuola è completamente attrezzata per approcciare la modalità BYOD (Bring Your Own Device - Porta il tuo dispositivo personale) adottata sempre più anche da aziende nel mondo. Ciò rende possibile utilizzare Internet in tutte le attività didattiche, fruendo anche dell'apporto, in videoconferenza, dei docenti esteri con cui la scuola da tempo collabora.
- Formazione dei docenti: è stata istituita la figura di “Animatore Digitale” con il compito di promuovere nuove iniziative e attività nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in collaborazione con i docenti del gruppo per l'innovazione digitale. Tale esperienza ben si coniuga con gli tutti gli indirizzi dell'Istituto Tecnico e con il Liceo i cui standard di informatizzazione e digitalizzazione sono elevatissimi.

Considerate le professionalità presenti in Istituto (sin dal 1972, anno in cui è stato istituito l'indirizzo di Informatica), è periodicamente programmato un corso per la formazione metodologica degli insegnanti, condotto da esperti interni. Inoltre, alcuni insegnanti partecipano alla formazione continua promossa dal Piano Nazionale Scuola Digitale sia come allievi sia come docenti esperti.

L'Istituto da sempre è proiettato verso l'innovazione, sia in campo didattico sia tecnologico. L'introduzione di realtà aumentata, realtà virtuale e metaverso rappresenta un'innovazione educativa straordinaria. Queste nuove tecnologie offrono agli studenti l'opportunità di apprendere in un ambiente virtuale con una vasta gamma di risorse e interazioni. Sono pertanto disponibili visori AR/VR per la didattica di tutte le discipline, anche quelle umanistiche, e sono in via di realizzazione i laboratori dedicati all'intelligenza artificiale e al metaverso.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.SCIENT."G.B.PENTASUGLIA" -MATERA - MTPS012017
I.TEC. IND. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA - MTTF012019
CORSO SERALE- I.I.S. G.B. PENTASUGLIA - MTTF01250N

Criteri di valutazione comuni

La scansione dell'anno scolastico, ai fini della valutazione del profitto degli studenti, è ripartita in due quadrimestri. Ritenendo che la verifica sia una foto e la valutazione sia crescita, si prevede una costante comunicazione alle famiglie sull'andamento degli studi dei figli, sia attraverso il ricevimento genitori sia attraverso la compilazione del registro elettronico. La valutazione degli alunni si conforma alle tabelle approvate dal Collegio dei Docenti, valide anche per l'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' previsto l'insegnamento trasversale della disciplina di Educazione Civica effettuato nel rispetto del dettato dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 e s.m.i.; si perseguono le competenze e gli obiettivi declinati dalle Linee guida - D.M.183 del 07 settembre 2024. La valutazione utilizza i criteri adottati per le altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Scheda di valutazione del Comportamento. <https://www.iispentasuglia.edu.it/wp->



<content/uploads/2025/12/Scheda-Valutazione-Comportamento.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scheda di valutazione del primo biennio: <https://www.iispentasuglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Scheda-Valutazione-Primo-Biennio.pdf> - Scheda di valutazione del secondo biennio: <https://www.iispentasuglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Scheda-Valutazione-Secondo-Biennio-e-Monoennio.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Scheda di valutazione del monoennio: <https://www.iispentasuglia.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Scheda-Valutazione-Secondo-Biennio-e-Monoennio.pdf>

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CALCOLO DELLA MEDIA DEI VOTI - Il Collegio dei Docenti ha deliberato di sommare alla media aritmetica dei voti di ciascuna disciplina, compresa Educazione Civica ed escluso IRC, un punteggio come segue: - 0,25 punti per la Frequenza delle lezioni: per gli studenti che, nell'anno scolastico, hanno accumulato un numero di assenze minore o uguale a 25 gg. - 0,10 punti per la Frequenza delle attività integrative dell'Offerta Formativa: per gli studenti che hanno partecipato con interesse e impegno ai progetti PTOF, PON, PCTO, PNRR, etc. - 0,10 punti per la partecipazione a significative attività in contesti educativi, anche non scolastici: per gli studenti che hanno acquisito documentate competenze coerenti con l'indirizzo degli studi o il PTOF - 0,05 punti per la valutazione di "Moltissimo" in IRC o in "Attività alternative": per gli studenti che, nello scrutinio finale, hanno conseguito tale valutazione. **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.** Come credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha deliberato di assegnare l'estremo superiore della banda d'oscillazione di riferimento se la parte decimale della media di cui sopra è maggiore o uguale a 0,5, altrimenti, sarà assegnato l'estremo inferiore, fatto salvo il disposto della legge n. 150 del 1 ottobre 2024 (si applica l'estremo superiore della banda se e solo se il voto di condotta è ameno pari a 9/10). Con l'avvertenza che: 1. non è mai consentito il passaggio da una banda di oscillazione alla successiva; 2.



allo studente che ha conseguito l'ammissione all'Esame di Stato o la promozione con voto del Consiglio di classe, NON è assegnato alcun punteggio aggiuntivo. Sarà attribuito il minimo della banda di oscillazione, pur in presenza di media superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,50; 3. allo studente che consegue la media del 6 con l'intervento del C.d.C., sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla relativa banda d'oscillazione; sarà attribuito il punteggio massimo se avrà conseguito autonomamente il voto 6 in tutte le discipline, il tutto sempre nel rispetto del disposto della legge n. 150 del 1 ottobre 2024. DOCUMENTAZIONE - 1. La documentazione riguardante le esperienze dovrà attenersi alle norme che seguono: a. l'organizzazione promotrice dovrà essere riconosciuta a livello nazionale o internazionale; b. l'attestazione dovrà contenere una sintetica descrizione dell'esperienza con l'indicazione della data di inizio e fine, delle ore previste e frequentate, della valutazione conseguita, se pertinente. c. se l'esperienza è avvenuta all'estero sarà necessaria l'attestazione legalizzata dall'autorità diplomatica o consolare italiana. Sono fatti salvi i casi di esonero previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia; d. le attestazioni rilasciate in Italia da organizzazioni riconosciute in un Paese dell'U.E. non necessitano di legalizzazione; e. le certificazioni di competenze linguistiche devono: - essere emesse da enti riconosciuti nel Paese di riferimento; - recare l'indicazione del livello di competenza linguistica raggiunto QCER - Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue; 2. non potranno essere considerate crediti formativi le attestazioni conseguite dopo il termine delle lezioni e prima del 01 settembre c.a.. Parimenti dette attestazioni non potranno essere considerate nell'anno scolastico successivo poiché non conseguite in quell'anno scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti per garantire loro il successo formativo attraverso attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolti agli studenti. Pertanto sono avviate attività di continuità specifiche e di orientamento per studenti con BES. Per attuare le modalità di inclusione, è stato costituito un gruppo di lavoro composto da docenti che partecipa anche a reti di scuole sull'inclusione scolastica. Per l'elaborazione del PEI e/o del PDP vengono coinvolti diversi soggetti, quali famiglie, Enti esterni, Associazioni. Per la valutazione vengono scelti strumenti e criteri condivisi adeguati alle categorie di BES. In particolare vengono utilizzati materiali compensativi di tipo analogico; software compensativi; libri multisensoriali, materiali multilingue e versioni accessibili dei libri di testo adottati. Attraverso la definizione di un protocollo di accoglienza si attiva l'osservazione costante e il monitoraggio degli studenti con BES, per eventualmente aggiornare gli obiettivi. Questi comportamenti vengono adottati dalla scuola anche di fronte alla presenza di studenti stranieri arrivati da poco in Italia, affidandoli alla guida dei docenti del Gruppo di Internazionalizzazione, che provvede a scegliere anche la classe nella quale inserirli.

Non si evidenziano particolari punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Valutazione iniziale - Raccolta di informazioni sullo studente, utilizzando strumenti come osservazioni, interviste e test, per comprendere le sue abilità, bisogni e contesto. Redazione del PEI - Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto da insegnanti, dirigenti scolastici, genitori, operatori socio-sanitari e altre figure professionali, elabora il PEI tenendo conto del Profilo di Funzionamento, che descrive punti di forza, difficoltà e risorse dell'alunno secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF. Pianificazione - Definizione degli obiettivi educativi e didattici, delle strategie, delle attività e dei criteri di valutazione per raggiungere gli obiettivi stabiliti. Implementazione - Attuazione del PEI con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, inclusi insegnanti, genitori e lo stesso studente, per realizzare gli obiettivi previsti. Monitoraggio e revisione - Verifica periodica dei progressi dello studente e aggiornamento del PEI per adattarlo alle sue esigenze in evoluzione, con incontri almeno annuali o più frequenti se necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti - Responsabili dell'attuazione del PEI e del monitoraggio dei progressi dello studente.

Genitori - Partecipano alla valutazione, alla pianificazione e al monitoraggio del PEI, rappresentando i bisogni e le aspirazioni dello studente. Studenti - Partecipano attivamente al processo di sviluppo del PEI, esprimendo le proprie preferenze e obiettivi. Altri soggetti - Possono essere coinvolti specialisti come terapisti, psicologi o assistenti sociali, a seconda delle esigenze dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte attivamente nella progettazione, nella realizzazione e nel monitoraggio dei percorsi individuali. Sono previsti incontri periodici, colloqui personalizzati e la condivisione di obiettivi e strategie educative, al fine di garantire una continuità tra ambiente scolastico e familiare.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	PRP 20-25

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola realizza il recupero in itinere e interventi integrativi pomeridiani. Gli interventi sono sempre valutati. Si stima, anche sulla scorta di pareri espressi dagli studenti, una efficacia nell' 80% dei casi. In tutte le classi gli strumenti compensativi e dispensativi, una volta definiti e condivisi, sono sempre utilizzati. La valutazione dei progetti avviene in modo formativo e personalizzato, attraverso il monitoraggio costante dei progressi. Sono garantite azioni di continuità didattica nei passaggi tra ordini di scuola e interventi mirati di orientamento, anche in collaborazione con famiglie e servizi esterni, per accompagnare l'alunno nel suo percorso di crescita e scelta futura.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola realizza continuità e strategie di orientamento in ingresso e in uscita degli studenti per favorirne l'orientamento formativo e lavorativo. (Linee Guida, D.M. 328/2022, Legge 197/2022).



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

I progetti includono attività laboratoriali, esperienze di peer tutoring, tirocini formativi o attività di didattica alternativa. Particolare attenzione è data alla promozione delle competenze relazionali, dell'autonomia e del benessere scolastico attraverso la presenza in Istituto di specialisti, Psicologi, che gestiscono, in collaborazione con il Referente dell'Inclusione, lo Sportello di Ascolto.

[Piano Annuale per l'Inclusione](#)



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

I.I.S. " G.B. PENTASUGLIA " -MATERA - ISTITUTO SUPERIORE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT32 - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
I.I.S. "G.B. PENTASUGLIA" - MATERA	Istituto Tecnico	IT32 - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

**Enti di formazione accreditati dalla Regione o
Istituti professionali statali che erogano percorsi di
leFP**



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
E.SC.LA.	CFP	Docente/Formatore
LAMBDA ACADEMY	CFP	Docente/Formatore

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS ACADEMY DELLA PUGLIA - LECCE	Comunicazione E Strategie Digitali Per Il Turismo E La Cultura	Docente/Formatore

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
APPLICA S.R.L.	Matera	Consulenza Nel Settore Delle Tecnologie Dell'Informatica	Azienda Privata
DIGIMAT S.P.A.	Matera	Produzione Di Software Non Connesso All'Edizione	Azienda Privata
LUCANA SISTEMI S.R.L.	Matera	Produzione Di Software Non Connesso All'Edizione	Azienda Privata



Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'I.I.S. "G.B. Pentasuglia" di Matera propone l'attivazione di un percorso quadriennale dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" articolazione "Informatica", già presente nell'offerta formativa dell'istituto, collocandolo nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale. La progettazione è realizzata attraverso un accordo di rete con la Fondazione ITS Academy della Puglia per il Turismo, i Beni e le Attività Culturali ed Artistiche, con sede legale in Lecce e con ulteriori soggetti formativi, istituzionali e produttivi che concorrono allo sviluppo del percorso, secondo un modello di cooperazione finalizzato alla verticalizzazione delle competenze tra il livello di istruzione tecnica e il livello terziario non accademico.

L'Istituto Pentasuglia è collocato in un'area geografica a forte vocazione turistica e culturale che, soprattutto negli ultimi anni, ha avuto un importante sviluppo e ha portato alla nascita e crescita di imprese culturali che operano nel settore dell'organizzazione e produzione di grandi eventi, come mostrato dalle iniziative collegate alla designazione di Matera a Capitale Europea della Cultura nell'anno 2019. L'istituto, orientato all'innovazione, realizza annualmente un ricco calendario di progetti che spaziano in molteplici ambiti disciplinari, offrendo un'esperienza educativa dinamica e completa e migliorando le performance degli studenti:

1. Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
2. Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
3. Scambi o gemellaggi virtuali
4. Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
5. FSL all'estero
6. Progetto "PROGETTIAMO IL DOMANI" - Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"
7. Progetto "COMPETENZA DIGITALE: A SCUOLA DI CODING E ROBOTICA" - Laboratorio dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di Kit robotici e simulatori.
8. Progetto "Kangourou a squadre"
9. Progetti Cisco CCNA1, ITE, Introduction to Cybersecurity, Linux Unhatched per la certificazione delle competenze informatiche
10. Progetti RoboCup, Stem Racing, Smart Project Omron per il potenziamento delle



competenze STEM

11. Progetto Scacchi & AI

L'offerta formativa integrata mira a strutturare una continuità coerente tra il percorso di istruzione tecnica quadriennale (EQF 4) e i percorsi di istruzione terziaria degli ITS Academy (EQF 5), tramite un impianto curricolare condiviso, la definizione di standard formativi comuni e l'impostazione di criteri per il riconoscimento e la valorizzazione degli apprendimenti che agevolino la prosecuzione degli studi. L'assenza, nel contesto territoriale, di percorsi leFP o IFTS viene compensata da un potenziamento della collaborazione tra scuola, ITS e sistema produttivo, che assume un ruolo centrale nella costruzione della filiera tecnologico-professionale.

La collaborazione con l'ITS Academy di Lecce consente di qualificare il percorso quadriennale mediante l'inserimento di moduli didattici co-progettati, l'intervento di professionalità esperte del settore ICT e dei comparti digitali applicati ai beni culturali e turistici, l'uso di metodologie laboratoriali avanzate e la definizione di attività formative orientate allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo professionale dell'indirizzo. L'integrazione verticale è rafforzata attraverso l'allineamento delle competenze digitali previste nei due segmenti formativi, con particolare riferimento alla comunicazione digitale, alla gestione dei dati territoriali, alla cybersecurity di base, alla progettazione di servizi informativi e alle tecnologie applicate alla valorizzazione del patrimonio culturale. Le misure per facilitare l'accesso all'ITS Academy dopo il conseguimento del Diploma Tecnico quadriennale includono moduli di raccordo/allineamento svolti durante il quarto anno in collaborazione con gli ITS, il riconoscimento automatico di crediti per moduli comuni tra il percorso del quadriennio e il primo anno ITS, attività di orientamento specifiche e mirate, gestite in modo congiunto.

Il percorso quadriennale è progettato per garantire il conseguimento di tutti gli obiettivi specifici di apprendimento del corrispondente profilo quinquennale, attraverso una riorganizzazione delle aree disciplinari, l'ottimizzazione dei tempi scuola e l'estensione delle attività di laboratorio, al fine di consolidare le competenze tecnico-professionali richieste dal settore. La collaborazione con l'ITS favorisce un accesso più rapido e qualificato al livello terziario non accademico, mediante attività di orientamento specializzato, la partecipazione a project work congiunti e la definizione di strumenti di riconoscimento degli apprendimenti rilevanti ai fini dell'ammissione ai percorsi ITS.

L'offerta formativa integrata prevede inoltre misure volte a facilitare la transizione tra il percorso quadriennale e l'istruzione terziaria, attraverso attività di tutoraggio dedicate,



moduli orientativi realizzati in partenariato con l'ITS, mappature delle competenze acquisite e dispositivi interni di certificazione degli apprendimenti. Le attività FSL sono progettate in coerenza con i settori emergenti dell'economia digitale e con i fabbisogni del tessuto produttivo di riferimento, con l'obiettivo di rafforzare le competenze richieste nei percorsi ITS e nel mercato del lavoro.

Al fine di favorire il passaggio degli studenti tra i diversi percorsi di studio del secondo ciclo di istruzione (passaggio orizzontale), gli attori della filiera si impegnano a garantire la flessibilità del sistema formativo attraverso l'adozione di opportune tabelle di corrispondenza tra competenze e crediti dei diversi percorsi e interventi didattici integrativi o "moduli ponte" per colmare eventuali lacune prima dell'ammissione al percorso richiesto.

L'istituto IIS Pentasuglia è capofila di un costituendo partenariato che ambisce a diventare ITS Academy a Matera nell'Area Tecnologica del digitale applicato ai beni culturali.

La proposta si configura come un sistema integrato fondato sulla cooperazione tra scuola, ITS Academy e attori territoriali, in grado di ridurre i tempi di accesso al livello terziario, innalzare le competenze tecnologiche degli studenti e rispondere ai fabbisogni professionali delle filiere digitali, culturali e turistiche dei territori lucano e pugliese.

Definizione del modello curriculare

La riforma della "filiera tecnologico-professionale" richiede di ridisegnare la didattica per competenze, integrando fortemente i saperi. La proposta di modello curriculare e organizzativo rappresenta una sfida progettuale entusiasmante e strategica per il territorio creando un profilo professionale ibrido ad altissimo potenziale in grado di produrre soluzioni informatiche al servizio del Made in Italy.

Tale modello curriculare è progettato secondo i principi di flessibilità e autonomia didattica e organizzativa previsti dagli articoli 4 e 5 del D.P.R. 275/1999 e prevede una riorganizzazione funzionale dei saperi disciplinari, finalizzata a garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento del corrispondente percorso quinquennale entro il quarto anno di corso.

Il profilo in uscita sarà di un tecnico capace di sviluppare soluzioni software, app, siti web e sistemi IoT specificamente progettati per:



- La fruizione immersiva dei beni culturali (Realtà Aumentata/Virtuale).
- La gestione dei dati turistici (Big Data Analysis per i flussi turistici).
- Il marketing digitale del territorio (Basilicata/Puglia).

L'idea progettuale è quella di proporre una curvatura dei programmi: la struttura curricolare valorizza l'integrazione tra competenze di base e competenze tecnico-professionali, attraverso interventi di potenziamento mirati.

Le competenze linguistiche sono rafforzate mediante l'introduzione di moduli dedicati alla comunicazione tecnico-scientifica in lingua italiana e inglese, con un particolare riferimento al lessico ICT, all'analisi dei testi tecnici e alla produzione di documentazione digitale. Le competenze storico-geografiche sono sviluppate in relazione ai processi di trasformazione tecnologica e ai fenomeni socio-economici connessi alla digitalizzazione, mentre l'area matematico-scientifica è potenziata attraverso l'incremento delle attività laboratoriali e l'applicazione dei contenuti matematici alla modellizzazione dei sistemi informatici, alle reti, agli algoritmi e all'elaborazione dei dati. Le competenze giuridiche ed economiche vengono riorganizzate con un focus sui temi dell'innovazione digitale, della protezione dei dati personali, della sicurezza informatica, della cittadinanza digitale e dell'economia dei servizi ICT. Tale integrazione consente agli studenti di collocare la propria professionalità all'interno del quadro normativo e dei modelli economici connessi al settore tecnologico e ai servizi del made in Italy, con attenzione alle filiere digitali che supportano cultura, turismo, beni materiali e immateriali del territorio.

Il cuore dell'Indirizzo, il settore tecnico-professionale determinerà la vera innovazione del progetto. Le materie di indirizzo (Informatica, Sistemi e Reti, Telecomunicazioni, TPSIT) devono integrare i moduli dell'ITS Academy fin dal primo biennio. Le aree di progetto da co-progettare riguarderanno:

- Sviluppo Web & App: Creazione di portali per la prenotazione, app di guida turistica geolocalizzata.
- Realtà Virtuale (VR) e Aumentata (AR): Laboratori per ricostruire virtualmente aree di interesse storico o turistico
- IoT (Internet of Things): Sensori per il monitoraggio ambientale nei musei o per la gestione dei flussi di visitatori ("Smart Tourism").

Al fine di favorire la piena corrispondenza tra profilo in uscita e fabbisogni del settore ICT, il percorso prevede lo sviluppo avanzato di competenze nelle aree della programmazione,



delle architetture di rete, della gestione dei dati, della cybersecurity di base, delle tecnologie multimediali e delle applicazioni digitali connesse alla valorizzazione del made in Italy e del patrimonio culturale e turistico.

Prevedendo un monte orario di 36 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, con due giorni prolungati, il rischio "sovraccarico cognitivo" è alto. Pertanto, le ore pomeridiane non dovranno essere lezioni frontali tradizionali ma potranno essere configurate come:

- Laboratori "Co-teaching": docenti dell'istituto con esperti dell'ITS o professionisti aziendali.
- Project Based Learning (PBL): i ragazzi lavorano a compiti di realtà (es. "Digitalizziamo un percorso turistico nei Sassi").
- Learning by Doing: ribaltare la logica della lezione, sviluppare progetti per accrescere la motivazione.

L'adeguamento del calendario annuale opererà principalmente sulla densità delle attività prevedendo:

- Anticipo inizio lezioni: iniziare la prima settimana di settembre
- Fine lezioni: finire a fine giugno nei primi tre anni
- Summer Camp: Una o due settimane intensive dedicate esclusivamente ai percorsi FSL per creare team building e immergere i ragazzi nella realtà lavorativa.
- Formazione aziendale da prevedere durante l'anno per qualche sabato

L'intero modello curriculare co-progettato è orientato a garantire il pieno raggiungimento delle competenze previste per il profilo quinquennale, assicurando al contempo la verticalizzazione delle competenze digitali e tecnico-professionali verso il livello terziario non accademico, in coerenza con la filiera tecnologico-professionale sviluppata dalla rete.

Inserire due ore di FAD (Formazione a Distanza) come strumento metodologico strutturale, potrebbe essere perfettamente in linea con la riforma della filiera tecnologico-professionale (il "4+2"), che punta a flessibilità, innovazione e avvicinamento al mondo del lavoro. Tale quota oraria a distanza non risponderebbe a esigenze organizzative di completamento orario, bensì costituirebbe una scelta pedagogica strategica volta a sviluppare l'autonomia dello studente e le competenze di auto-organizzazione (self-management). Tali ore sono dedicate esclusivamente ad attività di consolidamento metacognitivo, project work autonomo e rielaborazione critica dei contenuti appresi in presenza. Questo approccio 'blended' trasforma lo studente da fruitore passivo a gestore



attivo del proprio apprendimento, competenza chiave per il successo nel successivo percorso biennale ITS e nel mercato del lavoro.

Il curriculum è inclusivo poiché è stato progettato per rispondere ai diversi bisogni educativi degli alunni, compresi quelli con disabilità, DSA, BES o provenienti da contesti culturali diversi.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Il percorso quadriennale dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" prevede la co-progettazione di processi strutturati di continuità e orientamento all'interno della rete di istituzioni scolastiche e formative, nonché degli accordi di partenariato con le imprese, gli ordini professionali, l'università e i percorsi terziari non accademici. Tali processi sono finalizzati a garantire la progressione coerente delle competenze e a favorire l'integrazione tra i diversi segmenti della filiera tecnologico-professionale, assicurando che gli studenti possano accedere ai percorsi successivi con una preparazione omogenea e funzionale al proseguimento degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro.

Le attività di orientamento co-progettate saranno organizzate in modo continuativo e personalizzato, prevedendo momenti di tutoraggio, incontri di progettazione didattica congiunta, visite aziendali, laboratori territoriali e attività di mentoring in collaborazione con gli enti partner. La partecipazione diretta delle imprese, degli ordini professionali e delle istituzioni universitarie consentirà di allineare gli apprendimenti scolastici alle competenze richieste dal mercato del lavoro e dai percorsi terziari non accademici, favorendo la costruzione di percorsi professionalizzanti e di project work coerenti con i profili di uscita dell'indirizzo.

Parallelamente, il modello prevede la co-progettazione di interventi di formazione specifica per i docenti della scuola secondaria di secondo grado, mirati alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative, laboratoriali e interdisciplinari, finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali digitali e alla valorizzazione delle specificità dei contesti territoriali. Tali percorsi formativi consentiranno ai docenti di aggiornare le proprie conoscenze sulle tecnologie emergenti, di acquisire strumenti per progettare moduli



integrati con gli ITS partner e di implementare strategie di insegnamento che favoriscano il collegamento tra scuola, impresa e formazione terziaria, consolidando l'efficacia del modello quadriennale e garantendo la continuità della filiera formativa.

Progettazione interventi per gli studenti

L'ITS Academy aderente alla rete è coinvolto nella progettazione e nell'erogazione di interventi mirati a supportare gli studenti del percorso quadriennale, secondo quanto previsto dall'offerta formativa integrata e in relazione alle specifiche esigenze rilevate sul territorio. Tali interventi sono articolati in funzione delle vocazioni locali e della connessione con il tessuto socioeconomico-produttivo di riferimento, garantendo la coerenza tra formazione scolastica, competenze professionali e fabbisogni delle imprese del territorio.

La progettazione degli interventi ITS avverrà in stretta sinergia con le iniziative di orientamento e le attività di continuità previste dalla rete, assicurando l'integrazione tra apprendimento teorico e attività laboratoriali. L'obiettivo è favorire la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e la valorizzazione della laboratorialità, garantendo agli studenti esperienze di apprendimento direttamente connesse alla realtà produttiva e culturale locale.

Particolare attenzione è rivolta all'apporto formativo delle imprese e degli enti del territorio, che collaborano con l'ITS nella progettazione dei moduli, dei project work e delle attività pratiche, in modo da consolidare le competenze tecnico-professionali degli studenti e facilitarne l'accesso ai percorsi terziari non accademici e al mondo del lavoro. L'integrazione dei contributi degli ITS e dei partner territoriali contribuisce alla creazione di un modello formativo altamente contestualizzato, innovativo e allineato alle esigenze del settore ICT applicato ai servizi digitali, alla cultura e al turismo, valorizzando le eccellenze del made in Italy.

Il percorso quadriennale dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" prevede il consolidamento e il potenziamento delle esperienze pratiche e operative che gli studenti possono effettuare a partire dai quindici anni, valorizzando in maniera sistematica la formazione scuola-lavoro e le modalità di apprendimento in contesti reali. Tali esperienze si articolano attraverso percorsi di stage, project work in collaborazione con le imprese e interventi laboratoriali progettati in sinergia con i partner della rete, con l'obiettivo di



rafforzare le competenze tecnico-professionali e la capacità di applicare conoscenze teoriche in contesti operativi concreti.

Il modello prevede, inoltre, il ricorso ordinario agli strumenti dell'apprendistato formativo, sia di primo che di terzo livello, attraverso contratti finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e dei titoli di istruzione tecnologica superiore (ITS). La stretta integrazione tra scuola, imprese e ITS consente di definire percorsi personalizzati di alternanza, coerenti con le vocazioni del territorio, le esigenze del tessuto produttivo locale e gli obiettivi formativi dell'indirizzo, promuovendo un apprendimento operativo che arricchisce le competenze degli studenti e favorisce l'ingresso qualificato nel mondo del lavoro.

In questo contesto, le esperienze "on the job" rappresentano un elemento strategico per garantire la verticalizzazione delle competenze verso il livello terziario non accademico, consolidare la capacità di innovazione digitale e applicare le conoscenze acquisite alla progettazione e alla gestione di prodotti e servizi legati al patrimonio culturale, al turismo e alle filiere del made in Italy.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Per il percorso in oggetto, l'Istituzione scolastica prevede un organico potenziamento delle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), con particolare attenzione all'avvio anticipato e alla progressiva intensificazione delle esperienze professionalizzanti nel corso degli anni.

A decorrere dalla classe seconda, l'istituto introdurrà un primo livello di orientamento professionale e culturale verso il settore ICT, mediante:

- moduli introduttivi finalizzati alla conoscenza dei contesti produttivi e delle principali figure professionali del comparto informatico;
- visite didattiche presso realtà aziendali territoriali e poli tecnologici;
- interventi seminariali e workshop condotti da esperti esterni;
- micro-attività laboratoriali co-progettate con partner del settore;
- Summer Camp dedicati ai percorsi FSL

Tali attività avranno una funzione propedeutica all'ingresso dello studente nei successivi percorsi strutturati di FSL.



Al fine di adeguare la formazione pratica e l'orientamento professionale alla riduzione quadriennale del percorso, si prevede un potenziamento del monte ore dedicato alla FSL.

Le attività saranno organizzate in collaborazione con le imprese del settore ICT, gli enti pubblici, le start-up innovative, l'Università e i centri di ricerca, e comprenderanno:

- 4 ore su Piattaforma SIDI;
- 8 ore con Esperto Formatore in presenza;
- 4 ore di Sicurezza Generale e 8 di Sicurezza Rischio Specifico (L. n.81/2008);
- project work su commesse o casi studio forniti dalle aziende partner;
- periodi di stage intensivo e osservazioni partecipate nei reparti tecnici;
- sviluppo di applicazioni software, sistemi IoT, progetti di cybersecurity, automazione e analisi dei dati.

Il potenziamento della FSL sarà sostenuto da un ampliamento delle attività in laboratorio anche in co-presenza con esperti esterni e tutor aziendali.

Saranno co-progettate:

- esperienze di co-progettazione didattico-professionale con il mondo produttivo;
- attività svolte secondo metodologie attive (problem solving, project-based learning, simulazioni professionali);
- valutazione congiunta dei project work, basata su indicatori di competenza coerenti con il profilo dell'indirizzo.

Per ciascuno studente sarà predisposto un Patto Formativo Individuale FSL, condiviso con il soggetto ospitante, che definirà obiettivi, attività, competenze attese e criteri di valutazione.

Il percorso sarà monitorato mediante rubriche valutative e strumenti di tracciamento delle competenze, in continuità con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il percorso fa ampio ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa, come previsto dalle Linee Guida adottate con D.M. 15 settembre 2023, n. 184, al fine di ottimizzare il percorso formativo e garantire la piena corrispondenza con gli obiettivi di apprendimento del profilo in uscita. Tale flessibilità si concretizza attraverso l'impiego di metodologie didattiche



innovative, l'ampliamento della didattica laboratoriale e il potenziamento delle discipline STEM, con particolare riferimento a informatica, matematica applicata, telecomunicazioni e tecnologie digitali.

L'efficace compressione del percorso da 5 a 4 anni viene attuata attraverso la flessibilità organizzativa e una revisione profonda del curriculum, orientata alle competenze e non al solo monte ore disciplinare.

Tale flessibilità si declina sotto i seguenti aspetti:

1. Flessibilità organizzativa e di calendario

Compattazione del monte ore: Le ore complessive del quinquennio sono distribuite su 4 anni. Questo si ottiene non solo con un incremento del monte ore settimanale (a 36 ore) ma soprattutto con l'introduzione di settimane didattiche intensive dedicate a una sola disciplina o a un modulo interdisciplinare.

Curricolo interdisciplinare: eliminazione della compartimentazione tra le discipline. Verranno sviluppati moduli interdisciplinari che uniscono le competenze di base con quelle professionalizzanti.

Flessibilità nella valutazione: La valutazione è orientata alla certificazione delle competenze e non solo delle conoscenze. Si utilizzeranno compiti autentici e project work validati congiuntamente da docenti e partner aziendali.

2. Ruolo del Curricolo Verticale

Il curriculum è stato co-progettato con l'ITS di Lecce per identificare e rimuovere eventuali sovrapposizioni tra l'ultimo anno del quadriennale e il primo anno del biennio ITS, garantendo una progressione fluida e l'acquisizione di un set di competenze avanzate già al termine del 4° anno. Si prevede l'utilizzo della flessibilità per offrire percorsi di potenziamento (supportati da ITS tutor) per gli studenti più veloci e percorsi di riallineamento per chi necessita di consolidare le competenze di base.

3. Didattica Laboratoriale e Digitale

L'innovazione metodologica sarà guidata da una didattica attiva, immersiva e direttamente collegata alle tecnologie richieste dal settore produttivo attraverso metodologie immersive e progettuali e Project Based Learning (PBL) Reale. A partire dal terzo anno,



l'apprendimento avverrà principalmente tramite la realizzazione di progetti complessi e reali (brief aziendali), forniti dalle imprese partner.

4. Potenziamento delle Risorse Digitali e Tecnologiche

Software e Strumenti Professionali: Gli studenti avranno accesso e saranno formati sull'utilizzo di software di livello industriale (es. strumenti per l'analisi dei dati, piattaforme di sviluppo low-code/no-code, simulatori di rete avanzati come Cisco Packet Tracer/GNS3) che verranno messi a disposizione dai partner.

Didattica Blended (FAD): Utilizzo strutturale di piattaforme e-learning per la fruizione di materiali di approfondimento, video-lezioni integrative e autovalutazione. Questo massimizza il tempo in presenza dedicandolo alle attività pratiche e laboratoriali.

Il quadriennale del Pentasuglia non riduce i contenuti, ma li ottimizza utilizzando la flessibilità per un'immersione precoce e costante nelle pratiche lavorative e nelle tecnologie digitali avanzate.

Il modello curricolare integra moduli orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, sia dal punto di vista teorico sia tramite attività pratiche e project work, al fine di sviluppare competenze professionali e trasversali coerenti con le sfide tecnologiche e ambientali del contesto contemporaneo. L'adozione di metodologie innovative comprende strumenti digitali avanzati, simulazioni, problem solving collaborativo, didattica basata su casi studio e apprendimento integrato con esperti esterni e partner ITS.

Il rafforzamento della rete interna all'istituto consente l'utilizzo ottimale di tutte le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili, comprese le dotazioni laboratoriali, le piattaforme digitali e le competenze del personale docente, favorendo l'integrazione tra attività curricolari, laboratori tecnologici e percorsi professionalizzanti. Questa impostazione garantisce un percorso formativo dinamico, modulabile sulle esigenze degli studenti, in grado di sviluppare competenze tecnico-professionali avanzate, sensibilità verso la sostenibilità e preparazione all'accesso ai percorsi terziari non accademici.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione



Il percorso quadriennale dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" prevede il potenziamento strutturato del processo di internazionalizzazione, con l'obiettivo di rafforzare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti in lingua straniera, in coerenza con le Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della filiera tecnica e professionale (D.M. 7 dicembre 2023, n. 241) e con gli obiettivi dell'Unione Europea volti alla realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione.

Le azioni previste includono:

- il conseguimento di certificazioni linguistiche di valenza internazionale come parte integrante del percorso di studi in modo da fornire agli studenti competenze linguistiche avanzate che li rendano più competitivi sul mercato del lavoro e per l'accesso all'università o all'ITS Academy;
- la promozione dell'apprendimento integrato dei contenuti formativi in lingua straniera (CLIL) per rendere l'offerta formativa più dinamica e in linea con le esigenze del mercato del lavoro;
- l'insegnamento della microlingua e l'introduzione strutturale di esperienze linguistiche funzionali al settore ICT, alla progettazione digitale e ai servizi connessi al patrimonio culturale e al turismo. Particolare attenzione è riservata all'affiancamento dei docenti tramite il supporto di esperti native speaker di lingua in compresenza nelle diverse discipline, al fine di garantire un rafforzamento coerente e continuo della dimensione linguistica lungo tutto il percorso formativo;
- l'attuazione di Progetti europei che comprendono le azioni di Mobilità KA122 VET e la richiesta di Accreditamento Erasmus+ per far svolgere ai docenti corsi strutturati e/o attività di job shadowing e agli studenti esperienze di mobilità individuale o di gruppo di breve e lungo periodo;
- l'incremento della presenza di "exchange students" all'interno dell'Istituto provenienti da ogni parte del mondo per testimoniare la loro cultura e condividere le buone prassi;
- l'attuazione di esperienze FSL all'estero utilizzando le opportunità offerte dall'Alleanza Europea per l'Apprendistato (EAfA) guidando gli studenti ad attivare e tenere aggiornato il loro profilo sul portale EUROPASS di modo da valorizzare al massimo le loro esperienze, competenze e qualificazioni, rendendole trasparenti e comprensibili a livello Europeo.

Le iniziative di internazionalizzazione sono integrate con i percorsi laboratoriale-professionali e con le attività di project work, permettendo agli studenti di utilizzare la



lingua straniera come strumento operativo in contesti reali, con riferimento a pratiche professionali, progettazione di servizi digitali e interazione con realtà produttive internazionali. Tali interventi contribuiscono a consolidare la competenza linguistica, favorire la mobilità degli studenti e garantire la piena corrispondenza del percorso quadriennale con gli standard europei di istruzione e formazione professionale.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

Il percorso quadriennale dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" prevede l'inserimento di moduli didattici e attività laboratoriali co-progettati e realizzati da esperti provenienti dai settori imprenditoriali, professionali e tecnologici, attraverso contratti di prestazione d'opera. Tali interventi sono finalizzati a integrare e aggiornare l'offerta formativa in relazione ai fabbisogni reali del territorio, alle tendenze dell'innovazione digitale e alle evoluzioni delle conoscenze tecnico-scientifiche del settore ICT.

I moduli possono riguardare, a titolo esemplificativo, le seguenti aree: sviluppo software avanzato, sicurezza informatica, gestione e analisi dei dati, applicazioni digitali ai servizi turistico-culturali, tecnologie per la promozione e valorizzazione del made in Italy. Gli esperti esterni collaborano con i docenti interni alla progettazione didattica, definendo contenuti, obiettivi di apprendimento e modalità di valutazione coerenti con i profili in uscita del percorso quadriennale.

L'inserimento di esperti esterni consente di arricchire le attività laboratoriali con esperienze concrete e innovative, favorendo l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite in aula e la realizzazione di project work orientati al contesto produttivo locale. Questa modalità di collaborazione contribuisce a rafforzare le competenze tecnico-professionali degli studenti, a consolidare il legame tra scuola e impresa e a garantire la coerenza tra i profili in uscita e le esigenze del mercato del lavoro, con particolare attenzione al settore digitale, ai servizi ICT e alla valorizzazione del patrimonio culturale e turistico del territorio.

Le attività laboratoriali prevedono l'impiego di metodologie attive e innovative, tra cui project work, problem solving in contesti simulati, apprendimento collaborativo e utilizzo di strumenti digitali avanzati. L'integrazione delle competenze degli esperti esterni consente agli studenti di confrontarsi con situazioni operative reali, sviluppando



competenze trasversali quali lavoro in team, comunicazione tecnica e gestione di progetti complessi.

La pianificazione di tali interventi è funzionale alla continuità con le altre componenti dell'offerta formativa integrata, alle attività FSL e ai laboratori co-progettati con l'ITS Academy partner, in modo da assicurare coerenza tra scuola, impresa e formazione terziaria non accademica, consolidando al contempo il legame tra le competenze tecnico-professionali degli studenti e le esigenze del tessuto produttivo locale e regionale.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il percorso fa ampio ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa, come previsto dalle Linee Guida adottate con D.M. 15 settembre 2023, n. 184, al fine di ottimizzare il percorso formativo e garantire la piena corrispondenza con gli obiettivi di apprendimento del profilo in uscita. Tale flessibilità si concretizza attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative, l'ampliamento della didattica laboratoriale e il potenziamento delle discipline STEM, con particolare riferimento a informatica, matematica applicata, telecomunicazioni e tecnologie digitali.

L'efficace compressione del percorso da 5 a 4 anni viene attuata attraverso la flessibilità organizzativa e una revisione profonda del curriculum, orientata alle competenze e non al solo monte ore disciplinare.

Tale flessibilità si declina sotto i seguenti aspetti:

1. Flessibilità organizzativa e di calendario

Compattazione del monte ore: Le ore complessive del quinquennio sono distribuite su 4 anni. Questo si ottiene non solo con un incremento del monte ore settimanale (a 36 ore) ma soprattutto con l'introduzione di settimane didattiche intensive dedicate a una sola disciplina o a un modulo interdisciplinare.

Curricolo interdisciplinare: eliminazione della compartimentazione tra le discipline. Verranno sviluppati moduli interdisciplinari che uniscono le competenze di base con quelle professionalizzanti.

Flessibilità nella valutazione: La valutazione è orientata alla certificazione delle competenze e non solo delle conoscenze. Si utilizzeranno compiti autentici e project work validati



congiuntamente da docenti e partner aziendali.

2. Ruolo del Curricolo Verticale

Il curriculum è stato co-progettato con l'ITS di Lecce per identificare e rimuovere eventuali sovrapposizioni tra l'ultimo anno del quadriennale e il primo anno del biennio ITS, garantendo una progressione fluida e l'acquisizione di un set di competenze avanzate già al termine del 4° anno. Si prevede l'utilizzo della flessibilità per offrire percorsi di potenziamento (supportati da ITS tutor) per gli studenti più veloci e percorsi di riallineamento per chi necessita di consolidare le competenze di base.

3. Didattica Laboratoriale e Digitale

L'innovazione metodologica sarà guidata da una didattica attiva, immersiva e direttamente collegata alle tecnologie richieste dal settore produttivo attraverso metodologie immersive e

progettuali e Project Based Learning (PBL) Reale. A partire dal terzo anno, l'apprendimento avverrà principalmente tramite la realizzazione di progetti complessi e reali (brief aziendali), forniti dalle imprese partner.

4. Potenziamento delle Risorse Digitali e Tecnologiche

Software e Strumenti Professionali: Gli studenti avranno accesso e saranno formati sull'utilizzo di software di livello industriale (es. strumenti per l'analisi dei dati, piattaforme di sviluppo low-code/no-code, simulatori di rete avanzati come Cisco Packet Tracer/GNS3) che verranno messi a disposizione dai partner.

Didattica Blended (FAD): Utilizzo strutturale di piattaforme e-learning per la fruizione di materiali di approfondimento, video-lezioni integrative e autovalutazione. Questo massimizza il tempo in presenza dedicandolo alle attività pratiche e laboratoriali.

Il quadriennale del Pentasuglia non riduce i contenuti, ma li ottimizza utilizzando la flessibilità per un'immersione precoce e costante nelle pratiche lavorative e nelle tecnologie digitali avanzate.

Il modello curricolare integra moduli orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, sia dal punto di vista teorico sia tramite attività pratiche e project work, al fine di sviluppare competenze professionali e trasversali coerenti con le sfide



tecnologiche e ambientali del contesto contemporaneo. L'adozione di metodologie innovative comprende strumenti digitali avanzati, simulazioni, problem solving collaborativo, didattica basata su casi studio e apprendimento integrato con esperti esterni e partner ITS.

Il rafforzamento della rete interna all'istituto consente l'utilizzo ottimale di tutte le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili, comprese le dotazioni laboratoriali, le piattaforme digitali e le competenze del personale docente, favorendo l'integrazione tra attività curriculari, laboratori tecnologici e percorsi professionalizzanti. Questa impostazione garantisce un percorso formativo dinamico, modulabile sulle esigenze degli studenti, in grado di sviluppare competenze tecnico-professionali avanzate, sensibilità verso la sostenibilità e preparazione all'accesso ai percorsi terziari non accademici.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

L'obiettivo della candidatura è formalizzare un Accordo di Rete (tra istituzioni formative) e un Accordo di Partenariato (con il mondo produttivo) che delineino in modo vincolante la cooperazione tra l'IIS Pentasuglia, l'ITS di Lecce e le aziende del settore.

L'IIS Pentasuglia rappresenta l'ente capofila e il gestore del percorso quadriennale. Si occuperà del coordinamento amministrativo, della progettazione didattica dal primo al quarto anno, del rilascio del diploma. Sarà inoltre responsabile dell'erogazione curricolare e del potenziamento STEM e CLIL con il supporto degli altri partner di filiera.

L'ITS Academy di Lecce è il partner strategico, garante del biennio terziario che opera in co-progettazione curricolare, alla formazione docenti, alla messa a disposizione di laboratori. Partecipa allo sviluppo del modulo "ponte" per la transizione Scuola-ITS.

Le imprese del settore IT rappresentano le aziende partner di rete e costituiscono un riferimento per l'occupabilità. Tali imprese potranno definire i fabbisogni di competenza, collaborare con l'attuazione della FLS, svolgere docenze specialistiche e orientamento attivo.

Infine, ordini professionali, università e altri soggetti formativi contribuiscono alla progettazione congiunta dei percorsi, alla definizione di standard di competenze, alla formazione dei docenti, al supporto nell'orientamento e alla certificazione delle



competenze, garantendo la coerenza del percorso quadriennale con le linee guida nazionali e con le esigenze di sviluppo dei settori tecnologici e professionali del territorio.

I diversi soggetti aderenti alla rete assumono ruoli specifici e complementari, finalizzati a garantire la coerenza e l'integrazione dell'offerta formativa, la valorizzazione delle competenze degli studenti e il collegamento con il tessuto socio-economico e produttivo del territorio.

L'articolazione dei ruoli e degli ambiti di intervento dei diversi soggetti della rete è finalizzata a creare un ecosistema formativo integrato, in grado di valorizzare le competenze degli studenti, favorire la continuità educativa, promuovere l'innovazione e rafforzare il legame tra formazione, imprese e comunità locale.

La suddivisione delle risorse sarà gestita nel seguente modo:

1. Spazi laboratoriali e risorse tecnologiche

L'IIS Pentasuglia metterà a disposizione della rete i propri laboratori di Informatica e Telecomunicazioni, comprensivi di ambienti dedicati alle tecnologie di rete, ai sistemi IoT e alle esercitazioni tecnico-professionali, oltre alle aule didattiche necessarie allo svolgimento delle attività formative congiunte. A tali dotazioni si affiancano gli investimenti previsti nell'ambito dei Campus formativi, che contemplano la realizzazione di nuovi laboratori attrezzati con tecnologie avanzate e pienamente rispondenti agli standard della filiera digitale. Tali spazi, integrati nella programmazione del percorso quadriennale, contribuiranno a qualificare ulteriormente l'offerta formativa, garantendo agli studenti l'accesso a ambienti professionali. Anche ITS Academy si impegna a mettere a disposizione, su turni programmati, laboratori specialistici ad alta tecnologia utilizzati per moduli intensivi di didattica laboratoriale e FSL per gli studenti. Le imprese partner offriranno spazi aziendali per lo svolgimento di periodi intensivi di FSL e di moduli didattici on the job.

2. Risorse Umane e Professionali

I docenti dell'ITS parteciperanno alla formazione dei docenti dell'IIS sulle nuove tecnologie 4.0 e forniranno docenze specialistiche (fino al 10% del monte ore totale in alcune discipline di indirizzo) al fine di allineare gli standard formativi al biennio post-diploma. Le imprese partner metteranno a disposizione esperti e tutor aziendali certificati per la gestione della FSL.



Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il percorso quadriennale dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" prevede l'implementazione di un sistema strutturato di monitoraggio interno finalizzato a verificare il grado di efficacia dell'offerta formativa integrata, l'adeguatezza dei percorsi laboratoriali e professionalizzanti, il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e il corretto funzionamento della rete di partenariato. Il monitoraggio interno si articola in più livelli e prevede strumenti quantitativi e qualitativi. Tra questi, rilevazioni periodiche sul progresso degli studenti, analisi dei risultati delle prove intermedie, valutazioni sulle competenze tecnico-professionali e linguistiche, report sui laboratori e di auto-valutazione degli alunni, sulle attività FSL e sui moduli erogati dall'ITS Academy e dai soggetti esterni. Vengono inoltre raccolti feedback da studenti, docenti, tutor aziendali e partner della rete, al fine di rilevare criticità, punti di forza e opportunità di miglioramento. I risultati del monitoraggio interno vengono discussi regolarmente in appositi incontri di coordinamento tra i soggetti della rete, consentendo di adottare azioni correttive, rimodulare i moduli e i laboratori, adeguare l'organizzazione didattica e ottimizzare le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili. Il processo di monitoraggio garantisce altresì il rispetto delle linee guida nazionali, la coerenza con i profili in uscita e l'allineamento con le esigenze del tessuto socio-economico-produttivo locale, assicurando la qualità e l'efficacia complessiva del percorso quadriennale.



Aspetti generali

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico previo appuntamento telefonico.

ORARI DI APERTURA DELL'ISTITUTO

L'Istituto è aperto per lo svolgimento delle attività didattiche programmate.

ORARIO DI SERVIZIO DEI DOCENTI

L'orario scolastico è articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con la chiusura del sabato (settimana corta).

I docenti impegnati alla prima ora di lezione assumono servizio alle ore 07:55. Ciascun docente segue il proprio orario di lezione stabilito e fornisce due ore mensili da destinare al ricevimento individuale con i genitori.

L'orario di lezione e le ore di ricevimento dei genitori sono stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico e visti dal Dirigente Scolastico.

I docenti con cattedre inferiori alle 18 ore settimanali completano con ore a disposizione, o secondo quanto stabilito dal CCNL, per far fronte alle necessità dell'Istituto; i docenti di potenziamento espletano il proprio servizio secondo le necessità della scuola e nell'ambito del CCNL.

Il calendario delle ore a disposizione è stabilito al rinnovo dell'orario delle lezioni.

ORARIO DELLE LEZIONI

Liceo Scientifico Scienze Applicate

L'orario è articolato su cinque giorni settimanali e le ore di lezione sono di 60 minuti, come di seguito specificato:

08:00 - 09:00 1° ora

09:00 - 10:00 2° ora



10:00 - 11:00 3° ora

11:00 - 12:00 4° ora

12:00 - 13:00 5° ora

13:00 - 14:00 6° ora

Istituto Tecnico settore Tecnologico

L'orario è articolato su cinque giorni settimanali e le ore di lezione sono di seguito specificate:

Lunedì - Mercoledì - Venerdì

08:00 - 09:00 1° ora

09:00 - 10:00 2° ora

10:00 - 11:00 3° ora

11:00 - 12:00 4° ora

12:00 - 13:00 5° ora

13:00 - 14:00 6° ora

Martedì - Giovedì

08:00 - 09:00 1° ora

09:00 - 10:00 2° ora

10:00 - 11:00 3° ora

11:00 - 12:00 4° ora

12:00 - 12:50 5° ora

12:50 - 13:40 6° ora

13:40 - 14:30 7° ora



Corso Serale - Elettronica ed Elettrotecnica

Lunedì - Venerdì

16:30 - 20:30

Martedì - Mercoledì - Giovedì

16:30 - 21:30



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti.	4
Funzione strumentale	AREA 1A- Servizio a favore degli studenti. Redazione sito e comunicazione social. AREA 1B - Orientamento. AREA 2 - Supporto ai docenti e rapporti con INVALSI/OCSE PISA. AREA 3 -Cura e coordinamento del registro 5 elettronico e delle infrastrutture ICT. AREA 4- Coordinamento PTOF, rapporto con aziende/enti, organizzazione esperienze FSL. AREA 5- Diritto allo studio, inclusione scolastica.	6
Capodipartimento	Coordinano lavori Commissioni Dipartimento: Primo Biennio, Umanistico, Scientifico, Tecnologico.	4
Responsabile di laboratorio	Ha il compito di mantenere una lista del materiale disponibile, proporre interventi di manutenzione, ripristino e sostituzione di attrezzature.	23
Animatore digitale	Ha il compito di progettare e realizzare progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1



Team digitale	Commissione per l'innovazione digitale al fine di promuovere in modo più efficace le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina la commissione di Educazione Civica.	1
Docente tutor	Il docente Orientatore favorisce, anche grazie alla piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento, messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	19
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di coordinare i docenti tutor e supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e a sviluppare le loro competenze.	1
Coordinatore attività ASL	Ha il compito di: - Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, distinguendo tra ore trasversali, per la preparazione all'attività in azienda. - Coordinare e monitorare le attività di FSL dell'Istituto: predisporre il modello della certificazione delle competenze.	1
Tutor FSL Classi 3 - 4 - 5	I compiti del docente tutor PCTO sono: 1) Supporto allo studente nelle scelte consapevoli. 2) Dialogo costante per valorizzare talenti personali e competenze sviluppate.	36
Responsabile Ufficio Tecnico	Si occupa della gestione e della manutenzione degli impianti, delle strutture e delle attrezzature della scuola, di pianificare	1



interventi di manutenzione, di coordinare lavori di riparazione e garantire che tutto funzioni correttamente e in sicurezza. Assicura un ambiente scolastico funzionale per studenti, insegnanti e personale.

Medico Competente	Tutela il benessere di docenti, personale amministrativo e studenti, operando come punto di connessione tra la medicina del lavoro e l'ambiente educativo.	1
Responsabile di indirizzo.	Coordinano i lavori della Commissioni di Indirizzo: Chimico, Elettrotecnico, Informatico, Meccanico e Liceo Scientifico Scienze Applicate.	5
Responsabile Orario Lezioni	Redige l'orario scolastico dei docenti dell'Istituto.	2
Responsabile Coordinatore PTOF.	In collaborazione con il DS, coordina la Commissione e redige il PTOF.	1
Referente per l'inclusione.	Promuove l'integrazione e l'inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative. Coordina il GLO.	1
Referente Commissione Elettorale.	Si occupa di organizzare e gestire tutto il processo elettorale, dall'inizio alla fine.	2
Referente FAI.	Coordina la Commissione che promuove progetti didattici e di formazione dei docenti nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico e naturale in collaborazione con il Fondo per l'Ambiente Italiano.	1
Responsabile INTERNAZIONALIZZAZIONE.	In collaborazione con la Commissione preposta, si occupa di realizzare il processo intenzionale e trasformativo di Inclusione delle dimensioni: internazionale, interculturale e globale, all'interno della scuola nella sua	1



totalità. Ciò allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale per apportare un contributo significativo alla società.

Responsabile Corso Serale Elettrotecnica ed Elettronica	Gestione degli studenti e dell'orario settimanale, coordinamento Segreteria alunni e personale.	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo Informatico. Tenuta archivio cartaceo e digitale. (1 Unità)

Ufficio acquisti

Acquisto materiale per la pulizia e sanificazione della scuola. Acquisto materiale per le esercitazioni di laboratorio. Pagamento Fatture. (3 Unità)

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni. Tenuta fascicoli documentale alunni. Gestione corrispondenza con le famiglie. Gestione FSL. (3 Unità)

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli corpo docente. Gestione degli organici docente e ATA. Richiesta e trasmissione documenti.

Ufficio Tecnico.

Ha il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.iispentasuglia.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iispentasuglia.edu.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLA-SALUTE.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete "Scuola-Salute" è un'iniziativa strategica promossa per integrare educazione e promozione della salute all'interno del contesto scolastico. Nasce dalla consapevolezza che la scuola è un ambiente fondamentale per la formazione non solo intellettuale, ma anche fisica, emotiva e sociale degli studenti.

È una collaborazione tra il sistema scolastico e il sistema sanitario (Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero della Salute, Regione Basilicata e ASM) per:

- Promuovere stili di vita sani.
- Migliorare il benessere psicofisico degli studenti.
- Prevenire comportamenti a rischio.



- Creare ambienti scolastici sani, inclusivi e sicuri.

Denominazione della rete: CISCO - ACCADEMIA DEL LEVANTE.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete "Cisco-Accademia del Levante" è specializzata nella preparazione di professionisti nel settore ICT attraverso il programma internazionale Cisco Networking Academy. Accademia del Levante è riconosciuta come Academy Support Center (ASC) e Instructor Training Center (ITC) da Cisco.

Grazie a questa rete l'Istituto è Cisco Networking Academy e offre agli studenti numerosi corsi specialistici nel settore ICT, svolti sia in orario curriculare sia extracurriculare.

Denominazione della rete: Esplorare l'IA Generativa:



creatività, scienza, tecnologia.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete "Esplorare l'IA Generativa: creatività, scienza, tecnologia", in collaborazione con il Liceo classico e artistico "Duni-Levi" di Matera, attraverso laboratori operativi di gruppo, consente ai docenti di addentrarsi in un ambito in cui creatività, scienza e tecnologia si fondono per produrre nuove forme di contenuto, soluzioni e strumenti con impatti significativi sulla didattica per competenze.

**Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER
FORMAZIONE OBBLIGHI PUBBLICAZIONE
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete è una collaborazione tra l'Istituto e la società Argo Software s.r.l. volta a formare il personale scolastico amministrativo (DS, DSGA, personale amministrativo) per assicurare l'adempimento degli obblighi normativi in materia di Amministrazione Trasparente e condividere buone pratiche, strumenti digitali, modelli e competenze.

Denominazione della rete: COSTITUENDA RETE FONDAZIONE ITS.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Gli ITS Academy sono scuole di formazione terziaria professionalizzante che si collocano dopo il diploma e fuori dall'università .

Sono pensati per formare tecnici altamente specializzati , in stretto contatto con le imprese del territorio.

Denominazione della rete: RETE iM2A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete M2A crea sinergie sempre più attente e coerenti con la richiesta del sistema industriale italiano.

Denominazione della rete: AICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete nazionale AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) in qualità di Test Center accreditato, promuovendo la diffusione delle competenze digitali certificate secondo standard riconosciuti a livello nazionale ed europeo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CLIL per docenti ATT-845.

Il Progetto CLIL coinvolge i docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e alcuni altri insegnanti, non ancora formati, ma con competenze linguistiche certificate; si avvale, inoltre, della collaborazione dei docenti di lingua straniera dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di inglese - Livello B1 ATT-845.

Il Progetto coinvolge i docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e alcuni altri insegnanti, non ancora formati, ma con competenze linguistiche certificate; si avvale, inoltre, della collaborazione dei docenti di lingua straniera dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Inglese - livello B2 ATT-845.

Il Progetto coinvolge i docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e alcuni altri insegnanti, non ancora formati, ma con competenze linguistiche certificate; si avvale, inoltre, della collaborazione dei docenti di lingua straniera dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione Competenze linguistiche

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Inglese - livello C1 ATT-845.

Il Progetto coinvolge i docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento in lingua straniera di una



disciplina non linguistica e alcuni altri insegnanti, non ancora formati, ma con competenze linguistiche certificate; si avvale, inoltre, della collaborazione dei docenti di lingua straniera dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Insegnare Matematica con GeoGebra.

Durante il corso si esplorano i vari ambienti e strumenti a disposizione, facendoli interagire tra loro e calandoli in attività direttamente spendibili nell'intervento didattico.

Tematica dell'attività di formazione	Aumento del successo formativo e contestuale diminuzione degli abbandoni.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - IoT e tecnologie



emergenti con Arduino.

Formazione certificata attraverso le schede Arduino i docenti impareranno gli sviluppi più innovativi del cosiddetto Internet delle cose o IoT, per portare in classe conoscenze e competenze all'avanguardia.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - A lezione con RoboMaster EP Core (DJI).

L'obiettivo del Corso è trasferire le conoscenze sulle caratteristiche e funzionalità principali del robot RobotMaster EP Core, per trasformarlo in uno strumento didattico efficace e potente.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso - Bracci robotici a lezione (Dobot) - ED1.

Formazione certificata sui bracci robotici Dobot e prassi didattiche innovative per utilizzarli al meglio a scopi educativi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso - Intelligenza artificiale a lezione.

Conoscere i fondamentali dell'intelligenza artificiale, capire come funziona, come condiziona la nostra quotidianità e saper utilizzare semplici strumenti didattici che ne fanno uso. Nel corso per la secondaria saranno inoltre evidenziate e analizzate questioni etiche e normative che l'AI pone di fronte all'uomo e che sono un interessante argomento di riflessione a scuola, anche per lezioni in compresenza tra tecnologie/informatica e filosofia o diritto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Realtà Estesa (XR) Hybrid Learning Framework - MOD1 - ED2.

Il corso permette di introdurre innovazione nell'istruzione, consentendo ai docenti di sperimentare il potenziale educativo degli scenari di Extended Reality (tecnologie di Realtà Virtuale, Realtà Aumentata e Realtà Mista).

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Realtà Estesa (XR) Hybrid Learning Framework - MOD1 - ED1.

Il corso permette di introdurre innovazione nell'istruzione, consentendo ai docenti di sperimentare il potenziale educativo degli scenari di Extended Reality (tecnologie di Realtà Virtuale, Realtà Aumentata e Realtà Mista).



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso - Realtà Estesa (XR) unita all'Intelligenza Artificiale generativa - livello avanzato ED1 - DOPO MOD1.

Il corso permette di introdurre innovazione nell'istruzione, consentendo ai docenti di sperimentare il potenziale educativo degli scenari di Extended Reality (tecnologie di Realtà Virtuale, Realtà Aumentata e Realtà Mista) integrati con Intelligenza Artificiale generativa AI Copilot.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso - Realtà Estesa (XR) unita all'Intelligenza Artificiale generativa - livello avanzato ED2 - DOPO MOD1.



Il corso permette di introdurre innovazione nell'istruzione, consentendo ai docenti di sperimentare il potenziale educativo degli scenari di Extended Reality (tecnologie di Realtà Virtuale, Realtà Aumentata e Realtà Mista) integrati con Intelligenza Artificiale generativa AI Copilot.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso - Golinelli Live - La nuova piattaforma in AR - (Live Virtual Experience).

L'obiettivo del Corso è trasferire le conoscenze sulle caratteristiche e funzionalità principali della Live Virtual Experience, per trasformarla in uno strumento didattico efficace e potente.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
--------------------------------------	--------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso - A lezione con NAO -



LIVELLO AVANZATO.

L'obiettivo del Corso è trasferire le conoscenze sulle caratteristiche e funzionalità principali del robot umanoide NAO6, per trasformarlo in uno strumento didattico efficace e potente.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Realtà Estesa (XR) Hybrid Learning Framework - MOD1.

Il corso permette di introdurre innovazione nell'istruzione, consentendo ai docenti di sperimentare il potenziale educativo degli scenari di Extended Reality (tecnologie di Realtà Virtuale, Realtà Aumentata e Realtà Mista).

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso - BIM / MEP.

L'obiettivo del Corso è trasferire le conoscenze di base sulla metodologia BIM mediante l'utilizzo del software Autodesk Revit.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - FTIR.

L'obiettivo del Corso è potenziare le conoscenze e competenze dei docenti nell'impiego della strumentazione FTIR - ATR, recente acquisto del laboratorio 32 di Chimica Analitica.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso - PCR.

L'obiettivo del Corso è potenziare le conoscenze e competenze dei docenti nell'impiego della strumentazione acquistata di recente nel laboratorio 32 di Chimica Analitica, per l'esecuzione completa della tecnica della PCR, dall'amplificazione del DNA alla separazione dei frammenti per elettroforesi.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Bracci robotici a lezione (Dobot) - ED2.

Formazione certificata sui bracci robotici Dobot e prassi didattiche innovative per utilizzarli al meglio a scopi educativi.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso - Domotica e standard KNX.

Acquisire competenze nel dimensionamento Hardware e programmazione di impianti domotici realizzati con standard KNX: Struttura Hardware impianti KNX, utilizzo del software ETS per la programmazione di impianti che prevedono il comando prese, comando luci, comando tapparelle, di scenari Luci e tapparelle.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Didattica laboratoriale della Fisica.

L'obiettivo del Corso è trasferire le conoscenze sulle caratteristiche e funzionalità principali della gestione anche digitale del lab di fisica.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE MILANO "NEXT GENERATION AI".

Dal 31 gennaio al 3 febbraio 2025, Milano ha ospitato presso il MiCo il primo grande Summit nazionale sull'Intelligenza Artificiale in ambito educativo, promosso dal MIM nell'ambito del PNRR "Scuola Futura". L'evento ha riunito studenti e docenti da tutta Italia per esplorare le potenzialità dell'AI nella didattica, promuovendo le discipline STEM e nuove strategie formative. Tra i protagonisti, anche l'I.I.S. "G.B. Pentasuglia" di Matera, una delle tre scuole lucane selezionate. Quattro studenti dell'indirizzo informatica – Alessandra Lauriero, Vita Lapolla, Nicola Anselmo e Samuele Centonze – accompagnati dalla prof.ssa Daniela Casiello, hanno partecipato a laboratori, masterclass e sessioni interattive, contribuendo con idee e progetti innovativi. L'iniziativa ha rappresentato un laboratorio nazionale di orientamento e sperimentazione, volto a sviluppare competenze trasversali e visioni interdisciplinari, in linea con le sfide del mondo accademico e professionale del futuro. Attività svolte: 1) 24 sessioni formative con oltre 50 speaker tra ricercatori, professionisti e policy-maker, suddivise in quattro aree tematiche: persone, luoghi, tecnologie, metodologie. 2) AI Station interattive dove i partecipanti hanno potuto sperimentare applicazioni dell'intelligenza artificiale, come interazioni con avatar, trasformazioni di immagini e simulazioni storiche. 3) 40 gruppi di lavoro composti da studenti di diverse regioni, che hanno elaborato proposte sull'uso dell'AI nella scuola e nella vita quotidiana. 4) Masterclass per docenti dedicate all'uso dell'AI nella didattica. 5) Evento conclusivo con la presentazione dei progetti e la partecipazione del Ministro Valditara.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

CORSO PNRR.

Titolo attività di formazione: INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE. MACHINE LEARNING E DEEP LEARNING..

Il corso offre una panoramica introduttiva e accessibile sull'Intelligenza Artificiale (IA), con un focus specifico sul Machine Learning e sul Deep Learning. È pensato per docenti che desiderano comprendere le basi teoriche e applicative dell'IA.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PNRR ANIMATORE



DIGITALE.

Gestione documentale e formazione sulle nuove tecniche di condivisione sulle piattaforme informatiche.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA LOTTA ANTINCENDIO.

Nozioni sulle prime operazioni da attuare per la lotta antincendio.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti interni selezionati.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE BLSD ADULTO E PEDIATRICO.

Fornisce nozioni e supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce. Infatti il corso B.L.S.D., fornisce tutte le competenze necessarie al fine di soccorrere i soggetti colpiti da attacco cardiaco.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti selezionati.

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO SULLA SICUREZZA.

Come stabilito dal lgs. 81/08, si deve ricevere una formazione minima sulla sicurezza nelle scuole strutturata in un modulo generale di 4 ore comune a tutti i lavoratori ed un modulo specifico.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti interni.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività in aula.



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Esplorare l'IA Generativa: creatività, scienza, tecnologia".

Attraverso laboratori operativi di gruppo, consente ai docenti di addentrarsi in un ambito in cui creatività, scienza e tecnologia si fondono per produrre nuove forme di contenuto, soluzioni e strumenti con impatti significativi sulla didattica per competenze.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "A scuola di epilessia"

Vista la presenza in alcune classi in indirizzo di alunni con problemi certificati legati all'epilessia e nell'ambito delle attività formative di primo soccorso e di somministrazione di farmaci salvavita, è



stato previsto l'incontro di formazione on line curato dall'AIE (Associazione Italiana Epilessia).

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione documentale - laboratorio.

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ARGO SUD EST.
--	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO SUD EST.

Titolo attività di formazione: CORSO PNRR ANIMATORE DIGITALE.

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

DOCENTE ESPERTO INTERNO SPECIALIZZATO.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENTE ESPERTO INTERNO SPECIALIZZATO.

Titolo attività di formazione: CORSO PER RICOSTRUZIONI DI CARRIERA - NUOVA PASSWEB.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

INPS

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' INDETTA DALL' INPS TERRITORIALE.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE



BLSD ADULTO E PEDIATRICO.

Destinatari	Personale scelto interno della Scuola.
-------------	--

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO SULLA SICUREZZA.

Destinatari	Personale scelto interno della Scuola.
-------------	--

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Docente Esperto.
--	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Docente Esperto.

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

DOCENTE ESPERTO ESTERNO SPECIALIZZATO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENTE ESPERTO ESTERNO SPECIALIZZATO

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA LOTTA ANTINCENDIO.

Destinatari	Personale interno selezionato.
-------------	--------------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Attività in aula.



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

VIGILI DEL FUOCO - COMANDO DI MATERA.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VIGILI DEL FUOCO - COMANDO DI MATERA.